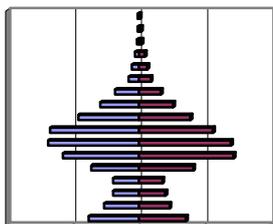
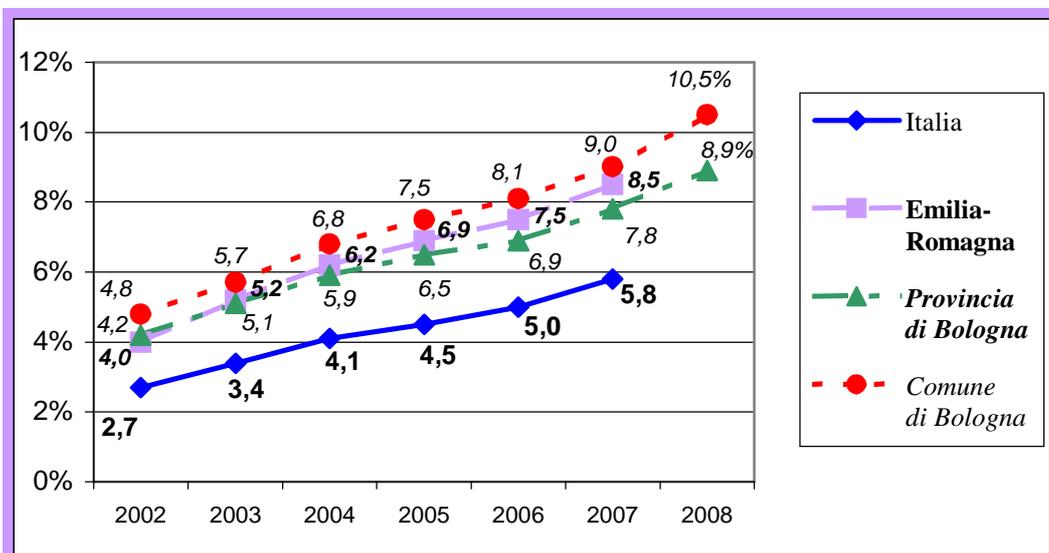


Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze (2009)



Le presenze

Graf. 1 - Stranieri residenti in Italia, in Emilia-Romagna, in provincia e nel comune di Bologna, N. e % sulla popolazione totale residente - serie storica



Indice

Cittadini stranieri residenti al 31-12-2008	2
<i>La situazione nel 2008</i>	4
<i>Le tendenze</i>	5
<i>Movimento della popolazione</i>	8
<i>Il genere</i>	10
BOX sul lavoro domestico	11
<i>Le provenienze</i>	12
<i>Differenze territoriali</i>	18
<i>Età</i>	21
<i>I minori</i>	26
<i>Stranieri nati nel 2008</i>	28
<i>Seconde generazioni: i nati in Italia</i>	30
<i>Nati stranieri e da coppie miste, acquisizioni di cittadinanza</i>	32
Appendice statistica	33

Cittadini stranieri residenti al 31-12-2008

Fonti: Ufficio Statistica - Provincia di Bologna, ISTAT e Settore Programmazione, Controlli e Statistica - Comune di Bologna, aggiornamento al 31 dicembre 2008

Questo Dossier contiene i dati ufficiali dell'ISTAT relativamente alle serie storiche fino al 2007.

Per la popolazione al 31 dicembre 2008 la fonte è costituita dalle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Statistica della Provincia di Bologna tramite le anagrafi comunali, da considerarsi provvisori, attraverso i seguenti modelli ISTAT (i risultati delle rilevazioni da modelli diversi non sempre coincidono):

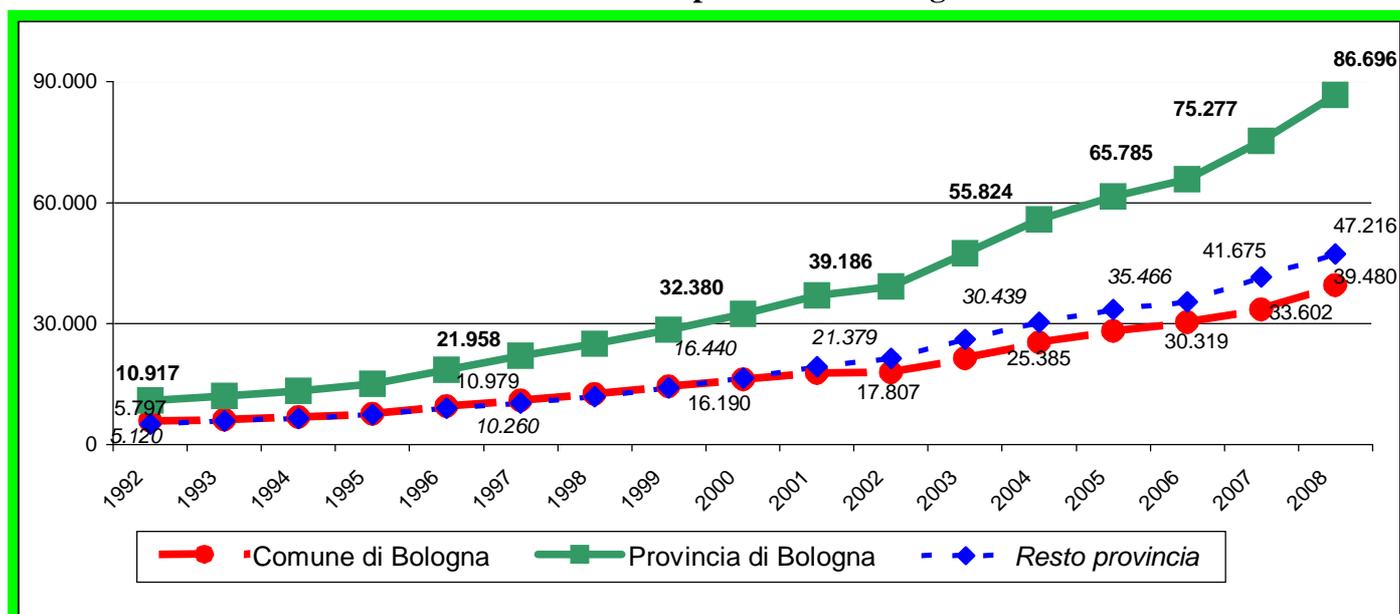
- Modello P3 - ISTAT, per la popolazione straniera;
- Modello P2 - ISTAT, per la popolazione complessiva;
- Modello STRASA - ISTAT, per l'età della popolazione straniera;
- Modello POSAS - ISTAT, per l'età della popolazione complessiva.

Tab. 1 - Stranieri residenti in Italia, Emilia-Romagna, provincia e comune di Bologna, N. e % sulla popolazione totale residente - serie storica

Stranieri residenti % su Pop TOT	Italia	Emilia-Romagna	Provincia di Bologna	Comune di Bologna
31 dicembre 2002	1.549.373 2,7%	163.838 4,0%	38.720 4,2%	17.653 4,8%
31 dicembre 2003	1.990.159 3,4%	210.397 5,2%	47.431 5,1%	21.413 5,7%
31 dicembre 2004	2.402.157 4,1%	257.161 6,2%	55.840 5,9%	25.385 6,8%
31 dicembre 2005	2.670.514 4,5%	288.844 6,9%	61.569 6,5%	28.112 7,5%
31 dicembre 2006	2.938.922 5,0%	317.888 7,5%	65.785 6,9%	30.319 8,1%
31 dicembre 2007	3.432.651 5,8%	365.720 8,5%	75.277 7,8%	33.602 9,0%
31 dicembre 2008			86.696 8,9%	39.480 10,5%

Fonte: ISTAT (per i dati fino al 2007)

Graf. 2 - Stranieri residenti in comune e in provincia di Bologna - serie storica 1992-2008



- Sono **86.696** gli stranieri residenti in provincia di Bologna nel 2008, pari all'**8,9%** della popolazione totale. In città gli stranieri residenti sono **39.480**, pari al **10,5%** della popolazione bolognese.
- Parlare di immigrazione oramai significa sempre di più parlare di donne: dal 2006 la **maggioranza** degli stranieri residenti in provincia di Bologna è di genere **femminile**, e nel 2008 arriva al 51,3%. A Bologna-città le donne rappresentano la maggioranza dei residenti stranieri già dal 2002 e nel 2008 arrivano al 51,9%.
- In tutta la provincia la popolazione straniera è in aumento quasi costante ed è quasi raddoppiata negli ultimi 5 anni. Negli ultimi 2 anni l'incremento è stato superiore rispetto al biennio precedente e nel 2008 ha toccato il **+15,2%** rispetto al 2007.
- A differenza dell'anno precedente, nell'ultimo anno l'aumento risulta superiore in città rispetto ai comuni extra-capoluogo (+17,5% vs. 13,3%).
- L'incremento della popolazione straniera è ancora più accentuato tra le donne: +16,3% nell'ultimo anno in tutta la provincia vs. +14% degli uomini.
- A Bologna-città si concentra il **45,5%** degli stranieri residenti in tutta la provincia. La capacità attrattiva del capoluogo è diminuita nell'ultimo settennio attestandosi attorno al 45%, ma fino al 2000 raccoglieva la metà degli stranieri di tutta la provincia, ricalcando il trend della popolazione complessiva scesa incessantemente dal 45,2% del 1990 al 38,4% del 2008.
- Il quadro delle provenienze è sempre più eterogeneo, sia in città che in tutta la provincia. Sono **156** i Paesi del mondo da cui provengono i cittadini stranieri in provincia. Nel 2008, a due anni dall'ingresso nell'UE, la provenienza principale in tutta la provincia è diventata la **Romania** con **14.555** residenti, come pure in città dove ha raggiunto quota 5 mila.
- Il **Marocco** diventa così la seconda provenienza con oltre 13.492 residenti, dopo almeno 15 anni in cui è stata in maniera incontrastata la comunità più numerosa di tutta la provincia. Più distanziata segue l'**Albania** con 6.874 residenti, quindi le Filippine con 4.890, il Bangladesh, salito al quinto posto, con 4.135 e la Tunisia con 4.064.
- Per quanto riguarda il comune capoluogo, si conferma la maggiore concentrazione rispetto alla provincia soprattutto di filippini e bangladesi e in misura minore di cinesi e sri-lankesi, a fronte di una minore concentrazione di marocchini, tunisini, albanesi e rumeni.
- Nel 2008 sono diventati **14** i collettivi nazionali che contano **più di mille residenti** in provincia di Bologna e sono 10 quelli che superano quota 3 mila. In città sono 12 quelli con più di mille residenti e 8 con oltre 2 mila.
- L'incremento più consistente rispetto al 2007 riguarda i **moldavi**: con **+45%** sono aumentati ancora più dei rumeni (+33%), i quali erano già raddoppiati all'indomani dell'ingresso nell'UE. Si ipotizza che possa aver favorito tale incremento lo spostamento dell'ambasciata italiana sul territorio nazionale, che prima si trovava nella capitale rumena, avvenuto in seguito all'allargamento dell'UE. Altri aumenti significativi riguardano Ucraina (+25%) e Bangladesh (+23%), quindi un altro Paese UE: la Polonia (quasi +20%).
- L'area **montana** della provincia si conferma come quella a più elevata incidenza di stranieri, dopo il capoluogo: nella zona di Porretta si raggiunge il 10% di incidenza straniera e **Vergato** è il comune a più alta incidenza con il **14,2%** di stranieri. Sono i comuni di pianura e i più periferici a crescere maggiormente e raggiungere le incidenze di seguito più consistenti: Crevalcore 14%, Bazzano 13,9% e Galliera 13%.
- Sono **18** i comuni della provincia dove l'incidenza di stranieri supera il **10%** e sono **16** i comuni che contano almeno **mille** stranieri tra i residenti nel 2008.
- Molti più minori e adulti in età lavorativa, molti meno anziani: è questo il profilo dell'età degli stranieri emergente dal confronto con gli italiani. Nella decade tra 20 e 29 anni **1 su 5** è straniero.
- A fronte di un'età media di **47,2** anni per gli italiani, gli stranieri in provincia di Bologna hanno un'età media di **31,2** anni. Lo scarto di 16 anni aumenta nel capoluogo, dove anche gli stranieri hanno un'età media superiore (32,4 vs. 49,3 degli italiani).
- La popolazione straniera contribuisce in qualche modo a ringiovanire una città come Bologna dove la metà della popolazione ha più di 50 anni e si contano 100 mila ultra 65enni, i quali sono il triplo degli italiani minori di 14 anni.
- Sono **18.534** i **minori** stranieri in provincia di Bologna nel 2008, pari al **12,9%** dei minori complessivi; a Bologna l'incidenza arriva al 15,5%.
- Quando si parla di stranieri bisogna ricordare che più di **1 su 5** è **minorenne**, in provincia di Bologna.
- Sono **12 mila** gli stranieri **nati in Italia** tra i residenti in tutta la provincia, pari al **13,8%** degli stranieri complessivi.
- Sono **1.542** i **nati** stranieri nel 2008 in provincia di Bologna, pari al **17,4%** dei nati complessivi (il 19,3% a Bologna). In 4 comuni della provincia fra i nati almeno 1 su 3 è straniero: Vergato, Gaggio Montano, Bazzano e Lizzano in Belvedere.
- Sono almeno 6 mila gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana negli ultimi 10 anni in tutta la provincia.

La situazione nel 2008

Tab. 2 - Stranieri residenti in comune e in provincia di Bologna - serie storica 1992-2008

Anno	Comune di Bologna			Resto provincia			Provincia di Bologna		
	N° stranieri residenti	% di donne	% stranieri su TOT residenti	N° stranieri residenti	% di donne	% stranieri su TOT residenti	N° stranieri residenti	% di donne	% stranieri su TOT residenti
1992	5.797	39,2	1,4	5.120	32,4	1,0	10.917	36,0	1,2
1993	6.144	40,0	1,6	5.870	35,6	1,1	12.014	37,9	1,3
1994	6.833	42,0	1,8	6.456	37,0	1,3	13.289	39,6	1,5
1995	7.576	43,6	2,0	7.382	40,2	1,4	14.958	42,0	1,7
1996	9.533	44,8	2,5	9.034	41,5	1,7	18.567	43,2	2,0
1997	10.979	45,4	2,9	10.260	40,2	1,9	21.239	44,2	2,4
1998	12.490	46,5	3,3	11.899	42,5	2,2	24.389	45,6	2,7
1999	14.439	47,3	3,8	14.042	45,2	2,6	28.481	46,3	3,1
2000	16.190	48,2	4,3	16.440	46,3	3,0	32.630	46,9	3,5
2001	17.670	48,9	4,7	19.362	46,6	3,5	37.032	47,7	4
2002	17.807	50,2	4,8	21.379	47,0	3,9	39.186	48,4	4,2
2003	21.413	51,3	5,7	26.055	47,7	4,6	47.468	49,4	5,1
2004	25.385	50,9	6,8	30.452	48,5	5,3	55.837	49,6	5,9
2005	28.112	51,0	7,5	33.456	49,1	5,8	61.568	49,9	6,5
2006	30.319	50,9	8,1	35.466	49,5	6,1	65.785	50,1	6,9
2007	33.602	51,6	9	41.675	50,2	7,0	75.277	50,8	7,8
2008	39.480	51,9	10,5	47.216	50,8	7,9	86.696	51,3	8,9

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

I cittadini stranieri residenti in provincia di Bologna nel 2008 sono **86.696**, ormai quasi il **9%** della popolazione totale.

L'incidenza è maggiore a Bologna-città dove si arriva al **10,5%** e si registrano **39.480** stranieri residenti alla fine del 2008 (Tab. 1).

Negli altri comuni del territorio la media sfiora l'**8%**, con marcate differenze tra comune e comune: si va dal **14%** di **Vergato** al **4%** di **Castenaso** come si può notare nelle tabelle in appendice statistica (pag. 36).

Dal 2007 il numero di stranieri in tutta la provincia ha superato la popolazione del secondo comune più popolato del territorio bolognese (Imola, centro di 68 mila abitanti) e nel 2008 ha superato l'intero distretto di Pianura Ovest (80 mila i residenti).

Considerando i domiciliati e i cosiddetti irregolari in attesa di esito positivo a domande relative agli ultimi decreti flussi, che come è noto riguardano lavoratori il più delle volte già presenti sul territorio, si può affermare che gli stranieri presenti in provincia di Bologna, in maniera più o meno stabile, si aggira ormai attorno alle 100 mila unità, in una provincia che si sta avvicinando al milione di residenti.

In questo Dossier ci concentriamo sulla popolazione che presenta la maggiore stabilità, quella residente, rimandando il discorso su soggiornanti e irregolari ad un prossimo Dossier per completare il quadro delle presenze più precarie e meno visibili.

L'ultimo biennio è stato caratterizzato dall'allargamento a Est dell'UE che ha comportato un notevole aumento del numero di residenti rumeni (e in misura minore di bulgari) in tutti i comuni della provincia di Bologna.

I nuovi comunitari (bulgari e rumeni) residenti in provincia di Bologna sono 14.964, pari all'**1,5%** della popolazione totale, nel capoluogo sono 5.231 (l'**1,4%** dei residenti bolognesi).

Gli stranieri extra-UE (i cosiddetti extra-comunitari) in provincia sono **65.923**, pari al **76%** degli stranieri totali. In città sono **31.368**, pari al **79,5%** degli stranieri a Bologna.

Considerando soltanto i cittadini extra-UE (Unione Europea a 27 Paesi), l'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti risulta del **6,8%** a livello provinciale e dell'**8,4%** nel capoluogo.

Se consideriamo soltanto gli stranieri provenienti dai Paesi in Via di Sviluppo (PVS), l'incidenza sulla popolazione totale è pari all'**8,5%** a livello provinciale (vs. 7,4% nel 2007) ed al **10%** nel capoluogo (vs. 8,5% nel 2007).

Quindi il peso dei cittadini provenienti da Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA) è piuttosto contenuto.

Il dato più importante ad emergere è la conferma che l'immigrazione è sempre più femminile a Bologna e provincia.

Le tendenze

Rispetto all'anno scorso in provincia di Bologna si registra un incremento della presenza di stranieri pari al **15,2%**, in linea con l'anno precedente. Nell'ultimo biennio la velocità di crescita è in ripresa rispetto ai due anni precedenti, dopo un altro biennio di grande crescita dovuto principalmente all'effetto sanatoria (**Graf. 3**).

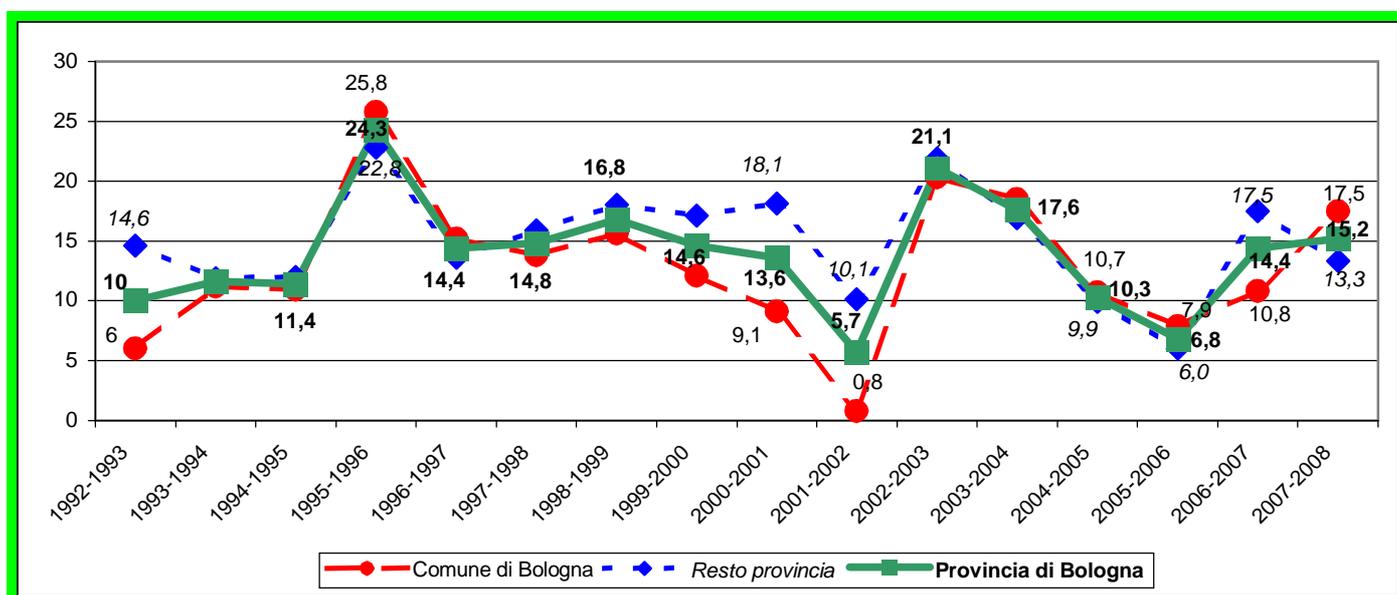
Tale andamento risente più che altro delle decisioni amministrative a livello nazionale e anche internazionale. L'ultimo biennio è stato influenzato soprattutto dall'ingresso della Romania nell'UE, oltre che da un gran numero di domande presentate negli ultimi Decreti sui flussi d'ingresso in Italia. Quello del 2007, il famoso "clic-day", ha raccolto un numero di domande equivalente alla regolarizzazione del 2002

(740 mila). Nel 2006 si può dire che si trattò di una "mezza regolarizzazione", in quanto a fronte delle 370 mila domande pervenute venne emanato un decreto flussi-bis alla fine dell'anno, riguardante tutte le domande escluse.

La tendenza all'aumento del numero di residenti stranieri non è quindi lineare nel tempo, ma risente di una serie di eventi esterni, tra cui principalmente:

- sanatorie e regolarizzazioni decise dal Governo centrale;
- cambiamenti amministrativi nel panorama geo-politico (allargamento dell'Unione Europea);
- revisioni anagrafiche conseguenti al Censimento generale della popolazione.

Graf. 3 - Incremento annuale % dei residenti stranieri in comune e provincia di Bologna, serie storica 1992-2008



A livello provinciale, l'aumento annuale di stranieri risulta più accentuato in città (+17,5%) piuttosto che nel resto della provincia (+13,3%), andamento opposto al 2007 (**Graf. 3** e **Tab. 3**).

Nel 2008 gli incrementi annuali nelle due suddivisioni

territoriali risultano superiori per quanto riguarda le donne straniere in media di 2 punti percentuali rispetto agli uomini (+16% vs. +14% in provincia), anche se in città lo scarto si riduce a un solo punto percentuale (+18% vs. +17%), mentre nel resto della provincia sale a 3 punti percentuali (+15% vs. +12%) (**Tab. 4**).

Tab. 3 - Incremento annuale % di stranieri residenti in comune e provincia di Bologna, serie storica

Incremento % di stranieri	1992-1993	1993-1994	1994-1995	1995-1996	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008
Comune di Bologna	6,0	11,2	10,9	25,8	15,2	13,8	15,6	12,1	9,1	0,8	20,3	18,5	10,7	7,9	10,8	17,5
Resto provincia	14,6	11,9	12,0	22,8	13,6	15,9	18,0	17,1	18,1	10,1	21,9	16,9	9,9	6,0	17,5	13,3
Provincia di Bologna	10,0	11,6	11,4	24,3	14,4	14,8	16,8	14,6	13,6	5,7	21,1	17,6	10,3	6,8	14,4	15,2

N.B. In rosso gli anni corrispondenti alle regolarizzazioni; in blu l'anno corrispondente al censimento

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna. Modello P3

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Tab. 4 - Variazione annuale % di stranieri residenti in comune e provincia di Bologna, diviso per genere, serie storica

variazione % annuale	Capoluogo			Resto provincia			Provincia		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
1992-1993	4,6	8,2	6,0	9,1	26,2	14,6	6,8	15,8	10,0
1993-1994	7,5	16,7	11,2	7,7	14,1	10,0	7,6	15,5	10,6
1994-1995	7,8	15,1	10,9	8,5	24,4	14,3	8,1	19,3	12,6
1995-1996	23,2	29,2	25,8	19,7	26,3	22,4	21,4	27,9	24,1
1996-1997	13,9	16,7	15,2	10,7	17,6	13,6	12,3	17,1	14,4
1997-1998	11,6	16,4	13,8	12,6	20,5	16,0	12,1	18,3	14,8
1998-1999	13,8	17,7	15,6	16,7	19,6	18,0	15,2	18,6	16,8
1999-2000	10,2	14,2	12,1	16,4	17,9	17,1	13,3	16,0	14,6
2000-2001	7,7	10,6	9,1	15,6	20,4	17,8	11,8	15,4	13,5
2001-2002	-1,7	3,4	0,8	9,6	11,4	10,4	4,3	7,5	5,8
2002-2003	17,5	23,0	20,3	20,1	23,8	21,9	19,0	23,5	21,1
2003-2004	19,6	17,6	18,5	15,2	18,7	16,9	17,1	18,2	17,6
2004-2005	10,6	10,9	10,7	8,5	11,3	9,9	9,4	11,1	10,3
2005-2006	8,1	7,7	7,9	5,1	6,9	6,0	6,4	7,3	6,8
2006-2007	9,1	12,5	10,8	15,9	19,1	17,5	12,8	16,0	14,4
2007-2008	16,9	18,1	17,5	11,8	14,8	13,3	14,0	16,3	15,2

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

Il ritmo entro cui la popolazione straniera raddoppia in provincia di Bologna si aggira intorno ai 5 anni, anche se tale periodo si sta allungando verso i 5 anni e mezzo nel 2008, considerando le dimensioni che la popolazione straniera ha raggiunto in questo territorio (Tab. 5).

Per le donne straniere il tempo di raddoppio è più vicino ai 5 anni rispetto agli uomini, specie nel resto della provincia.

Nell'arco di un decennio (1998-2008) i cittadini stranieri sono più che triplicati (Tab. 6), con un incremento di +256% in tutta la provincia, +216% a Bologna-città, mentre nel resto della provincia sono praticamente quadruplicati (+297%).

Genere e territorio incidono notevolmente sul trend della

popolazione straniera. Ciò è più chiaramente visibile nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il genere, si sottolinea come la componente femminile tra gli stranieri presenta tassi di incremento più elevati: +90% di donne vs. +76% di uomini nell'ultimo lustro, +300% vs. +218% in 10 anni, vale a dire che in provincia le donne sono quadruplicate e gli uomini triplicati.

Per quanto riguarda il territorio, il resto della provincia fa registrare generalmente aumenti ancora più consistenti per entrambi i generi, in particolare per le donne; solamente nel 2008 l'incremento quinquennale è risultato superiore in città rispetto al resto della provincia, a causa della minor crescita del contingente maschile fuori dal capoluogo.

Tab. 5 - Incremento quinquennale % di stranieri residenti in comune e provincia di Bologna, diviso per genere, serie storica

5 anni	Capoluogo			Resto provincia			Provincia		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
1992-1997	70	119	89	69	166	100	70	139	95
1993-1998	81	136	103	74	154	103	78	144	103
1994-1999	92	138	111	89	166	118	90	151	114
1995-2000	96	136	114	103	152	123	100	144	118
1996-2001	72	102	85	96	141	114	84	120	99
1997-2002	48	79	62	94	128	108	71	102	85
1998-2003	56	89	71	107	134	119	81	111	95
1999-2004	64	89	76	104	132	117	84	110	96
2000-2005	64	84	74	90	119	104	78	101	89
2001-2006	65	79	72	73	95	83	69	87	78
2002-2007	83	94	89	83	108	95	83	102	92
2003-2008	82	86	84	70	93	81	76	90	83

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

Tab. 6 - Confronto decennale (1998-2008): variazione % di italiani e stranieri residenti in comune e provincia di Bologna

Confronto 1998-2008	Capoluogo			Resto Provincia			Provincia		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Pop TOT	-1,6	-2,1	-1,8	13,1	13,3	13,2	7,1	6,7	6,9
Italiani	-8,8	-9,6	-9,2	6,9	6,5	6,7	0,5	-0,3	0,1
Stranieri	184	253	216	252	352	297	218	300	256

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

Nell'arco di 10 anni le donne straniere sono quasi quintuplicate fuori dalla città (+352%), mentre per gli uomini l'aumento è stato di +252% (Tab. 6).

A fronte dei notevoli incrementi registrati dalla popolazione straniera, il bilancio demografico bolognese presenta nel suo complesso un valore negativo per la popolazione residente in città, calata di quasi il 2% negli ultimi 10 anni.

Escludendo l'apporto degli stranieri a Bologna la popolazione residente sarebbe calata almeno del 9% (senza contare i naturalizzati e i figli di coppie miste).

Nei comuni extra-capoluogo la popolazione continua invece a crescere sia complessivamente (+13% nell'ultimo decennio) che per italiani (quasi +7%), rendendo la provincia di Bologna un territorio vivo e in continua espansione demografica, proiettata verso il milione di abitanti, nonostante nell'ultimo anno in 6 comuni, soprattutto di montagna, si registra un leggero calo di popolazione, con il minimo nel comune di Galliera (-1,5%) nella pianura più periferica.

Negli ultimi 10 anni l'incremento complessivo in provincia di Bologna è pari a +7%, dovuto quasi completamente alla componente straniera, dato che il numero di italiani è rimasto sostanzialmente invariato: nonostante sia calato sensibilmente sotto le due torri, si ritrova distribuito nel resto della provincia.

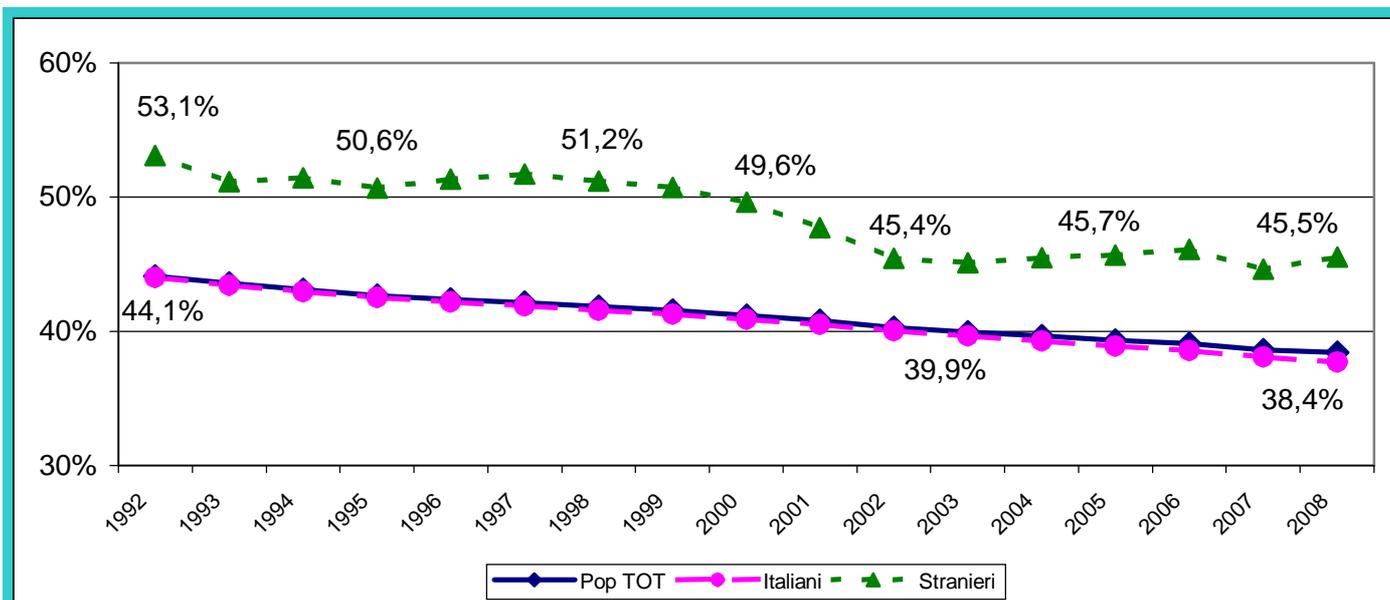
Per considerare più compiutamente la popolazione presente sul territorio, bisogna ricordare che a Bologna il numero di universitari iscritti nelle facoltà bolognesi superi le 68 mila unità nell'a.a. 2007/08, tra i quali si contano circa 44 mila fuori sede. Rimane più difficile stimare a quanto ammonta il numero di domiciliati, tra i quali oltre agli studenti bisogna contare gli stranieri soggiornanti privi di residenza.

La capacità attrattiva della città di Bologna risulta sostanzialmente ridimensionata a vantaggio dei comuni fuori dal capoluogo (Graf. 4):

- per quanto riguarda la popolazione generale, se negli anni '60 e '70 si è raggiunto il massimo dell'urbanizzazione con oltre la metà dei residenti di tutta la provincia concentrati nel capoluogo; allora Bologna contava quasi 500 mila residenti, mentre nel 2008 la quota provinciale sotto le due torri è scesa al 38% e la città resta lontana dai 400 mila residenti;
- per quanto riguarda gli stranieri, se prima del 2000 erano maggiormente presenti in città, dal 2002 oscillano attorno al 45% del totale provinciale come concentrazione urbana.

La quota relativa di cittadini non italiani sul totale dei residenti rimane comunque superiore in città rispetto al resto della provincia (10,5% vs. 9%).

Graf. 4 - Concentrazione urbana di popolazione totale, italiana e straniera in provincia di Bologna, serie storica



Movimento della popolazione

La popolazione complessiva in provincia di Bologna è cresciuta negli ultimi 7 anni di 50 mila unità e nell'ultimo anno si contano oltre 14 mila residenti in più rispetto al 2007.

Il movimento della popolazione iscritta in anagrafe mostra come, a fronte di un saldo naturale costantemente negativo, è il saldo migratorio a far incrementare la popolazione residente in tutta la provincia (Tab. 7).

Per quanto riguarda il saldo naturale sono gli italiani a rendere il valore negativo, in quanto il numero di decessi supera tra gli autoctoni il numero delle nascite tra le 3 e le 4 mila unità nell'arco di tutto l'ultimo settennio.

Il saldo naturale degli stranieri risulta invece in costante aumento, con un numero sempre crescente di nascite (dal 2004 oltre il migliaio ogni anno), a fronte di un numero limitato di decessi, che non supera il centinaio di casi all'anno.

Tra gli italiani il numero di decessi oscilla intorno alle 11 mila unità all'anno per tutto l'ultimo decennio, mentre il numero di nati nello stesso periodo si mantiene superiore alle 7 mila unità.

Per quanto riguarda il saldo migratorio, sempre abbondante-

mente positivo, nel 2008 vede la provincia di Bologna ricevere oltre 14 mila immigrati in più di quanti emigrano altrove, cifra superata nell'ultimo settennio solo nel 2002. Ma se allora il contributo degli italiani era il doppio degli stranieri (9.500 vs. quasi 5 mila), nel 2008 la situazione risulta ribaltata: quasi 10 mila immigrati stranieri in più di quanti emigrano, vs. 4.500 degli italiani.

Ad aumentare nell'ultimo biennio sono più che altro gli immigrati stranieri provenienti non solo dall'estero, ma anche dal resto d'Italia, arrivati nel solo 2008 quasi a 20 mila unità.

Nello stesso anno il numero di cancellazioni per gli stranieri sfiora le 9 mila unità, ma bisogna sottolineare come tra queste abbia un ruolo sempre più importante la voce delle acquisizioni di cittadinanza italiana, giunte attorno al migliaio all'anno nell'ultimo triennio (N.B. al momento di pubblicare non è ancora disponibile il dato per il 2008).

In generale il saldo complessivo risulta pari a quello registrato nel 2002, con i valori più elevati degli ultimi 7 anni e pari al doppio di quello registrato nel 2006, anno in cui si è registrata la minor crescita della popolazione provinciale (Graf. 5).

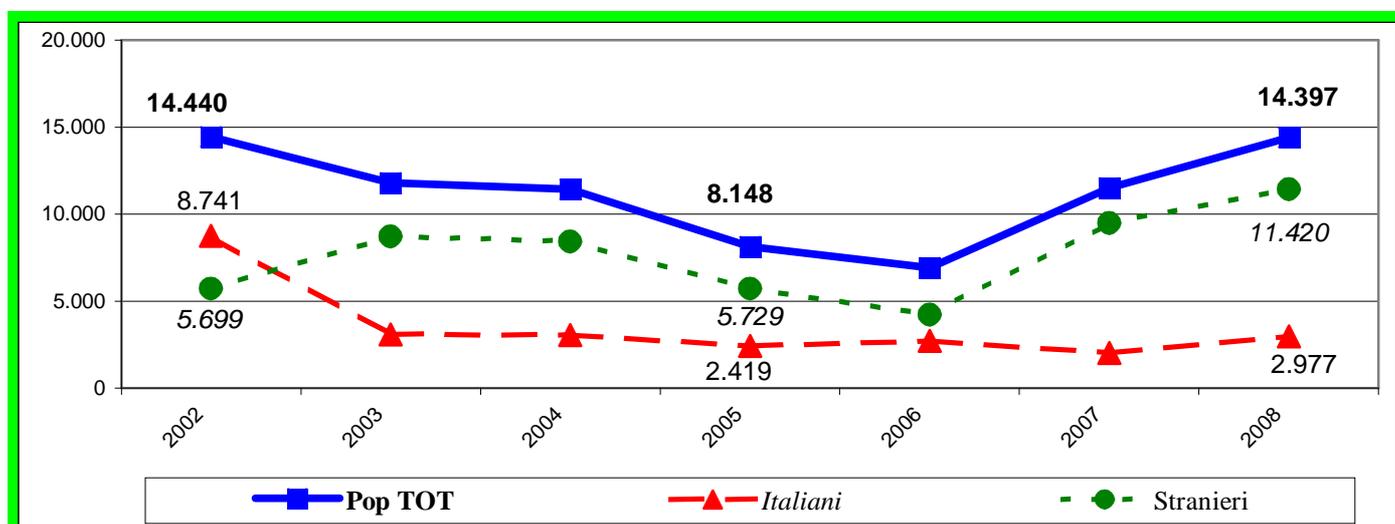
Tab. 7 - Saldo demografico della popolazione residente in provincia di Bologna: saldo naturale e migratorio di italiani e stranieri, serie storica

Saldo	Popolazione TOT					Italiani			Stranieri		
	Anno	Provincia di Bologna	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio
	2002	926.637	11.828	-2.612	14.440	6.129	-3.389	9.518	5.699	777	4.922
	2003	934.983	8.346	-3.445	11.791	-365	-4.306	3.941	8.711	861	7.850
	2004	944.297	9.314	-2.132	11.446	905	-3.302	4.207	8.409	1.170	7.239
	2005	949.825	5.528	-2.620	8.148	-201	-3.807	3.606	5.729	1.187	4.542
	2006	954.682	4.857	-2.080	6.937	627	-3.348	3.975	4.230	1.268	2.962
	2007	964.084	9.402	-2.102	11.504	-94	-3.468	3.374	9.496	1.366	8.130
	2008	976.175	12.091	-2.306	14.397	671	-3.779	4.450	11.420	1.473	9.947

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

Graf. 5 - Saldo complessivo di popolazione totale, italiani e stranieri residenti in provincia di Bologna, serie storica



Tab. 8 - Saldo demografico della popolazione residente nel comune di Bologna: saldo naturale e migratorio di italiani e stranieri, serie storica

Saldo	Popolazione TOT			Italiani			Stranieri				
	Anno	Comune di Bologna	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo TOT	Saldo naturale	Saldo migratorio
	1993	394.969	-6.339	-2.799	-3.540	-6.686	-2.847	-3.839	347	48	299
	1994	390.434	-4.535	-2.876	-1.659	-5.224	-2.925	-2.299	689	49	640
	1995	386.491	-3.943	-2.832	-1.111	-4.686	-2.902	-1.784	743	70	673
	1996	385.136	-1.355	-2.660	1.305	-3.312	-2.797	-515	1.957	137	1.820
	1997	383.761	-1.375	-2.616	1.241	-2.821	-2.774	-47	1.446	158	1.288
	1998	382.006	-1.755	-2.797	1.042	-3.266	-2.944	-322	1.511	147	1.364
	1999	381.161	-845	-2.361	1.516	-2.794	-2.562	-232	1.949	201	1.748
	2000	379.964	-1.197	-2.209	1.012	-2.948	-2.476	-472	1.751	267	1.484
	2001*	370.363	-2.129	-2.067	-62	-3.609	-2.346	-1.263	1.480	279	1.201
	2002	373.018	2.655	-1.785	4.440	-401	-2.109	1.708	3.056	324	2.732
	2003	373.539	521	-2.286	2.807	-3.239	-2.642	-597	3.760	356	3.404
	2004	374.425	886	-1.637	2.523	-3.086	-2.040	-1.046	3.972	403	3.569
	2005	373.743	-682	-1.930	1.248	-3.409	-2.377	-1.032	2.727	447	2.280
	2006	373.026	-717	-1.834	1.117	-2.924	-2.311	-613	2.207	477	1.730
	2007	372.256	-770	-1.754	984	-4.053	-2.298	-1.755	3.283	544	2.739
	2008	374.944	2.688	-1.807	4.495	-3.190	-2.359	-831	5.878	552	5.326

* Dati rettificati sulla base del XIV Censimento generale della popolazione. Per l'anno 2001 il saldo non è conforme agli altri anni

Fonte: Comune di Bologna, Settore Programmazione, Controlli e Statistica

Piuttosto diversa la situazione nel comune di Bologna dove si assiste ad un sostanziale calo demografico da ormai 35 anni, dopo che nel 1973 si raggiunse il massimo della popolazione sfiorando i 494 mila residenti, perdendo così 120 mila residenti in 30 anni.

Dopo aver toccato il minimo nel 2007 da metà degli anni '50 a oggi, nel 2008 il numero dei residenti complessivo è aumentato dello 0,7% rispetto all'anno precedente, per un saldo totale di +2.688 unità, dovuto al maggior incremento dei cittadini stranieri rispetto alla popolazione italiana (Tab. 8).

Il trend negativo si era già momentaneamente arrestato tra il 2002 e il 2004 in corrispondenza dell'ultima sanatoria, riprendendo poi a scendere a partire dal 2005 (Graf. 6).

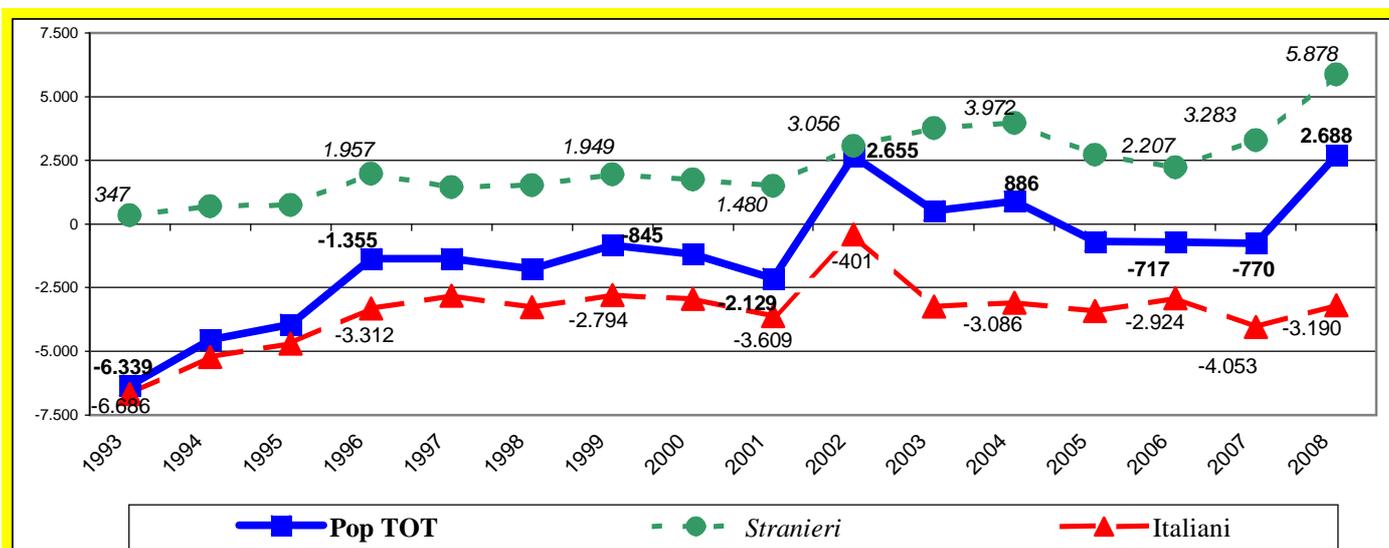
Considerando i soli cittadini italiani nel solo ultimo anno il calo in città supererebbe le 3 mila unità e negli ultimi 3 anni

riguarderebbe oltre 10 mila residenti in meno.

Nonostante si assista a due diversi trend della popolazione in provincia e nel capoluogo, la prima in crescita e il secondo in calo, si possono osservare alcune caratteristiche simili nella struttura demografica e nei movimenti anagrafici:

- in generale, il saldo naturale negli ultimi anni è sempre negativo, in provincia più che in città. A Bologna il numero di decessi nel 2008 supera di nemmeno 2 mila unità il numero di nati (quasi 5 mila i primi e circa 3 mila i secondi; in provincia la differenza tra decessi e nascite è di 500 unità superiore).
- Tra gli italiani residenti in città il saldo naturale pesa maggiormente nel computo del saldo totale, con valori inferiori rispetto al saldo migratorio degli italiani,

Graf. 6 - Saldo complessivo di popolazione totale, italiani e stranieri residenti nel comune di Bologna, serie storica



anch'esso negativo, ma in misura più contenuta. In provincia invece il saldo migratorio degli italiani riesce a compensare da solo i valori negativi del saldo naturale; la popolazione complessiva in tutta la provincia sarebbe in aumento di circa 3 mila unità anche senza l'apporto degli stranieri.

- Tra gli stranieri, al contrario, entrambi i saldi sono stabilmente positivi sia in città che in provincia. Il saldo naturale risulta in entrambi i territori in crescita costante, considerando che il numero di decessi rimane marginale.

- Più imprevedibile l'andamento del saldo migratorio, che per gli stranieri rappresenta indubbiamente il contributo principale sia in città che in provincia e soprattutto nell'ultimo anno riesce addirittura a ribaltare il saldo complessivo nel capoluogo che generalmente risulta negativo; a Bologna nel 2008 si contano oltre 5 mila immigrati stranieri in più di quanti sono migrati altrove (o diventati italiani), cifra che supera quella negativa del saldo naturale di 2.688 unità, creando un aumento della popolazione che dal 2002 non si era più presentato in tal misura a Bologna, in corrispondenza della sanatoria.

Il genere

Il fattore più importante per quanto riguarda l'immigrazione straniera in provincia di Bologna negli ultimi anni è sicuramente rappresentato dalla sempre più importante femminilizzazione della popolazione migrante, che fino a pochi anni fa era a netta maggioranza maschile.

Raggiunto l'equilibrio di genere nel 2006 in tutta la provincia, prosegue l'incremento femminile tra gli immigrati, tanto che nel 2008 le donne rappresentano il 51,3% degli stranieri complessivi e in città, in maggioranza già dal 2002, sfiorano il 52%. Si contano ormai 20 mila donne straniere tra i residenti in città e 44 mila in tutta la provincia.

Risulta quindi profondamente cambiato il panorama dell'immigrazione straniera rispetto a 15 anni prima, quando le donne rappresentavano nemmeno il 40% degli stranieri e nel 1992 erano appena il 36% in tutta la provincia.

Il nuovo scenario è caratterizzato dalla sempre più importante presenza di donne provenienti dall'Europa dell'Est, che a Bologna rappresenta il flusso più intenso dell'ultimo settennio ed è emerso nella componente più visibile e regolare a partire dalla sanatoria del 2002, coinvolgendo migliaia di donne.

Tale flusso non sembra cessare, anzi la domanda di lavoro domestico in una delle città con la maggiore componente di

anziani a livello mondiale è in continua crescita e negli ultimi anni le domande di ingresso per il Decreto Flussi possono rendere un'idea delle dimensioni del fenomeno.

Questo panorama, che come effetto principale vede il massimo della presenza femminile straniera raggiunto nel Quartiere cittadino di Santo Stefano con il 60% di donne tra i residenti stranieri, riguarda anche gran parte del territorio provinciale, a partire dai comuni della cintura bolognese.

Nel 2008 in più della metà dei comuni (35) la maggioranza degli stranieri residenti è di genere femminile e altri 2 comuni presentano un perfetto equilibrio di genere. Sono proprio i comuni dell'hinterland quelli con le quote femminili più elevate: Castel Maggiore e Sasso Marconi oltre il 56%, San Lazzaro di Savena e Monte San Pietro oltre il 55%, Pianoro e Granarolo oltre il 54% assieme a Grizzana Morandi.

Anche la montagna, specialmente quella più inoltrata, fa registrare valori cospicui di quote femminili.

A Camugnano si raggiunge il valore più elevato in assoluto: le donne sono il 59%, anche se si tratta del comune con il minor numero di stranieri (nemmeno un centinaio).

Le quote minori invece si toccano a Mordano (41%) e Sant'Agata Bolognese (43%).

Tab. 9 - Stranieri residenti in comune e provincia di Bologna - serie storica

Anno	Capoluogo			Resto provincia			Provincia		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
1992	3.523	2.274	5.797	3.462	1.658	5.120	6.985	3.932	10.917
1993	3.684	2.460	6.144	3.778	2.092	5.870	7.462	4.552	12.014
1994	3.961	2.872	6.833	4.069	2.387	6.456	8.030	5.259	13.289
1995	4.270	3.306	7.576	4.413	2.969	7.382	8.683	6.275	14.958
1996	5.260	4.273	9.533	5.284	3.750	9.034	10.544	8.023	18.567
1997	5.993	4.986	10.979	5.851	4.409	10.260	11.844	9.395	21.239
1998	6.686	5.804	12.490	6.588	5.311	11.899	13.274	11.115	24.389
1999	7.606	6.833	14.439	7.689	6.353	14.042	15.295	13.186	28.481
2000	8.385	7.805	16.190	8.947	7.493	16.440	17.332	15.298	32.630
2001	9.034	8.636	17.670	10.341	9.021	19.362	19.375	17.657	37.032
2002	8.876	8.931	17.807	11.334	10.045	21.379	20.210	18.976	39.186
2003	10.425	10.988	21.413	13.617	12.438	26.055	24.042	23.426	47.468
2004	12.466	12.919	25.385	15.691	14.761	30.452	28.157	27.680	55.837
2005	13.787	14.325	28.112	17.028	16.428	33.456	30.815	30.753	61.568
2006	14.898	15.421	30.319	17.904	17.562	35.466	32.802	32.983	65.785
2007	16.257	17.345	33.602	20.759	20.916	41.675	37.016	38.261	75.277
2008	19.001	20.479	39.480	23.212	24.004	47.216	42.213	44.483	86.696

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

BOX sul lavoro domestico

A proposito della maggior presenza femminile tra gli stranieri residenti a Bologna e provincia, è interessante osservare alcuni dati sul lavoro domestico, che riguarda quasi per la totalità donne straniere, secondo le fonti INPS. Nel 2008 il numero di lavoratrici domestiche, comprendente le cosiddette badanti, ha superato le 17 mila unità in provincia di Bologna, con oltre 8 mila iscrizioni solo nell'ultimo anno, è passato dalle circa 10 mila del quadriennio 2003-2006 del post-sanatoria a 14 mila del 2007 e a 17.560 nel 2008, con un incremento di oltre 7 mila unità nell'ultimo biennio (Tab. 10 e Graf. 7)

I dati confermano come il fenomeno delle badanti abbia modificato profondamente il panorama delle provenienze e delle caratteristiche dei migranti a Bologna e in provincia, non più giovani maschi di origine nordafricana o albanese

per lo più soli, almeno inizialmente, come avvenuto nel corso degli anni '90, ma a partire dai primi anni del nuovo millennio sono le donne dell'Europa dell'Est, non più tanto giovani, come vedremo nei prossimi capitoli, a concentrare i flussi più intensi sotto le due torri.

"L'esercito delle badanti", calato su una delle città con il tasso di anziani più elevato del mondo, in nemmeno un decennio riguarda 1/5 degli immigrati residenti in provincia di Bologna.

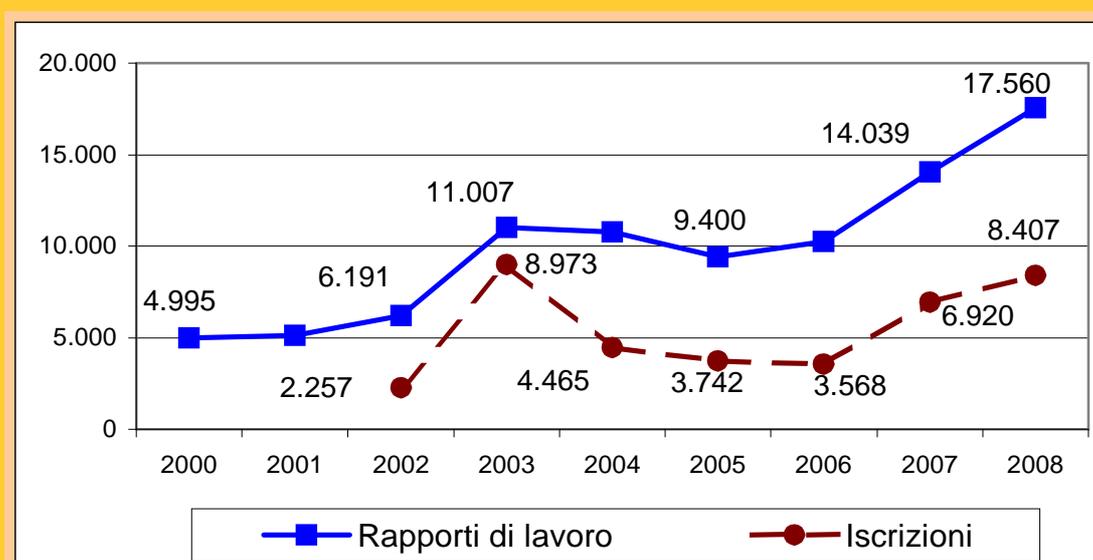
Ovviamente si tratta di lavoratrici regolari, per le quali è stata fatta iscrizione presso le sedi INPS di Bologna e Imola e per le quali il rapporto di lavoro è stato registrato. Rimane ignota tutta la quota sommersa di lavoro irregolare presente presso le famiglie bolognesi, che si stima possano essere altrettante.

Tab. 10 - Lavoratori domestici iscritti all'INPS e attivi in provincia di Bologna, serie storica

Sede	INPS Bologna		INPS Imola - Zona Imolese		INPS Bologna+Imola	
	Rapporti di lavoro	Iscrizioni	Rapporti di lavoro	Iscrizioni	Rapporti di lavoro	Iscrizioni
2000	4.800	n.d.	195	n.d.	4.995	n.d.
2001	4.995	n.d.	113	n.d.	5.108	n.d.
2002	6.080	2.198	111	59	6.191	2.257
2003	10.200	8.507	807	466	11.007	8.973
2004	10.150	4.240	631	225	10.781	4.465
2005	8.860	3.314	540	428	9.400	3.742
2006	9.366	3.175	870	393	10.236	3.568
2007	13.439	6.510	600	410	14.039	6.920
2008	16.810	8.102	750	305	17.560	8.407

Fonte: INPS di Bologna e di Imola

Graf. 7 - Lavoratori domestici iscritti all'INPS e attivi in provincia di Bologna, serie storica



A questo proposito può essere utile analizzare il numero di domande presentate nei Decreti Flussi degli ultimi anni, per le quali è stata prevista una quota specifica per il lavoro domestico, pari a circa la metà delle quote complessive.

Nel febbraio 2006 furono 14.660 le domande presentate in provincia di Bologna, per le quali venne fatto un Decreto aggiuntivo alla fine dell'anno per il ripescaggio di tutte le domande pervenute, equivalenti al 22% degli stranieri residenti al 31-12-2006. Nel 2007, per il famoso clic-day le domande pervenute furono 22 mila per la provincia di Bologna, quasi il 30% degli stranieri allora residenti.

Considerando che nella realtà la quasi totalità delle domande è stata presentata dalle stesse persone già qui presenti nel tentativo di regolarizzare la propria posizione lavorativa nei confronti delle famiglie bolognesi e solo una minima parte riguarda in effetti lavoratori provenienti

dall'estero, il dato relativo alle domande presentate può essere utilizzato per stimare una quota rilevante delle presenze irregolari su un dato territorio, almeno per quanto riguarda la situazione italiana negli ultimi anni.

Non deve quindi sorprendere se, all'interno del contesto nazionale, Bologna fa registrare un tasso di irregolarità più elevato di altre città (vedi ricerca "*Processi migratori e integrazione nelle periferie urbane*" dell'Università Cattolica di Milano), in quanto tale stima comprende più che altro il fenomeno badanti, il cui sommerso sembra fare fatica ad emergere.

Ad emergere è piuttosto il bisogno di assistenza per un numero crescente di persone, per lo più anziane, in un territorio dove la struttura demografica non riesce più a sorreggersi. Come abbiamo visto, a Bologna gli ultra-80enni sono 33 mila, in tutta la provincia più di 70 mila.

Le provenienze

A Bologna e nella sua provincia più che di immigrazione in generale si può parlare di immigrazioni, dato che i flussi e le provenienze sono i più svariati, caratteristica prettamente italiana nel panorama delle migrazioni globali, considerando la posizione centrale e strategica del Paese al centro del Mediterraneo e crocevia tra il Nord e il Sud del mondo.

In tutta la provincia di Bologna nel 2008 si contano **156** diverse provenienze (due in più rispetto all'anno scorso e 7 in più rispetto a tre anni fa); **142** solo nel comune di Bologna (una in più rispetto al 2007).

Lo scenario è pertanto particolarmente eterogeneo, con aggregati nazionali molto differenziati tra loro rispetto al genere, alla distribuzione territoriale, all'anzianità del percorso migratorio, all'età, con la presenza di minori o di nati in Italia.

Di seguito vengono riportati i 20 aggregati nazionali più numerosi nel comune (**Tab. 11a**) e in provincia di Bologna (**Tab. 11b**). Si noti come nessun Paese a Sviluppo Avanzato (PSA) sia presente nelle prime 18 posizioni.

L'allargamento a est dell'Unione Europea sta cambiando il panorama delle provenienze, oltre che delle suddivisioni geopolitiche, portando la quota di comunitari a superare tutte quelle delle altre principali aree geografiche, a partire dalla cosiddetta Europa dell'Est, sempre più assottigliata, nonostante il numero di Paesi riesca lo stesso ad aumentare: dopo la creazione nel 2006 dello Stato del Montenegro, nel 2007 è stata la volta del Kosovo.

Nel 2008 il fattore più importante sicuramente riguarda la **Romania**, che in seguito all'ingresso nell'UE, è diventata la provenienza principale per gli immigrati sia in comune che in tutta la provincia di Bologna e nell'arco di un biennio il numero di residenti è praticamente triplicato superando le **14 mila** unità, 5 mila dei quali risiedono in città.

Tale risultato è in linea con il trend nazionale che nel 2007 ha visto la comunità rumena diventare la più numerosa d'Italia con oltre 625 mila presenze, superando di gran lunga albanesi (400 mila) e marocchini (365 mila) in un solo anno.

L'exploit della Romania, diventata la provenienza principale in 24 comuni della provincia di Bologna (3 in più dell'anno precedente), relega al secondo posto il **Marocco**, dopo essere

stato la provenienza nettamente più numerosa dall'inizio degli anni '90 fino al 2007. Con quasi **13.500** residenti i marocchini sono ancora la comunità più numerosa in 35 comuni del territorio (1 in meno dell'anno precedente), distribuiti per la maggior parte nei comuni più periferici e in particolare nel distretto di Pianura Ovest.

La terza comunità più numerosa in provincia rimane quella **albanese**, che si avvicina ai **7 mila** residenti, distribuiti per 2/3 nei comuni extra-capoluogo. A Monteveglio la comunità albanese rimane la più numerosa e anche in altri comuni della valle del Samoggia la presenza risulta cospicua.

Come già notavamo negli scorsi Dossier, molto diverso è il quadro dell'immigrazione emergente a Bologna e provincia – così come in tutta Italia dove Romania, Albania e Marocco sono le 3 provenienze principali – rispetto a quello rilevato in altri Paesi europei a storia immigratoria consolidata o con un passato coloniale più importante, dove si registrano indici di concentrazione considerevolmente più elevati.

In provincia di Bologna i primi 3 aggregati nazionali raccolgono il 40% di tutti gli stranieri residenti (vs. il 32% in città), circa la metà i primi 5 Paesi (51% in provincia vs. 45% in città), quasi i 3/4 i primi 10 Paesi (73% in provincia vs. 69% in città) e bisogna raggruppare i primi 15 per raggiungere l'81% sia in città che in tutta la provincia.

Sono diventati **14** gli aggregati nazionali che contano più di mille residenti in provincia di Bologna (si è aggiunto nel 2008 anche il Perù); di questi, 11 superano i 2 mila (come l'anno scorso) e **10** (uno in più rispetto all'anno scorso, la Moldavia) arrivano oltre i 3 mila residenti.

In città sono invece 12 le comunità che contano almeno mille residenti, 8 con almeno 2 mila e 4 con più di 3 mila.

Particolarità bolognese nel panorama sia regionale che nazionale, la quarta comunità più numerosa resta quella **filippina**, con quasi **5 mila** residenti in provincia, concentrati quasi esclusivamente in città, dove rappresentano ora la seconda provenienza e concentrano il 10% degli stranieri residenti sotto le due torri.

La quinta comunità più numerosa nel 2008 proviene dal **Bangladesh**, con oltre 4 mila residenti in tutta la provincia, concentrati, come i filippini, quasi totalmente in città - dove sono la terza comunità principale - o nei comuni limitrofi. E' una comunità in forte espansione negli ultimi 5 anni, unico flusso di recente intensità al di fuori dell'Europa dell'Est.

Scende al sesto posto la comunità **tunisina** con **4 mila** residenti, distribuita - come quella marocchina - per circa 3/4 al di fuori della città, specialmente nei comuni di Pianura Ovest.

Al settimo e all'ottavo posto troviamo 2 Paesi dell'Europa dell'Est a forte maggioranza femminile, **Ucraina** e **Moldavia**, che stanno aumentando considerevolmente proprio negli ultimi anni il numero di residenti avvicinandosi rapidamente verso quota 4 mila, soprattutto per il gran numero di badanti presenti sul territorio tra quelle che riescono a trovare un percorso regolare nella loro permanenza sotto le due torri. Pur avendo lievemente una maggior concentrazione urbana e nei comuni della prima cintura bolognese, si trovano residenti da Ucraina e Moldavia distribuiti in tutti i comuni della provincia in maniera piuttosto omogenea.

Nell'ultimo anno la Moldavia ha fatto registrare l'incremento di residenti più elevato in tutta la provincia, superiore persino alla Romania. Sembra aver giovato per la Moldavia l'allargamento dell'UE in maniera indiretta, grazie allo spostamento dell'ambasciata italiana sul territorio nazionale, ambasciata che prima si trovava nella capitale rumena.

Chiudono la graduatoria delle prime 10 comunità in provincia di Bologna, con più di 3.500 residenti, pakistani e cinesi.

Per i **pakistani**, unica comunità asiatica ad esser maggiormente distribuita fuori dal capoluogo, la particolarità si associa all'elevato tasso di mascolinità, con una percentuale femminile che in città scende sotto il 20%. Presenze cospicue di pakistani si registrano nei comuni di Pianura più periferici, sia Est che Ovest, confinanti con le province di Modena e Ferrara.

I **cinesi**, scesi al decimo posto, hanno uno dei tassi di incremento più contenuti tra i principali gruppi nazionali presenti sul territorio bolognese, pur essendo una delle comunità da più tempo insediatesi sotto le due torri. Particolarità esclusiva della comunità cinese, in città si concentra quasi esclusivamente nel Quartiere Navile, mentre la tendenza degli ultimi anni è quella di distribuirsi anche verso i comuni della Pianura a Nord di Bologna, in direzione del Centergross, e della Pianura Ovest.

Complice la ormai pluri-decennale presenza sotto le due torri, tra i cinesi si registra una delle più elevate percentuali di nati in Italia (27%), seconda solo ai serbi che arrivano al 35% tra i residenti in città. Giunti alla seconda e in alcuni casi anche alla terza generazione di cinesi nati a Bologna, la comunità si distingue per un'immigrazione a carattere familiare.

Dopo le prime 10 comunità più numerose troviamo tra le provenienze emergenti ed in crescita nei tempi più recenti, cioè da quando il Paese è entrato nell'Unione Europea, la Polonia con 2.400 residenti.

Oltre mille residenti in provincia contano Sri Lanka, Serbia e da quest'anno anche il Perù, tutti e tre concentrati soprattutto in città.

Tab. 11a e 11b - Prime 20 cittadinanze tra i residenti in comune e provincia di Bologna, al 31-12-2008

Comune di Bologna		M	F	TOT	% di F	% nati in Italia	% 2007-2008	Provincia di Bologna		M	F	TOT	% di F	% in città	% 2007-2008
1	Romania	2.247	2.800	5.047	55,5	6%	51,1	1	Romania	6.807	7.748	14.555	53,2	35%	33,4
2	Filippine	1.843	2.225	4.068	54,7	17%	13,9	2	Marocco	7.429	6.063	13.492	44,9	22%	6,3
3	Bangladesh	2.234	1.243	3.477	35,7	16%	24,4	3	Albania	3.722	3.152	6.874	45,9	33%	10,8
4	Marocco	1.694	1.320	3.014	43,8	19%	5,1	4	Filippine	2.232	2.658	4.890	54,4	83%	14,3
5	Albania	1.237	1.065	2.302	46,3	10%	8,6	5	Bangladesh	2.629	1.506	4.135	36,4	84%	23,3
6	Moldavia	686	1.534	2.220	69,1	5%	51,6	6	Tunisia	2.589	1.475	4.064	36,3	25%	6,9
7	Cina Rep. Pop.	1.106	1.092	2.198	49,7	27%	4,4	7	Ucraina	645	3.313	3.958	83,7	55%	24,7
8	Ucraina	349	1.826	2.175	84,0	2%	23,6	8	Moldavia	1.199	2.663	3.862	69,0	57%	45,1
9	Pakistan	1.153	255	1.408	18,1	11%	9,9	9	Pakistan	2.599	1.029	3.628	28,4	39%	9,2
10	Sri Lanka	757	502	1.259	39,9	16%	15,9	10	Cina Rep. Pop.	1.851	1.738	3.589	48,4	61%	6,8
11	Polonia	204	858	1.062	80,8	4%	25,8	11	Polonia	535	1.866	2.401	77,7	44%	19,6
12	Tunisia	730	303	1.033	29,3	21%	4,8	12	Sri Lanka	1.065	706	1.771	39,9	71%	16,4
13	Serbia	493	456	949	48,1	35%	3,0	13	Serbia	757	707	1.464	48,3	65%	1,7
14	Perù	321	492	813	60,5	10%	10,2	14	Perù	406	628	1.034	60,7	79%	12,0
15	Eritrea	398	376	774	48,6	13%	11,0	15	Eritrea	429	424	853	49,7	91%	8,2
16	Egitto	309	93	402	23,1	18%	14,2	16	India	437	309	746	41,4	50%	9,9
17	Brasile	151	249	400	62,3	0%	2,8	17	Nigeria	310	426	736	57,9	42%	9,4
18	India	223	153	376	40,7	14%	10,6	18	Egitto	516	195	711	27,4	57%	11,6
19	Francia	120	206	326	63,2	6%	7,2	19	Senegal	507	179	686	26,1	47%	6,5
20	Senegal	237	85	322	26,4	18%	5,6	20	Macedonia	362	318	680	46,8	7%	4,5
142	TOT ComBo	19.001	20.479	39.480	51,9	12,5%	17,5	156	TOT ProvBo	42.213	44.483	86.696	51,3	45,5%	15,2

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni.

Lo spaccato delle macro-aree geografiche di provenienza (**Graf. 8a e 8b**) sottolinea le due seguenti differenze principali tra la città e il resto della provincia:

- la preferenza per la città da parte dei cittadini asiatici provenienti in particolare da Estremo Oriente (sono il 16% degli stranieri a Bologna vs. il 10% in tutta la provincia) e Subcontinente Indiano (17% vs. 12%)
- la maggior presenza, invece, di nordafricani nel resto della provincia (12% in città vs. 21% in provincia).

L'allargamento a Est dell'Unione Europea ha notevolmente incrementato la quota di cittadini comunitari tra i residenti (20% in città e 24% in tutta la provincia).

La quota di cittadini provenienti dalla cosiddetta Europa dell'Est, ormai limitata a una dozzina di Paesi, conta comunque una presenza sempre significativa (21%) sia in città che in tutta la provincia, grazie ai recenti e intensi incrementi di provenienze femminili da Ucraina e Moldavia.

In complesso sono europei quasi la metà degli stranieri residenti in provincia (45%) e a Bologna (41%).

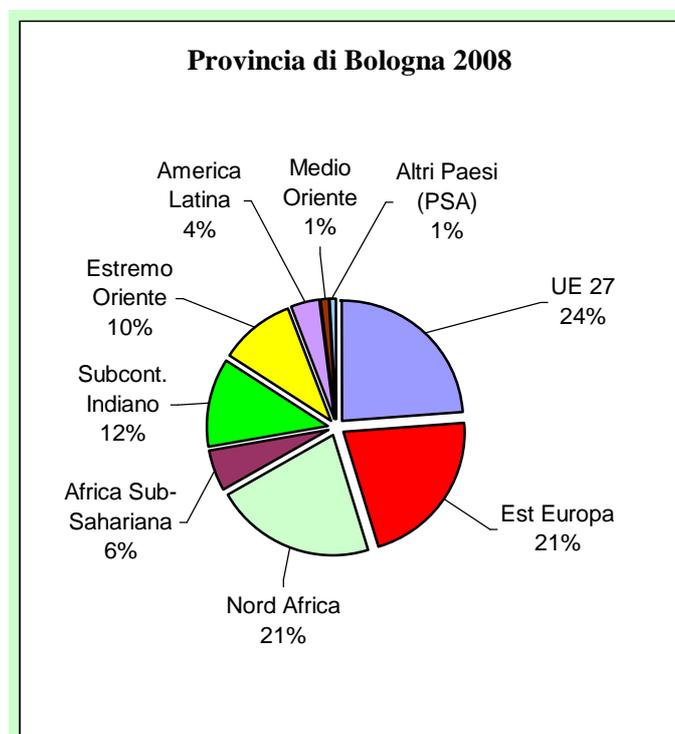
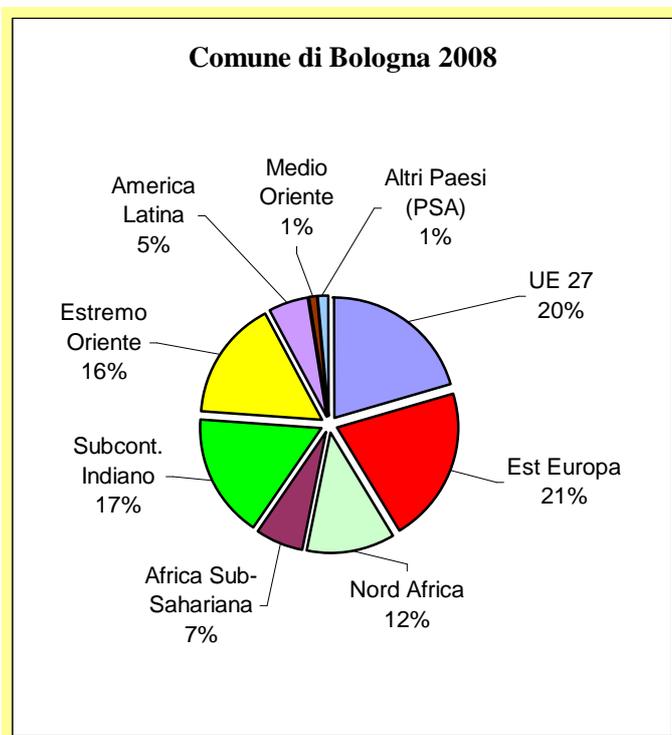
Sta perdendo peso la componente nordafricana, fino all'anno scorso era l'area di provenienza principale in tutta la provincia. Restano contenute le provenienze da Africa Subsahariana e America Latina, sia in provincia che in città (rispettivamente 6-7% e 4-5%).

Marginali le provenienze dal Medio Oriente (1%).

In città ci sono più asiatici (34%) che africani (18%), mentre in tutta la provincia gli africani sono il 27% e gli asiatici il 23% degli stranieri residenti.

In ogni caso, nettamente minoritaria è la quota di cittadini di Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA) all'interno della comunità straniera nel suo complesso, la maggior parte dei quali compresi nell'Unione Europea: in totale il 4,3% degli stranieri in tutta la provincia (vs. 4,8% nel 2007), un po' di più nel capoluogo (5,5% vs. 6,2% nel 2007) (vedi Appendice).

Graf. 8a e 8b - Macro-aree geografiche di provenienza dei residenti stranieri in comune e provincia di Bologna, al 31-12-2008



N.B. La legenda con la classificazione dei Paesi del mondo divisi per macro-aree geografiche di provenienza e la distinzione tra PSA (Paesi a Sviluppo Avanzato) e PVS (Paesi in Via di Sviluppo) viene descritta dettagliatamente in Appendice, a pag. 31

Variazione annuale

L'incremento più elevato tra le principali provenienze in provincia di Bologna riguarda nel 2008 la Moldavia, che con +45% rispetto al 2007 è aumentata più della Romania, cresciuta di 1/3 come numero di residenti. In città entrambe le provenienze sono aumentate di +51%.

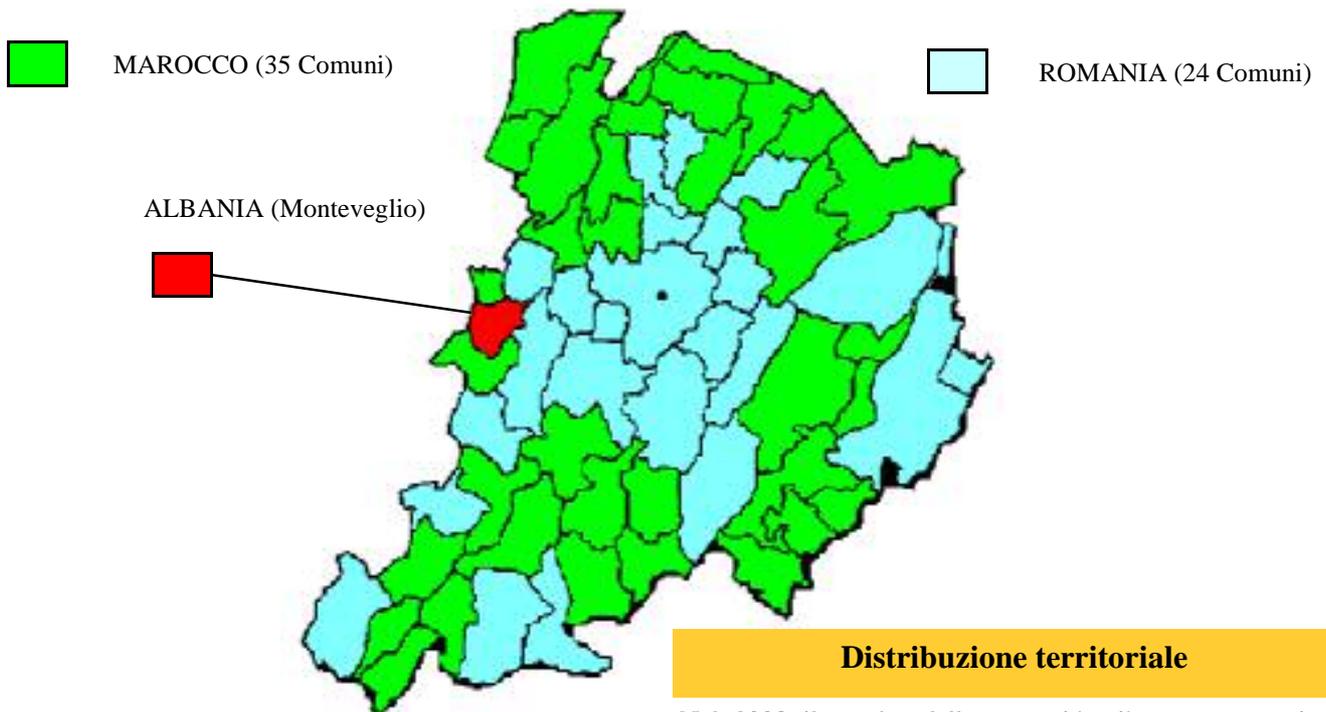
Tra i flussi più intensi, aumenti consistenti anche per Ucraina e Bangladesh, intorno al +23-24% sia in città che in provincia.

Gli incrementi più contenuti riguardano invece Marocco, Tunisia e Cina, che nell'ultimo anno sono cresciuti tra il 6-7% in provincia e tra il 4-5% in città. Si tratta comunque delle

comunità con una storia più consolidata di migrazione verso il territorio bolognese, che ha visto i flussi più intensi svilupparsi nel corso di tutti gli anni '90 e dei primi 5 anni del nuovo millennio. Stesso discorso per l'Albania, cresciuta però nell'ultimo anno dell'11%, e per le Filippine, in aumento del 14%, mentre il Pakistan ha avuto un incremento del 9%.

Un discorso a parte riguarda la Serbia (nemmeno +2%), che negli ultimi anni ha visto il proprio territorio frammentarsi in nuovi Stati indipendenti riducendo il numero di cittadini in favore di Montenegro e Kosovo.

Fig. 1 - Cittadinanza più numerosa per ogni comune in provincia di Bologna al 31-12-2008



Fonte: Modello P3-ISTAT.
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Distribuzione territoriale

Nel 2008 il quadro delle comunità più numerose nei 60 comuni della provincia appare assai semplificato: Marocco e Romania si spartiscono la quasi totalità del territorio bolognese (Fig. 1).

Unica eccezione, a Monteveglia è ancora l'Albania a contare il maggior numero di residenti stranieri.

Dall'ingresso nell'UE, la Romania sta conquistando la leadership nei principali centri del territorio, oltre al capoluogo, Casalecchio e San Lazzaro, ora anche Imola vede i rumeni al primo posto tra le comunità straniere.

In complesso sono 24 i comuni che vedono la Romania come provenienza principale (3 in più rispetto all'anno scorso), in particolare quasi tutti quelli della prima cintura intorno al capoluogo.

Il Marocco rimane la provenienza principale degli stranieri nel maggior numero di comuni della provincia (35, uno in meno del 2007, ma nel 2006 erano 49), distribuiti soprattutto in pianura (i 6 comuni di Pianura Ovest e quelli più periferici di Pianura Est) e in montagna (compresa l'alta valle del Santerno, nell'imolese).

In appendice alle pagg. 32-34 si trovano le mappe con le distribuzioni delle prime 10 comunità sul territorio bolognese.

Urbanizzazione

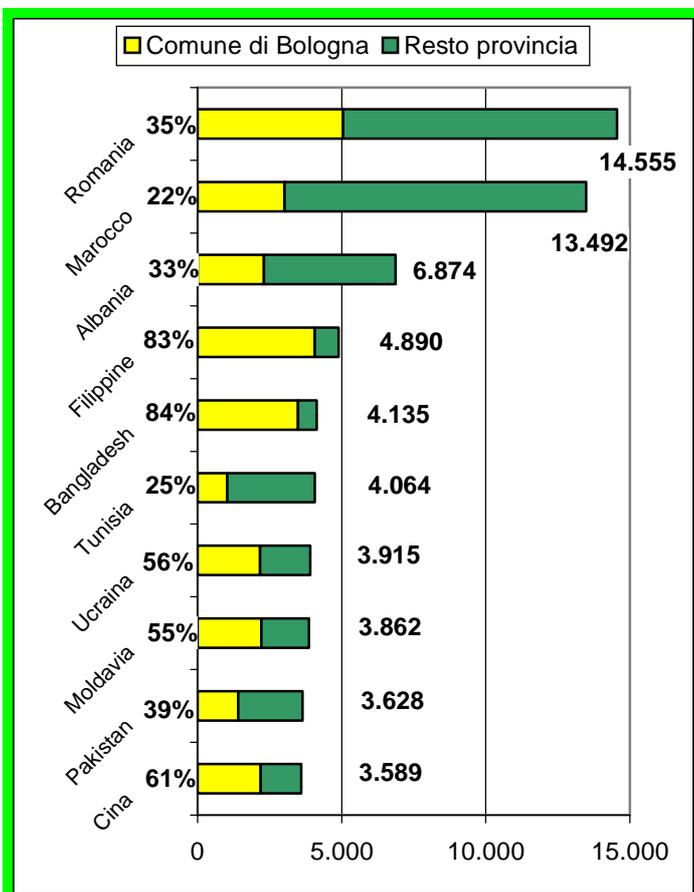
Tra le comunità che si concentrano maggiormente in città (Graf. 9), le più 'urbanizzate' sono sicuramente quelle asiatiche: **Bangladesh e Filippine** (l'83-84% risiede in città sul totale della provincia) Sri Lanka (71%) e Cina (61%).

La concentrazione urbana più elevata è però dell'Eritrea (91%) e anche il Perù (79%) presenta un valore notevole.

Viceversa, i collettivi relativamente **meno urbanizzati** sono quelli originari del Nord Africa - **Marocco (22%)** e Tunisia (1/4) - e da alcuni Paesi dell'Europa dell'Est: Romania (35%, in crescita), Albania (1/3) e Macedonia (7%, il minore in assoluto).

Ucraina e Moldavia si distribuiscono piuttosto **equamente** tra capoluogo e resto provincia, con una lieve maggioranza per la città.

Graf. 9 - Tasso di urbanizzazione: incidenza di stranieri residenti in città sul totale provinciale, prime 10 cittadinanze in provincia di Bologna, al 31-12-2008



Genere

Rispetto al **genere**, le differenze tra le varie provenienze sono profonde. Questi i fattori emergenti:

- a larga maggioranza **maschile** i Paesi del **Subcontinente Indiano**: Pakistan (72%, ma in città la quota sale all'82%), Bangladesh (64%), Sri Lanka (60%) e India (59%); del **Nord Africa**: Egitto (73%) Tunisia (64%) e Marocco (55%); il valore più elevato riguarda comunque il Senegal (74%), praticamente 3 senegalesi su 4 sono maschi.
- Maggiormente **femminili** i Paesi dell'**Europa dell'Est**: Ucraina (84%), Polonia (78%) e Moldavia (69%); in misura minore da 4 continenti: Perù (61%), Nigeria (58%), Filippine (54%) e Romania (53%).
- sostanziale **equilibrio** di genere per Cina, Serbia e Macedonia. L'Albania, come del resto il Marocco, si sta negli ultimi anni riequilibrando come genere da una prevalente mascolinità dei primi anni di immigrazione, avvenuta a partire dai primi anni '90.

Di conseguenza la distribuzione delle principali cittadinanze risulta in parte differente se si considera un genere alla volta.

In particolare si sottolinea che tra le donne, dopo rumene (quasi 8 mila) e marocchine (6 mila), si contano più ucraine in tutta la provincia che albanesi (oltre 3 mila per entrambe), mentre le moldave superano le filippine oltre quota 2.600. Sotto quota 2 mila seguono le polacche, davanti alle cinesi, mentre a 1.500 troviamo le bangladesi davanti alle tunisine. Le pakistane sono invece un migliaio (**Graf. 10b**).

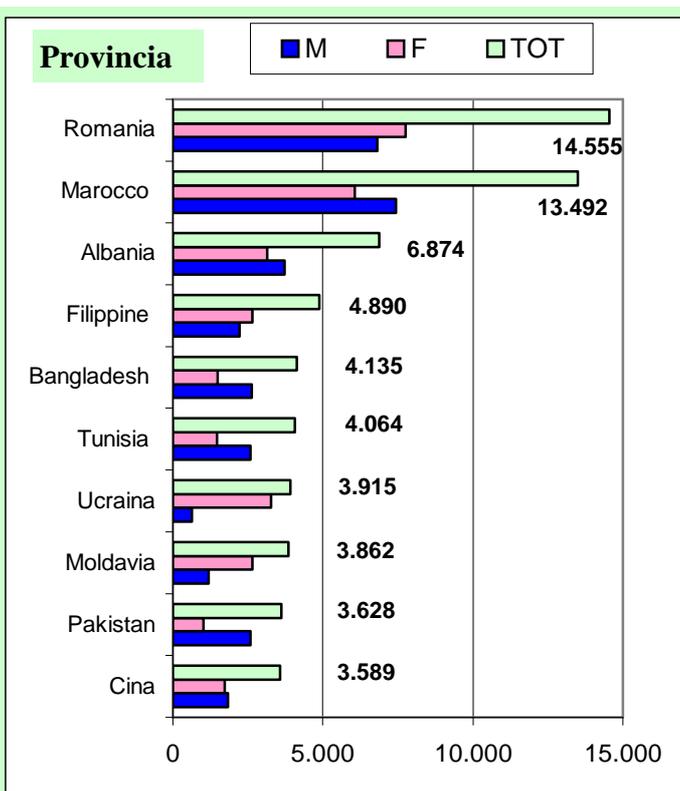
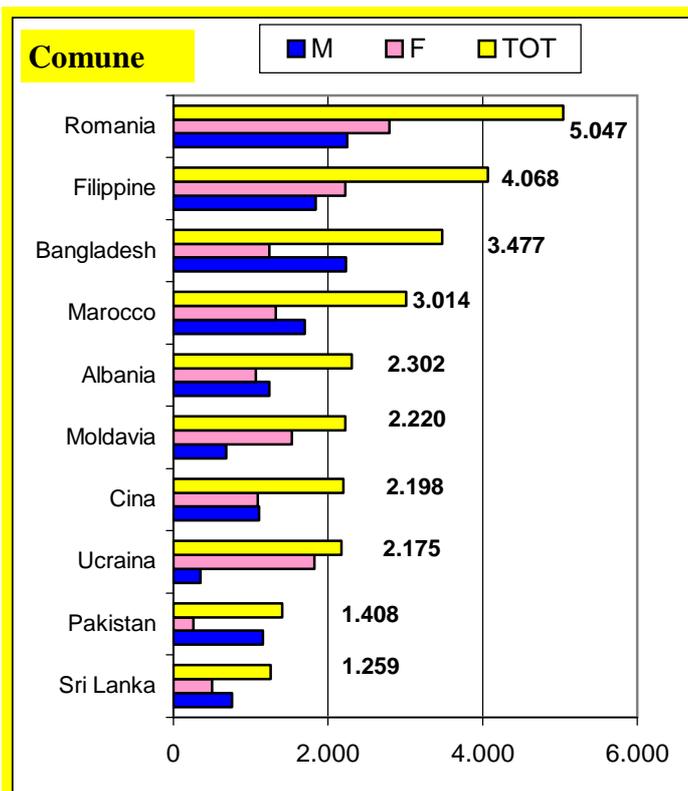
Anche in città il quadro appare in parte differente, anche se restano ai primi due posti Romania e Filippine, con più di 2 mila femmine residenti, dietro a loro ucraine e moldave superano tutte le altre (**Graf. 10a**).

Contando solamente i maschi, il Marocco rimane ancora la provenienza principale in provincia di Bologna con oltre 7 mila residenti, quota non ancora raggiunta dalla Romania. Dopo gli albanesi, ben oltre i 3 mila residenti maschi, troviamo bangladesi e pakistani che hanno superato nel 2008 i tunisini oltre quota 2.500. Oltre quota 2 mila residenti troviamo i filippini, cifra non raggiunta dai cinesi. Sopra quota mille invece troviamo moldavi e sri-lankesi. Gli ucraini sono addirittura meno dei serbi e non arrivano a quota 700. In città i bangladesi sono quasi lo stesso numero dei rumeni, oltre 2 mila residenti, mentre i filippini superano i marocchini, davanti ad albanesi, pakistani e cinesi, tutti sopra quota mille.

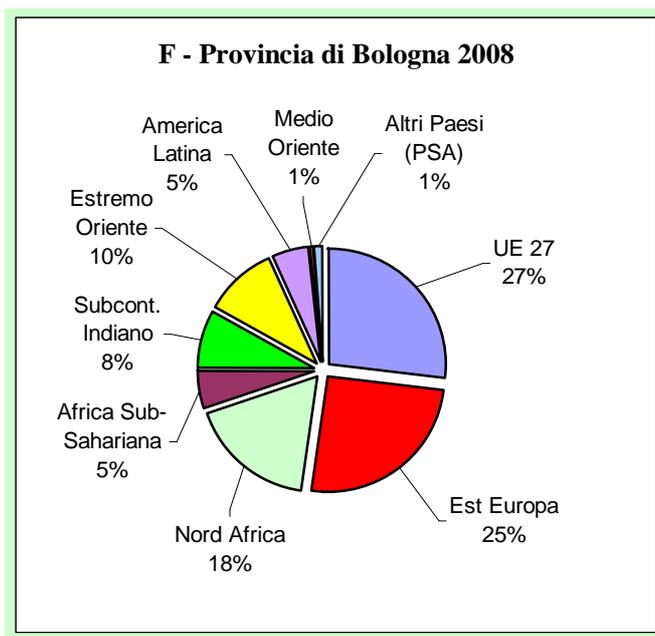
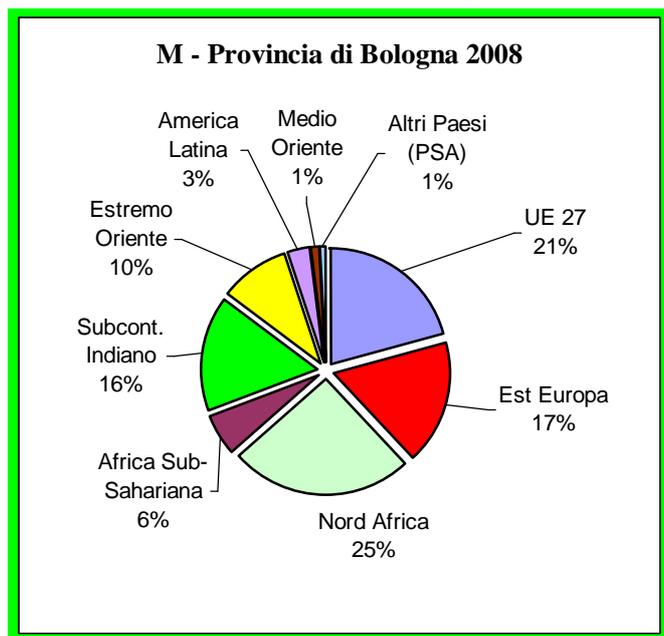
Anche lo spaccato per le principali aree geografiche di provenienza risulta profondamente modificato se si analizza il singolo genere (**Graf. 11a e 11b**).

In provincia oltre la metà delle donne straniere sono europee (52%), si riduce il peso delle nordafricane (18%) e soprattutto delle asiatiche del Subcontinente Indiano (8%), mentre rimane invariata la quota relativa all'Estremo Oriente (10%). Più donne dall'America Latina, la cui quota cresce di un punto percentuale (5%) e raggiunge quella dell'Africa Subsahariana. Tra gli uomini l'area di provenienza principale in provincia è il Nord Africa (1/4 dei maschi stranieri complessivi), mentre gli europei, soprattutto quelli extra-UE, sono in proporzione molti meno rispetto alle donne e complessivamente raccolgono il 38% dei maschi stranieri totali. Per il Subcontinente Indiano la quota di maschi (16%) è pari al doppio di quella delle femmine mentre l'Estremo Oriente dimostra il maggior equilibrio di genere con la stessa quota tra uomini e donne (10%). Ridotta al 3% invece la quota maschile dall'America Latina.

Graf. 10a e 10b - Prime 10 cittadinanze in comune e provincia di Bologna per genere, al 31-12-2008



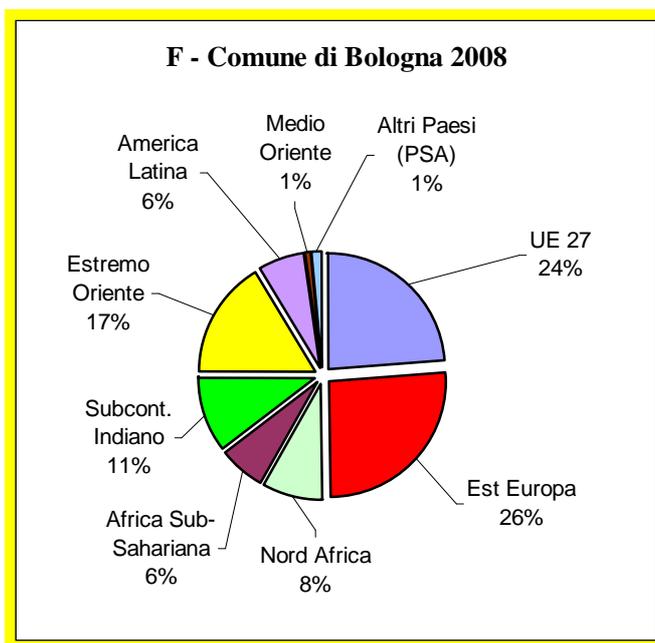
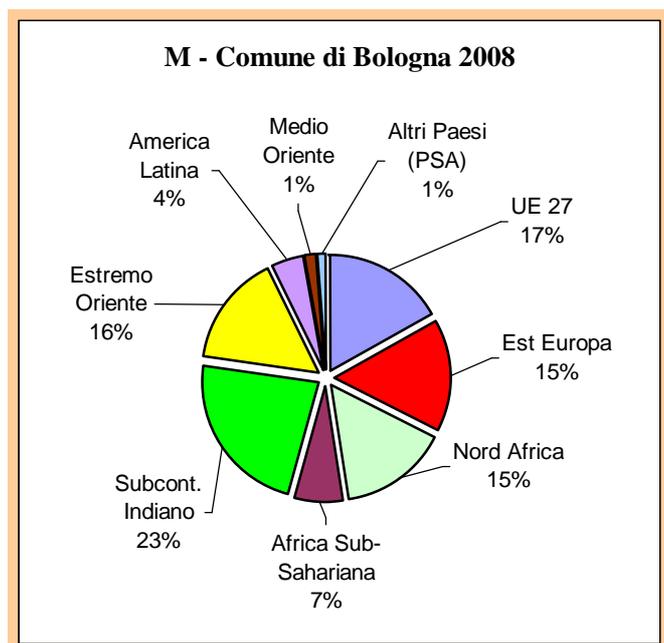
Graf. 11a e 11b - Macro-aree geografiche di provenienza dei residenti stranieri per genere in provincia di Bologna, al 31-12-2008



Anche in città si evidenzia la maggior concentrazione di donne europee, che costituiscono la metà delle residenti straniere e sono in maggior numero quelle provenienti dai Paesi all'Europa dell'Est fuori dall'Unione Europea (**Graf. 11b**). Ridotta invece la presenza delle asiatiche del Subcontinente Indiano e soprattutto delle nordafricane, queste ultime limitate all'8% del totale di donne straniere sotto le due torri, quindi con un peso più vicino alle latino-americane e alle africane dell'area subsahariana (6%). Dopo l'Europa, l'area di provenienza principale delle donne straniere a Bologna risulta l'Estremo Oriente (17%). In totale sono comunque più le asiatiche (28%) delle africane (15%).

Tra gli uomini l'area di provenienza principale è costituita dal Subcontinente Indiano (23%), con una quota più che doppia rispetto alle donne (**Graf. 11a**). Limitato l'apporto degli europei, quasi 1/3 dei maschi stranieri a Bologna, mentre gli asiatici sono il 40% e gli africani il 22%. Si delinea tra gli uomini una certa equi-distribuzione tra le principali aree geografiche di provenienza, tra le due porzioni di Europa, il Nord Africa e l'Estremo Oriente. In particolare il peso dei maschi nordafricani è quasi il doppio delle donne della stessa area, mentre per l'Estremo Oriente si conferma il sostanziale equilibrio di genere e per l'America Latina un minor peso per gli uomini.

Graf. 12a e 12b - Macro-aree geografiche di provenienza dei residenti stranieri per genere in comune di Bologna, al 31-12-2008



Differenze territoriali

La popolazione straniera si distribuisce sul territorio in maniera piuttosto simile alla popolazione complessiva, ma con alcune differenze sostanziali: maggior concentrazione urbana da un lato e distribuzione più diffusa nel resto della provincia rispetto agli italiani. Per quest'ultimo motivo si registrano le maggiori incidenze di stranieri nei comuni di montagna e tra quelli più lontani e periferici di pianura (Crevalcore e Galliera), mentre nella cintura bolognese si registrano le incidenze minori (**Tab. 12** e in Appendice **Figg. 12, 13 e 14**). L'hinterland bolognese vede infatti insediarsi maggiormente la popolazione locale in un processo di allontanamento dalla città ormai da alcuni decenni.

Il **capoluogo** (10,5% vs. 9% nel 2007) e la zona di **Porretta** (10% vs. 9,3% nel 2007) si confermano come le aree con l'incidenza di popolazione straniera più elevata, seguite da Pianura Ovest col 9%; relativamente meno intenso il fenomeno nelle zone di San Lazzaro (6,7%), Pianura Est (7,2%) e Imola (7,4%).

Nel 2008 Imola fa registrare l'incremento di stranieri più elevato fra le zone della provincia (+18% rispetto al 2007), unico distretto ad avere un aumento superiore a quello di Bologna-città (+17,5%).

L'incremento minore si registra nella zona di Porretta, quasi +8%, dove abbiamo visto qualche comune inizia a perdere residenti anche stranieri, laddove il calo della popolazione è un fenomeno generale iniziato già da alcuni decenni e solo l'immigrazione straniera era riuscita a contenerlo negli ultimi anni.

L'importante fenomeno di femminilizzazione, che ha portato sempre più territori ad avere un maggior numero di donne tra gli stranieri a partire dal comune capoluogo nel 2002, vede ormai le femmine in maggioranza in quasi tutte le Zone, con la sola eccezione nel 2008 di Pianura Ovest.

Dal 2006 la popolazione straniera provinciale è diventata a maggioranza femminile e nel 2007 più della metà dei comuni contavano un maggior numero di donne tra gli stranieri. Nel 2008 i comuni a maggioranza femminile sono diventati 35 (più 2 comuni in cui si è raggiunto l'equilibrio di genere) e l'incidenza femminile tra gli stranieri è salita a livello provinciale al 51,3%. Nei distretti di San Lazzaro e Casalecchio si supera il 52%.

Scendendo a livello comunale, Camugnano raggiunge il 59%, ma è nei comuni della cintura che si registrano generalmente le quote più elevate di donne tra gli stranieri: oltre il 56% a Castel Maggiore e Sasso Marconi, oltre il 55% a San Lazzaro di Savena e Monte San Pietro.

La minore incidenza femminile straniera si registra come l'anno scorso a Mordano e Sant'Agata Bolognese, ma con valori più elevati rispetto al passato (rispettivamente 41,3% e 43,6%).

La maggior presenza femminile non va direttamente interpretata come un indicatore di stabilizzazione strutturale della presenza di cittadini stranieri sul territorio: significativamente è proprio in città e nell'hinterland che si registra la minor quota di minori stranieri sul totale degli stranieri residenti. Una delle specificità di tali realtà locali è difatti la rilevante presenza di donne straniere sole o, più in generale, senza prole al seguito.

Come già commentavamo qualche anno fa, *“a più riprese, molti hanno affermato che la femminilizzazione della popolazione straniera residente su un certo territorio può essere considerata come un indicatore di stabilizzazione e stanzializzazione dell'immigrazione (ad esempio tramite ricongiungimento familiare). Da questo punto di vista, pertanto, il caso bolognese presenta dei tassi di ‘normalizzazione’ piuttosto elevati. L'ingresso, ufficializzato a partire dalla regolarizzazione, di donne sole e spesso in età matura, soprattutto dai Paesi dell'Europa dell'Est – le c.d. ‘badanti’ – mette però in discussione tale approccio e dimostra come i pionieri della migrazione possono essere, a seconda dei casi, sia gli uomini che le donne.*

Vi sono inoltre differenze territoriali per quanto riguarda la popolazione giovanile, i minori e i nuovi nati stranieri.

I territori più giovani sono le zone di Porretta e Pianura Ovest dove il 26% degli stranieri è minorenni, mentre nel capoluogo la componente minorenni si riduce al 18,5% della popolazione straniera.

Riguardo ai nati, nel distretto di Porretta quasi 1 su 4 è straniero, mentre in città e in Pianura Est siamo intorno a 1 su 5. Negli altri territori della provincia circa il 15% dei nati ha la cittadinanza non italiana e nella zona di San Lazzaro tale incidenza scende al 12% (**Graf. 13**).

Tab. 12 - Stranieri residenti in provincia di Bologna, per Zona al 31-12-2008

Zone	Totale residenti 2008	Stranieri residenti 2008	% di stranieri	di cui donne	% donne su stranieri	di cui minori	% minori su stranieri	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % stranieri 2007-2008
BOLOGNA	374.944	39.480	10,5%	20.479	51,9%	7.303	18,5%	580	19,2%	17,5
PIANURA OVEST	80.245	7.212	9,0%	3.466	48,1%	1.890	26,2%	172	20,9%	14,2
PIANURA EST	150.942	10.897	7,2%	5.603	51,4%	2.680	24,6%	233	15,4%	11,7
CASALECCHIO	107.922	8.712	8,1%	4.540	52,1%	1.930	22,2%	163	15,6%	13,5
SAN LAZZARO	74.790	5.026	6,7%	2.646	52,6%	1.074	21,4%	80	12,0%	13,3
PORRETTA	57.743	5.752	10,0%	2.902	50,5%	1.506	26,2%	131	24,2%	7,8
IMOLA	129.589	9.617	7,4%	4.847	50,4%	2.151	22,4%	183	15,0%	17,9
TOT Provincia	976.175	86.696	8,9%	44.483	51,3%	18.534	21,4%	1.542	17,5%	15,2

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni. La suddivisione per Zone si trova in Appendice a pag. 33

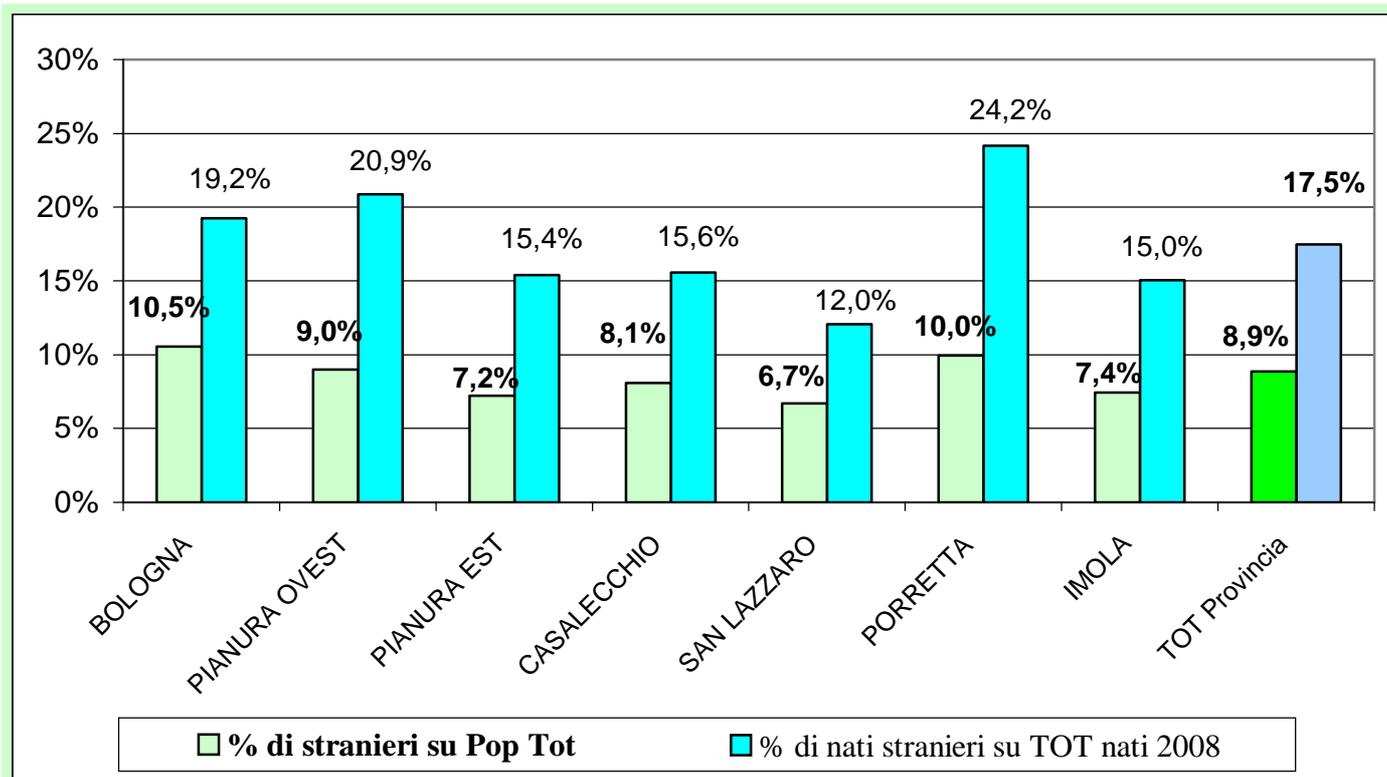
L'analisi disaggregata per comune (v. tabelle statistiche in appendice) evidenzia quanto segue:

- Nel 2008 i comuni con un'incidenza superiore al 10% sono diventati **17** (ben 6 in più del 2007), la maggior parte dei quali situati in montagna. E' sempre un comune dell'Appennino ad avere la quota più elevata di stranieri sul totale della popolazione, ma anche i centri più periferici soprattutto della pianura fanno registrare incidenze sempre più considerevoli. Come l'anno scorso **Vergato** fa registrare il valore più elevato varcando la soglia del 14% (**14,2%**), incalzato da **Crevalcore (14%)** e **Bazzano (13,9%**, cresciuto di 2 punti percentuali nell'ultimo anno); segue **Galliera (13,1%)** che precede 2 comuni in forte crescita: **Sant'Agata Bolognese (12,7%)** e **Castel del Rio (12,5%)**, i quali hanno superato sia Grizzana Morandi, sceso al 12% dopo essere stato il comune con l'incidenza più elevata nel 2006, che Monghidoro, leader provinciale fino al 2005, fermo a 11,7%.
- Sono diventati **16** i comuni che contano più di mille stranieri tra i residenti (4 in più dell'anno precedente, ma nel 2006 erano 7). Dopo il capoluogo che conta un numero di stranieri (ormai 40 mila) superiore all'intera popolazione del terzo comune della provincia (Casalecchio di Reno, 35 mila residenti totali), Imola che si avvia verso quota 5 mila e lo stesso Casalecchio verso quota 3 mila, troviamo 2 comuni di Pianura Ovest (San Giovanni in Persiceto e Crevalcore) quasi a 1.900, che precedono San Lazzaro di Savena per un centinaio di stranieri in più. A parte Crevalcore, che non arriva a 14 mila residenti complessivi, si tratta dei 5 centri più importanti della provincia di Bologna, comuni con una popolazione superiore ai 25 mila residenti.

- La minore incidenza straniera, come negli ultimi anni, si registra a **Castenaso (4,3%)**, anche se il divario con Camugnano (4,5%) si è assai ridotto per il concomitante calo della presenza straniera nel comune di montagna. Nella cintura bolognese si registrano generalmente i valori più contenuti: sotto il 6% troviamo Ozzano dell'Emilia (5,4%), Sala Bolognese (5,6%) San Lazzaro e Sasso Marconi (5,7%), Minerbio (5,8%) e Castel Maggiore (5,9%) .
- Il minor numero di stranieri si riscontra a Camugnano (93), sceso sotto quota 100 essendo in calo nel 2008 (come già nel 2007). In 5 comuni della montagna più periferica il numero di stranieri residenti rimane sotto le 200 unità.
- I maggiori incrementi annuali di stranieri si registrano a Castel San Pietro, Mordano e Lizzano in Belvedere (+24%), questi ultimi due in forte crescita anche nell'anno precedente.
- In 4 comuni di montagna si registra un decremento delle presenze straniere rispetto all'anno precedente: Il calo minore a Camugnano (-8,8%), quindi Grizzana Morandi (-4,5%), Granaglione (-2,2%) e Monghidoro (-0,4%). Già nel 2007 si evidenziava una situazione di stasi in questi centri dell'Appennino, segno che negli ultimi anni si è attivata una sorta di ridimensionamento della presenza di immigrati in alcuni comuni di montagna, mentre in altri la crescita di stranieri risulta ancora intensa.

In complesso il numero di stranieri residenti in provincia di Bologna nel 2008 ha superato la popolazione totale residente nel distretto di Pianura Ovest, dopo che l'anno precedente aveva raggiunto l'ammontare della popolazione complessiva del distretto di San Lazzaro di Savena.

Graf. 13 - Incidenza % di stranieri sui residenti totali e di nati stranieri sui nati totali, in provincia di Bologna per Zona, al 31-12-2008



Gettando lo sguardo all'interno del comune di Bologna (Tab. 14), la distribuzione della popolazione straniera per Quartiere fa registrare l'incidenza più elevata, come negli ultimi anni, al Navile (14%) e a San Donato (12,5%), mentre restano al di sotto della media Savena, Santo Stefano e Saragozza con valori compresi tra 8% e 9%; sostanzialmente in linea con la media cittadina sono San Vitale, Borgo Panigale, Reno e Porto (Graf. 14).

Il Navile si conferma anche il quartiere che raccoglie il maggior numero di stranieri residenti (quasi 9 mila), oltre ad essere quello complessivamente più popolato, concentrando quasi 1/4 degli stranieri bolognesi.

San Vitale, con 5 mila stranieri residenti è sempre il secondo quartiere per concentrazione di immigrati, davanti a Savena e Santo Stefano. Borgo Panigale resta il quartiere che conta il minor numero di stranieri tra i suoi residenti.

Gli incrementi annuali più elevati (Graf. 15) riguardano Savena (+23%), Borgo Panigale e Reno (+22%), i più contenuti a San Donato (+13%), Santo Stefano e Saragozza (+14%).

Da notare come la femminilizzazione della popolazione straniera abbia raggiunto quote rilevanti in alcuni quartieri: Santo Stefano 60%, ma anche Saragozza (55%) e Savena (54%).

Solo Borgo Panigale e Navile restano sotto il 50% di immigrazione femminile (Tab. 13).

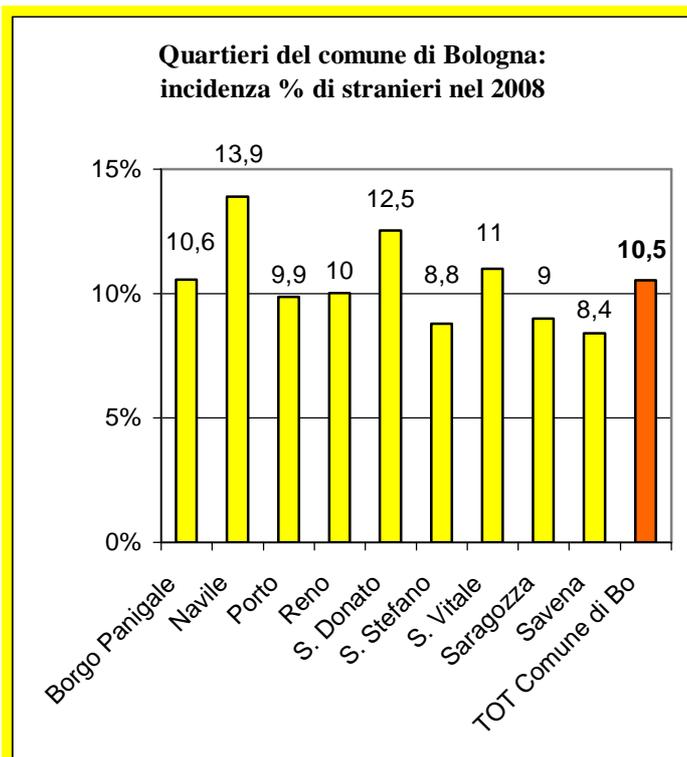
Tab. 13 - Stranieri residenti nel comune di Bologna per Quartiere al 31-12-2008

Comune di Bologna Quartieri	Totale residenti 2008	Stranieri residenti 2008	% di stranieri su Pop Tot	% di donne straniere	Distribuz. % su TOT stranieri	variazione % stranieri 2007-2008
Borgo Panigale	24.736	2.614	10,6%	47%	7%	22,5
Navile	64.593	8.969	13,9%	48%	23%	16,6
Porto	31.407	3.104	9,9%	53%	8%	17,8
Reno	32.990	3.309	10,0%	53%	8%	21,7
S. Donato	31.006	3.887	12,5%	50%	10%	13,3
S. Stefano	49.325	4.334	8,8%	60%	11%	14,1
S. Vitale	46.746	5.137	11,0%	50%	13%	17,2
Saragozza	35.896	3.232	9,0%	55%	8%	14,3
Savena	58.189	4.893	8,4%	54%	12%	22,8
Senza fissa dimora	56	1	1,8%	0%	0%	-
TOT Comune di Bo	374.944	39.480	10,5%	51,9%	100%	17,5

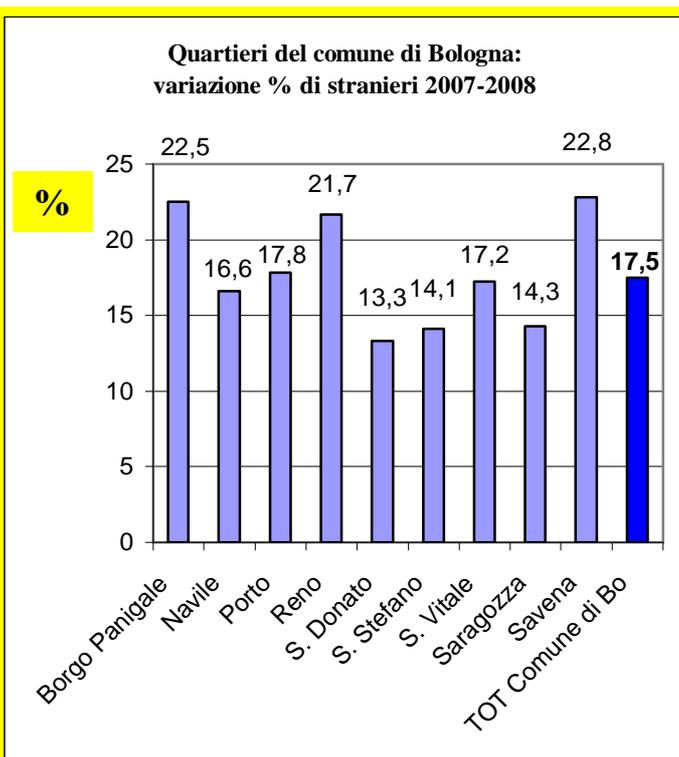
Fonte: Settore Programmazione, Controlli e Statistica - Comune di Bologna.

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Graf. 14 - Incidenza % di stranieri sulla popolazione totale residente nel comune di Bologna per Quartiere al 31-12-2008



Graf. 15 - Variazione annuale % di stranieri residenti nel comune di Bologna per Quartiere 2007-2008



Età

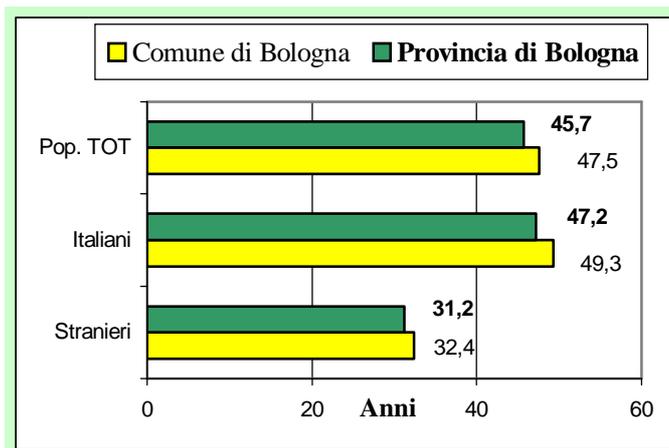
* Rispetto ai dati sull'età la fonte dei dati che abbiamo disponibile è costituito dalle schede POSAS per la popolazione complessiva e STRASA per la popolazione straniera, che dal 2005 i comuni sono tenuti a compilare per l'ISTAT. Vi possono essere alcune lievi differenze sui totali tra i modelli STRASA e P3, che abbiamo utilizzato per tutto il resto del Dossier e che registrano informazioni sulle singole cittadinanze e i movimenti all'anagrafe.

Tab. 14 - Età media di residenti totali, italiani e stranieri in comune e provincia di Bologna, per genere al 31-12-2008

Età media	Comune di Bologna			Provincia di Bologna		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Stranieri	31,0	33,7	32,4	30,3	32,1	31,2
Italiani	46,8	51,5	49,3	45,4	48,8	47,2
Pop. TOT	45,1	49,6	47,5	44,0	47,3	45,7

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modelli POSAS e STRASA).
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Graf. 16 - Età media di residenti totali, italiani e stranieri in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008



La **Tab. 14** riporta l'età media di stranieri, italiani e popolazione totale nel comune e in provincia di Bologna nel 2008.

Come negli ultimi anni, si registra uno scarto di circa **16 anni** sull'età media tra autoctoni ed immigrati: per gli stranieri è infatti pari a 31,2 anni in tutta la provincia vs. 47,2 degli italiani, mentre in città, solitamente abitata da una popolazione più anziana, lo scarto sale a quasi 17 anni, essendo pari a 32,4 per gli stranieri vs. 49,3 degli italiani (**Graf. 16**).

Sebbene da punti di partenza molto diversi tra di loro, fissati su strutture demografiche non comparabili, ambedue le sottopopolazioni vanno **invecchiando**.

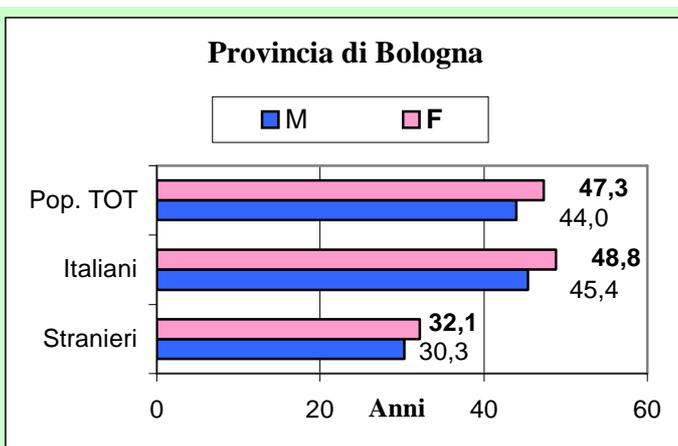
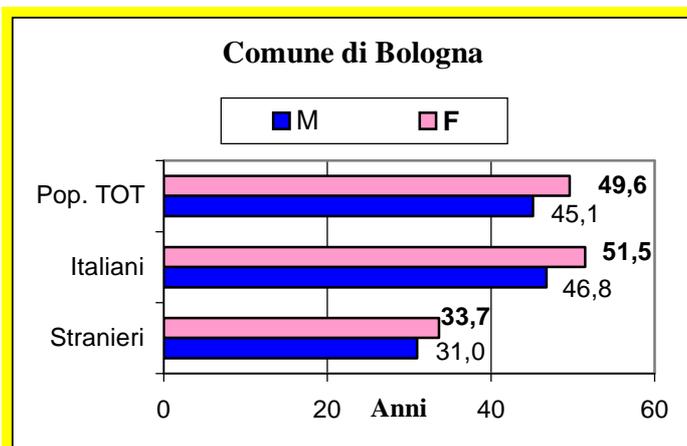
La velocità di tale trend è più accentuata tra gli stranieri, la cui età media è salita di 1 punto nell'ultimo triennio vs. +0,4 registrato tra gli italiani.

Nonostante siano in gran parte molto giovani e in età da lavoro, gli immigrati stanno diventando sempre più adulti e grandi-adulti.

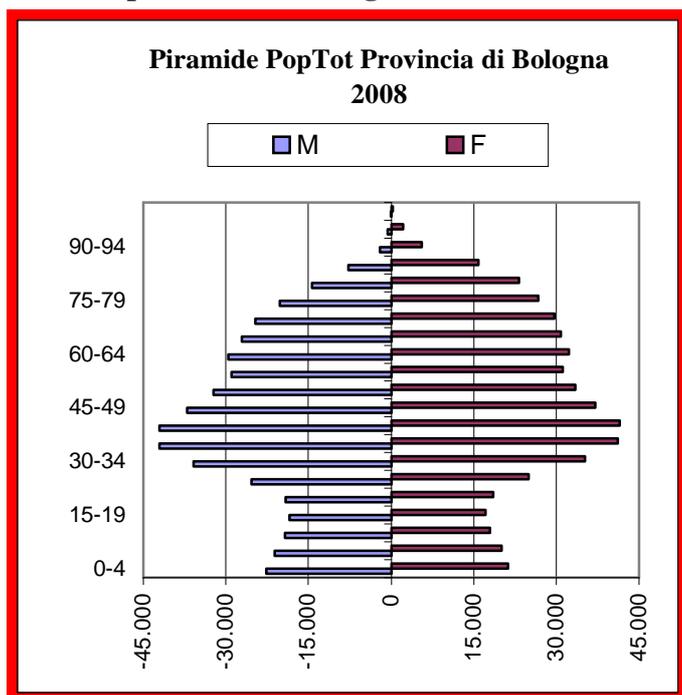
Oltre a ciò, è significativo notare come l'età media degli stranieri presenti caratteristiche sovrapponibili a quella della popolazione complessiva: è infatti più elevata tra le donne di circa 2 anni rispetto agli uomini, inoltre nel capoluogo è di un anno superiore rispetto al resto della provincia (**Graf. 17a e 17b**).

La struttura demografica per età delle due popolazioni (italiani e stranieri) è diametralmente opposta: più minori che anziani tra gli stranieri, molti più anziani che minori tra gli italiani.

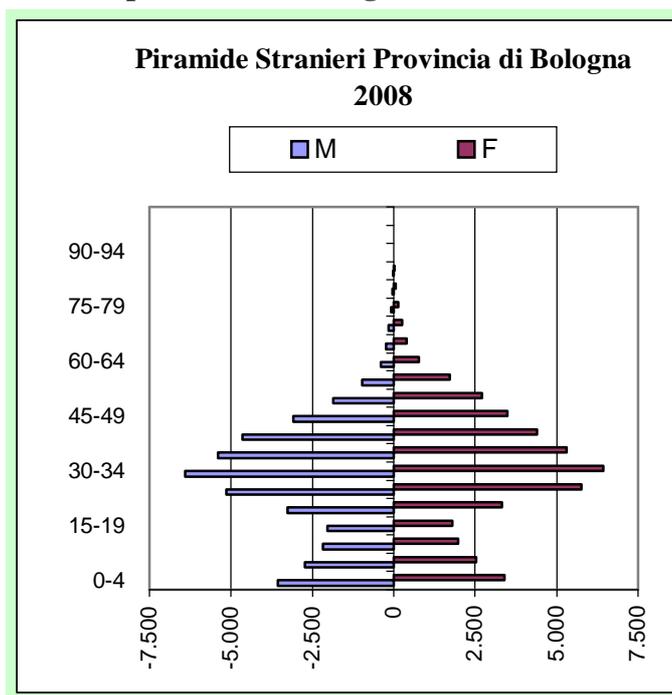
Graf. 17a e 17b - Età media di residenti totali, italiani e stranieri in comune e provincia di Bologna, per genere al 31-12-2008



Graf. 18 - Piramide di età per classi quinquennali - Popolazione totale residente in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 19 - Piramide di età per classi quinquennali - Stranieri residenti in provincia di Bologna al 31-12-2008



Tale aspetto appare evidente osservando le piramidi di età della popolazione totale e straniera, da cui emerge la netta differenza riguardo gli estremi delle distribuzioni (**Graf. 18 e 19**):

- se tra gli italiani gli anziani ultrasettantenni sono quasi 1/4 della popolazione in città e quasi 1/5 in provincia, al contrario sono pressoché assenti tra gli immigrati, appena l'1% del totale degli stranieri;
- all'opposto i bambini fino a 10 anni sono molto più numerosi in proporzione tra gli stranieri (13% in città e 15% in provincia), quasi il doppio in confronto agli italiani (rispettivamente 7% e 9%).

Ciò che caratterizza il territorio bolognese è il gran numero di donne anziane che arrivano in età avanzata sempre in maggior numero.

Il contingente delle 80enni (23 mila nella prima metà della decade) risulta superiore a quello delle bambine nei primi 5 anni di vita (21 mila) e solo con le 90enni si registra un calo più sensibile: 5 mila nella prima metà della decade e 2 mila nella seconda metà.

Gli ultra-centenari sono circa 300 in tutta la provincia, quasi tutte donne.

Le fasce di età più cospicue tra la popolazione provinciale risultano quelle comprese fra 35 e 39 anni e 40 e 44 anni (entrambe con 42 mila uomini e 41 mila donne).

Tra gli stranieri la fascia di età più rappresentata è quella di 30-34 anni (oltre 6 mila sia tra gli uomini che tra le donne), mentre il contingente dei primi 5 anni di età (quasi 3.500) è pari a quello dei 20-24enni e dei 45-49enni.

Tab. 15a e 15b - Fasce di età della popolazione attiva e non attiva residente in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

ComBo	TOT	Italiani	Stranieri	Incidenza % di stranieri	ProvBo	TOT	Italiani	Stranieri	Incidenza % di stranieri
0-14 anni	39.858	33.443	6.415	16,1%	0-14 anni	122.367	105.998	16.369	13,4%
15-64 anni	235.105	202.695	32.410	13,8%	15-64 anni	622.847	553.955	68.892	11,1%
over 65	99.980	99.325	655	0,7%	over 65	230.955	229.513	1.442	0,6%
TOT	374.943	335.463	39.480	10,5%	TOT	976.169	889.466	86.703	8,9%
15-19 anni	12.216	10.580	1.636	13,4%	15-19 anni	35.470	31.638	3.832	10,8%
60-64 anni	24.096	23.478	618	2,6%	60-64 anni	61.754	60.604	1.150	1,9%

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna (Modello STRASA - ISTAT).
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Come per la popolazione complessiva si registra un minor numero di adolescenti rispetto alle fasce di età minori anche tra gli stranieri, in particolare tra i 15 e i 19 anni e tra le femmine (nemmeno 2 mila).

La popolazione anziana straniera si limita ad un centinaio di donne oltre gli 80 anni e una cinquantina gli uomini; nessuno straniero è ultra-centenario, ma si contano un paio di donne ultra-95enni e altrettanti uomini. Da notare come oltre i 50 anni il numero di donne tra gli stranieri sia circa il doppio di quella degli uomini per ogni fascia quinquennale di età.

Alcune analisi interessanti si possono estrarre dai principali indici sintetici di struttura demografica a partire dalle distribuzioni della popolazione per grandi fasce di età, tra la popolazione in età da lavoro e quella inattiva (**Tab. 15a e 15b**).

Secondo l'indice di **vecchiaia**, tra gli stranieri il numero di minori sotto i 15 anni è 10 volte più elevato del numero di anziani sopra i 65 anni: si conta infatti un anziano ogni 10 minori stranieri a Bologna e ogni 12 in tutta la provincia.

Tra gli italiani, invece, gli anziani sopra i 65 anni sono il triplo dei minori di 15 anni in città e poco più del doppio in tutta la provincia (**Tab. 16a e 16b**).

A livello di sostenibilità, l'indice di **dipendenza** (che misura il rapporto tra popolazione attiva e non attiva) indica complessivamente una maggior consistenza della popolazione in età lavorativa (indice < 100).

Tra gli italiani tale tendenza sta scendendo verso un rapporto di 3 persone in età di lavoro ogni 2 fuori dal mercato del lavoro, soprattutto in città, dove fino al 1994 il rapporto era di 2 a 1 (in provincia fino al 1998).

Tra gli stranieri il rapporto tra popolazione attiva e inattiva

(per lo più giovani) diventa all'incirca di 4 a 1.

Complessivamente il trend degli italiani va verso un aumento del peso delle fasce di età non lavorativa (anziani più che minori) sulla popolazione attiva; quest'ultima in provincia di Bologna non arriva al doppio della popolazione inattiva, tanto meno in città.

L'aumento dell'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione complessiva contribuisce in una certa misura a contenere e ridurre il valore dell'indice di vecchiaia complessivo, ma non è sufficiente a contrastare l'aumento dell'indice di dipendenza.

In prospettiva non sembra che la tendenza sia destinata a cambiare; l'indice di **sostituzione** mostra come a livello generale, sia in città che in provincia, chi sta per uscire dal mercato del lavoro sia praticamente il doppio di coloro che si apprestano ad entrarvi.

Ciononostante tra la popolazione straniera la situazione risulta opposta: la quota di chi si trova nella prima fascia di età lavorativa è più di 2 volte e mezzo (in città) la quota di chi sta per uscire dal mercato del lavoro (più del triplo in provincia).

Rispetto all'anno precedente si registra un consistente calo dell'indice di sostituzione degli stranieri, pur rimanendo su valori assai elevati, segno che la quota di sessantenni sta aumentando anche tra gli stranieri: sono più di un migliaio gli stranieri nella prima metà della decade di 60enni in provincia nel 2008, poco più di 600 in città.

In sintesi, molti più giovani-adulti (fino a 35 anni) e minorenni tra gli stranieri, molti più anziani tra gli italiani.

Questo rapporto si può vedere anche guardando l'incidenza di stranieri sulla popolazione totale a seconda delle fasce di età considerate (**Tab. 18 e Graf. 20**).

Tab. 16a e 16b - Indici sintetici di struttura demografica della popolazione residente in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

Comune di Bologna	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di sostituzione	Provincia di Bologna	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di sostituzione
Stranieri	10,2	21,8	264,7	Stranieri	8,8	25,9	333,2
Italiani	297,0	65,5	45,1	Italiani	216,5	60,6	52,2
Pop. TOT	250,8	59,5	50,7	Pop. TOT	188,7	56,7	57,4

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna (Modello STRASA - ISTAT).

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

L'indice di **vecchiaia** prende in considerazione il rapporto tra classi anziane (persone di età con più di 65 anni) e nuove generazioni (con età inferiore a 15 anni) e viene utilizzato per valutare sinteticamente il grado di invecchiamento della popolazione. La sua formula è la seguente:

$$\text{Pop. oltre 65 anni} / \text{Pop. fino a 14 anni} * 100.$$

L'indice di **dipendenza** [totale] misura il rapporto tra popolazione non attiva e quella attiva. La sua formula è la seguente:

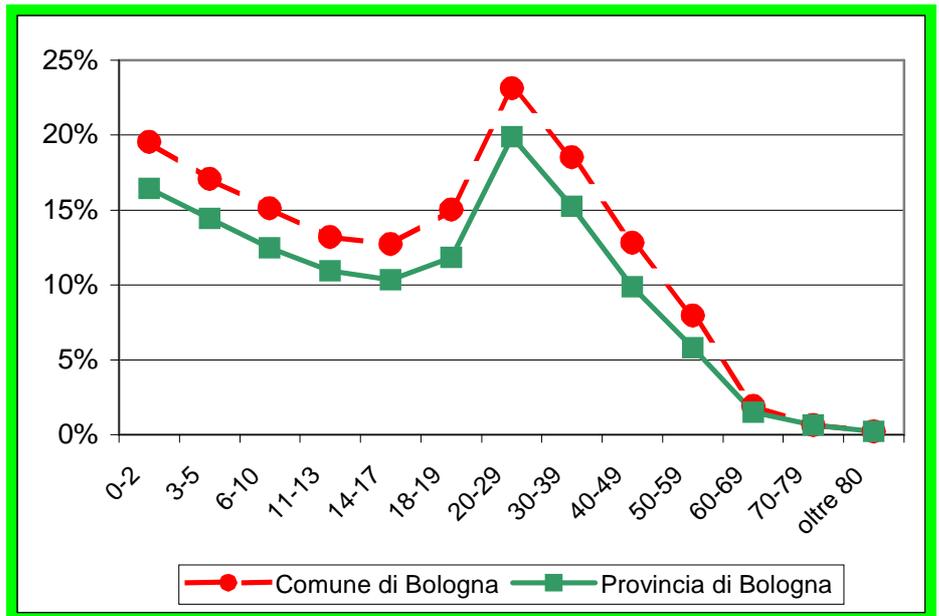
$$(\text{Pop. oltre 65 anni} + \text{Pop. fino a 14 anni}) / \text{Pop. in età da lavoro (dai 15 ai 64 anni)} * 100.$$

L'indice di **sostituzione** misura il rapporto tra la prima fascia in età da lavoro (appena entrata tra la popolazione attiva) e l'ultima fascia in età da lavoro (prossima ad uscire dalla popolazione attiva). La sua formula è la seguente:

$$\text{Pop. dai 15 ai 19 anni} / \text{Pop. dai 60 ai 64 anni} * 100;$$

Tab. 17 e Graf. 20 - Incidenza % di stranieri per ogni fascia di età sul totale della popolazione residente in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

2008	Incidenza % di stranieri su Pop TOT per fascia di età	
Fasce di età	Comune di Bologna	Provincia di Bologna
0-2	19,5%	16,4%
3-5	17,1%	14,4%
6-10	15,1%	12,5%
11-13	13,2%	10,9%
14-17	12,7%	10,3%
18-19	15,0%	11,9%
20-29	23,1%	19,9%
30-39	18,5%	15,3%
40-49	12,8%	9,9%
50-59	8,0%	5,8%
60-69	1,9%	1,5%
70-79	0,7%	0,6%
oltre 80	0,2%	0,2%
TOT	10,5%	8,9%



Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello STRASA-ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

La maggiore incidenza di stranieri si riscontra nella decade dei 20enni: in provincia di Bologna 1 su 5 non è italiano, il 23% in città, con quasi 3 punti percentuali più dell'anno precedente; l'apice si raggiunge tra i 27enni: è straniero il 22,5% in provincia, il 25,6% in città (1 su 4).

Nelle fasce d'età fino a 40 anni l'incidenza di stranieri è sempre superiore al 10% in provincia e a Bologna fino ai 50 anni. L'incidenza straniera nei primi anni di vita è giunta al 20% in città e al 17% in provincia, cala progressivamente fino alla adolescenza, senza mai scendere sotto il 10%, si impenna oltre il 20% tra i giovani-adulti (ventenni e trentenni), per poi diminuire sensibilmente con il crescere dell'età fino quasi a scomparire nelle età più anziane, età nelle quali gli italiani invece sono presenti in misura sempre più consistente.

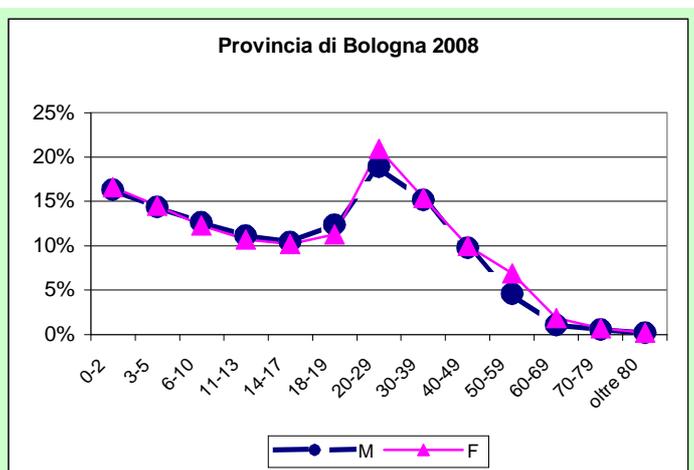
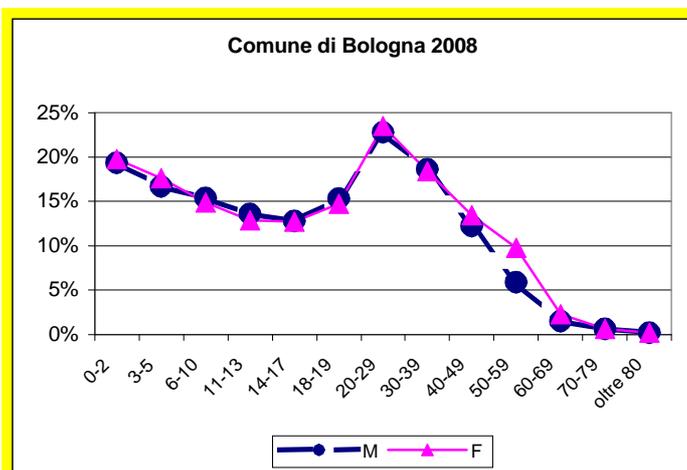
In una città come Bologna dove la metà della popolazione ha

un'età superiore ai 50 anni e con 100 mila ultra-65enni, in un territorio con uno dei tassi di anzianità tra i più elevati a livello mondiale, l'apporto di stranieri non può che ringiovanire la struttura demografica locale, essendo la popolazione immigrata prevalentemente in età di lavoro e in età feconda o in età minorile.

Se tra la popolazione complessiva le persone in età di lavoro (15-64 anni) non arriva ai 2/3 della popolazione totale in provincia di Bologna, e tanto meno in città, tra gli stranieri tale quota si aggira intorno all'80%.

Quasi la metà degli stranieri residenti a Bologna e provincia ha un'età compresa tra 20 e 40 anni, e si arriva a 2/3 per quelli tra i 20 e i 50 anni (Tab. 17). Ma nell'ultimo anno a crescere è più che altro la quota di stranieri tra 50 e 60 anni, in particolare le donne (Graf. 21a e 21b).

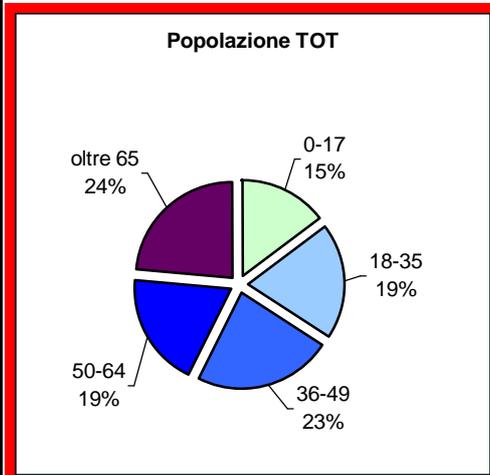
Graf. 21a e 21b - Incidenza % di stranieri per fasce di età sul totale della popolazione e per genere in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008



Tab. 18a e 18b - Distribuzione per fasce di età della popolazione totale residente in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

Popolazione TOT							
Comune di Bologna				Provincia di Bologna			
Fasce di età	M	F	TOT	Fasce di età	M	F	TOT
0-2	4.635	4.167	8.802	0-2	13.767	12.876	26.643
3-5	4.263	3.945	8.208	3-5	13.128	12.398	25.526
6-10	6.692	6.403	13.095	6-10	20.940	19.765	40.705
11-13	3.785	3.596	7.381	11-13	11.495	10.738	22.233
14-17	4.929	4.682	9.611	14-17	14.795	13.875	28.670
18-19	2.644	2.333	4.977	18-19	7.297	6.763	14.060
20-29	17.814	17.234	35.048	20-29	44.495	43.458	87.953
30-39	29.716	28.988	58.704	30-39	77.947	76.309	154.256
40-49	28.470	29.469	57.939	40-49	79.101	78.522	157.623
50-59	22.148	24.954	47.102	50-59	61.204	64.587	125.791
60-69	21.671	26.149	47.820	60-69	56.647	63.106	119.753
70-79	17.879	24.964	42.843	70-79	44.831	56.369	101.200
oltre 80	10.854	22.559	33.413	oltre 80	24.802	46.954	71.756
TOT	175.500	199.443	374.943	TOT	470.449	505.720	976.169

Graf. 22 - Distribuzione per grandi fasce di età della popolazione totale residente in provincia di Bologna al 31-12-2008



L'immigrazione è quindi un processo che tende a ringiovanire la popolazione bolognese sia per quanto riguarda la fasce di età lavorativa, sia per quelle in età scolastica, tanto che Bologna è il capoluogo della regione a più alta incidenza in Italia di alunni stranieri.

Il territorio bolognese risulta quindi una delle mete preferite dell'immigrazione di tipo familiare, con prole al seguito o che nasce qui.

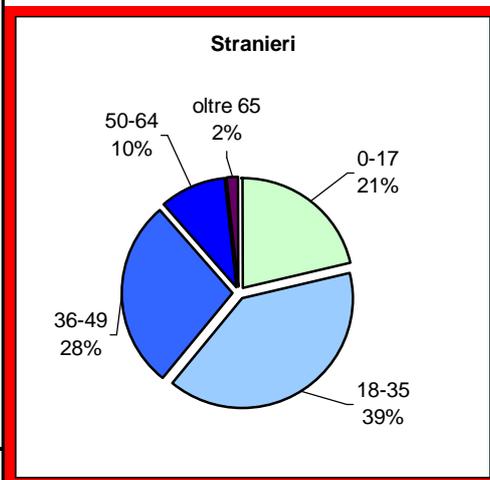
Dalle distribuzioni della popolazione totale (Tab. 18a e 18b) e di quella straniera (Tab. 19a e 19b) a Bologna e provincia si può notare come la quantità di minori e di giovani stranieri sia diventato importante in un contesto tendente ad un invecchiamento inesorabile.

Forse è più evidente come nella popolazione complessiva c'è una sorta di equi-distribuzione tra le grandi fasce di età (Graf. 22), con un maggior peso degli over-65 su tutte le altre età,

Tab. 19a e 19b - Distribuzione per fasce di età della popolazione straniera residente in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

Stranieri							
Comune di Bologna				Provincia di Bologna			
Fasce di età	M	F	TOT	Fasce di età	M	F	TOT
0-2	896	823	1.719	0-2	2.241	2.141	4.382
3-5	710	693	1.403	3-5	1.884	1.799	3.683
6-10	1.030	950	1.980	6-10	2.648	2.426	5.074
11-13	513	463	976	11-13	1.280	1.152	2.432
14-17	629	596	1.225	14-17	1.543	1.420	2.963
18-19	404	344	748	18-19	903	764	1.667
20-29	4.061	4.046	8.107	20-29	8.400	9.084	17.484
30-39	5.537	5.341	10.878	30-39	11.813	11.727	23.540
40-49	3.470	3.956	7.426	40-49	7.742	7.865	15.607
50-59	1.299	2.446	3.745	50-59	2.833	4.446	7.279
60-69	321	604	925	60-69	619	1.162	1.781
70-79	111	170	281	70-79	253	402	655
oltre 80	20	47	67	oltre 80	54	102	156
TOT	19.001	20.479	39.480	TOT	42.213	44.490	86.703

Graf. 23 - Distribuzione per grandi fasce di età della popolazione straniera residente in provincia di Bologna al 31-12-2008



Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna (Modello STRASA-ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Tab. 20 - Distribuzione % per fasce di età della popolazione residente straniera e italiana, in comune e provincia di Bologna al 31-12-2008

2008	Comune di Bologna		Provincia di Bologna	
	% di stranieri sul TOT stranieri	% di italiani sul TOT italiani	% di stranieri sul TOT stranieri	% di italiani sul TOT italiani
Fasce di età				
0-2	4,4%	2,1%	5,1%	2,5%
3-5	3,6%	2,0%	4,2%	2,5%
6-10	5,0%	3,3%	5,9%	4,0%
11-13	2,5%	1,9%	2,8%	2,2%
14-17	3,1%	2,5%	3,4%	2,9%
18-19	1,9%	1,3%	1,9%	1,4%
20-29	20,5%	8,0%	20,2%	7,9%
30-39	27,6%	14,3%	27,2%	14,7%
40-49	18,8%	15,1%	18,0%	16,0%
50-59	9,5%	12,9%	8,4%	13,3%
60-69	2,3%	14,0%	2,1%	13,3%
70-79	0,7%	12,7%	0,8%	11,3%
oltre 80	0,2%	9,9%	0,2%	8,0%
TOT	100%	100%	100%	100%

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna (Modello STRASA-ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

pari a 1/4 della popolazione totale, superiore anche alla fascia centrale della popolazione attiva dei 36-49enni; le fasce comprendenti i lavoratori più giovani (18-35 anni) e i più maturi (50-64 anni) si equivalgono rappresentando quasi 1/5 della popolazione complessiva. Il minor peso in assoluto è rappresentato dai minorenni (15%).

Al contrario tra gli stranieri la popolazione anziana rimane marginale (sfiora il 2% la quota di over 65), mentre la fascia dei più giovani in età di lavoro (18-35 anni) risulta nettamente la più cospicua (quasi il 40%), davanti alla fascia centrale della popolazione attiva (28%); i minorenni (21%) sono più del doppio dei lavoratori più maturi (Graf. 23).

Passando alla distribuzione per fasce decennali e con il dettaglio delle fasce di età scolari per i minori (Tab. 20), si può evidenziare come tra gli italiani, la popolazione di età compresa tra i 20 e i 50 anni non arriva al 40% e quella tra 20 e 40 anni non è nemmeno 1/4 degli italiani residenti a Bologna e provincia, mentre tra gli stranieri la prima rappresenta circa i 2/3 e la seconda quasi la metà dei residenti con cittadinanza non italiana.

Drastico il calo tra gli stranieri a partire dalla decade dei 60enni, 1/4 rispetto alla decade che li precede dei 50enni.

Tra gli italiani invece non si registra alcun calo, e se in provincia le due decadi sono equivalenti, in città la decade dei 60enni risulta addirittura superiore a quella dei 50enni.

Nelle decadi successive non si assiste ad alcun drastico calo tra la popolazione italiana se non arrivando ai 90enni, 10 mila in tutta la provincia e 5 mila solo a Bologna, pari all'1% della popolazione complessiva. Dei 300 ultra-centenari la metà si trovano in città. La persona più anziana di tutta la provincia è una donna arrivata a 107 anni residente fuori dal capoluogo.

I minori

Come abbiamo visto, la presenza di minori tra gli stranieri è un fattore molto importante ed ha un sempre maggior peso anche rispetto al numero di minori complessivi, considerando la difficoltà del territorio a ringiovanire la popolazione residente italiana, specialmente nel capoluogo.

Giunti a **18.534** unità nel 2008, i minori stranieri in provincia di Bologna sono quasi il **13%** dei minori totali (Tab. 21).

In città la presenza di minori stranieri è ancora più accentuata, in quanto il numero di minori italiani non accenna a crescere negli ultimi 5 anni e non arriva a quota 40 mila, mentre i mino-

Tab. 21 - Minori TOT, italiani e stranieri in comune e provincia di Bologna, serie storica (N. e %)

Anno	Comune di Bologna				Resto della provincia				Provincia di Bologna			
	Minori TOT	italiani	stranieri	% minori stranieri	Minori TOT	italiani	stranieri	% minori stranieri	Minori TOT	italiani	stranieri	% minori stranieri
2000	41.879	38.857	3.022	7,2%	76.502	72.222	4.280	5,6%	118.381	111.079	7.302	6,2%
2001	42.387	39.014	3.373	8,0%	78.636	73.513	5.123	6,5%	121.023	112.527	8.496	7,0%
2002	42.850	39.146	3.704	8,6%	80.939	75.140	5.799	7,2%	123.789	114.286	9.503	7,7%
2003	43.532	39.388	4.144	9,5%	83.031	76.566	6.465	7,8%	126.563	115.954	10.609	8,4%
2004	44.435	39.680	4.755	10,7%	86.016	78.448	7.568	8,8%	130.451	118.128	12.323	9,4%
2005	45.150	39.824	5.326	11,8%	88.642	80.299	8.343	9,4%	133.792	120.123	13.669	10,2%
2006	45.585	39.820	5.765	12,6%	90.977	82.060	8.917	9,8%	136.562	121.880	14.682	10,8%
2007	46.156	39.682	6.474	14,0%	93.901	83.784	10.117	10,8%	140.057	123.466	16.591	11,8%
2008	47.097	39.794	7.303	15,5%	96.680	85.449	11.231	11,6%	143.777	125.243	18.534	12,9%

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello STRASA - ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

ri stranieri, in continua crescita, sono oltre 7 mila e rappresentano il 15,5% dei minori totali residenti a Bologna.

Nel resto della provincia, territorio più giovane e dinamico rispetto al capoluogo e con un numero di minori in aumento costante anche tra gli italiani, il numero di minori stranieri è salito a oltre 11 mila, per un'incidenza dell'11,6% sui minori totali (Graf. 24).

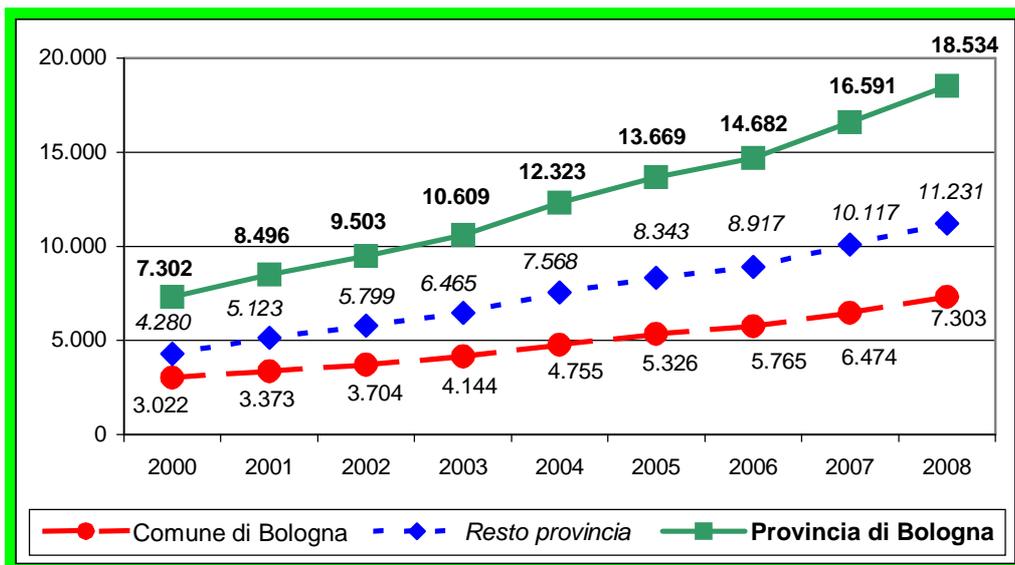
In alcuni comuni della provincia l'incidenza di stranieri tra i minori sale fino al 25% (Castel del Rio, Crevalcore e Vergato), in altri scende sotto il 10%, con i valori minimi a Castenaso (sotto al 6%) e Camugnano (4%).

Il trend indica un incremento costante pari a 2 mila minori stranieri in più ogni anno, frutto di un doppio effetto accrescitivo: i ricongiungimenti familiari e le nascite di bambini stranieri, senza contare le migrazioni interne. Il numero di nati stranieri a Bologna e provincia nel 2008 (oltre 1.500) risulta più che doppio rispetto al numero di stranieri che nel 2007 aveva 17 anni tra i residenti (639) e che nel 2008 è diventato quindi maggiorenne. L'incidenza di stranieri tra i minori totali continua a crescere di circa l'1% ogni anno in tutta la provincia e con una velocità maggiore di mezzo punto percentuale in città (Graf. 25).

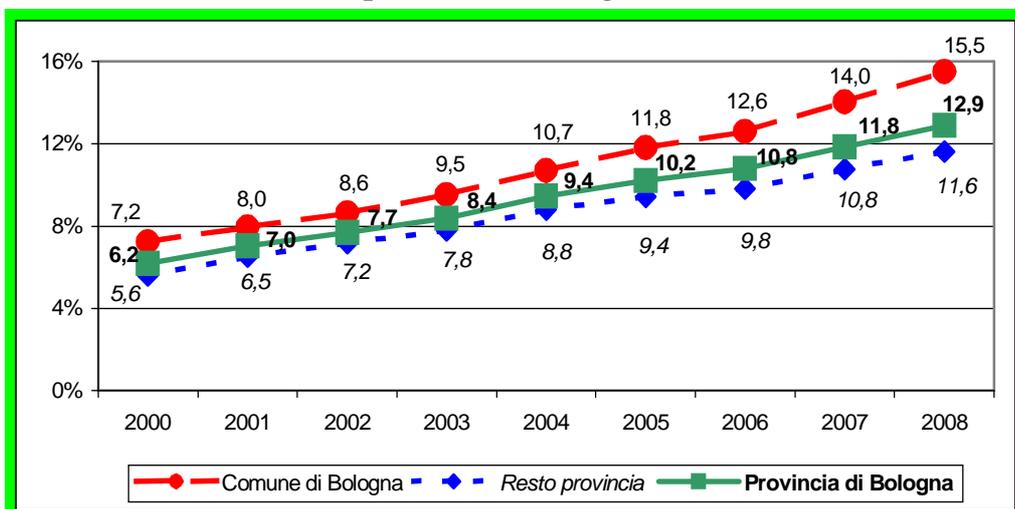
In sintesi, in provincia di Bologna è straniero un minore su 8, in città 1 ogni 6 e mezzo.

Il capoluogo concentra appena 1/3 dei minori complessivi di tutta la provincia, ma tra i minori stranieri tale quota sale al 39%, comunque inferiore alla concentrazione generale degli stranieri che abbiamo visto oscillare attorno al 45%. Il numero di minori stranieri a Bologna e provincia sta raddoppiando ogni 6 anni. Nel 2008 l'incremento annuale dei minori stranieri è stato pari all'11,7%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, anche se, a differenza del 2007, la città fa registrare un incremento lievemente superiore al resto della provincia (+12,8% vs. +11%)

Graf. 24 - Minori stranieri residenti in provincia di Bologna, serie storica



Graf. 25 - Incidenza % di minori stranieri su minori TOT residenti in provincia di Bologna, serie storica



Tab. 22 - Variazione annuale di minori residenti in provincia di Bologna

Comune di Bologna			Resto provincia			Provincia di Bologna		
Minori TOT	italiani	stranieri	Minori TOT	italiani	stranieri	Minori TOT	italiani	stranieri
2,0	0,3	12,8	3,0	2,0	11,0	2,7	1,4	11,7

Fonte: Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello STRASA - ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

(Tab. 22). Fuori dal capoluogo la popolazione minorenni è comunque in crescita anche tra gli italiani, facendo registrare +2% rispetto al 2007 che assieme all'incremento dei minori stranieri porta a +3% la variazione della popolazione minorenni complessiva nel resto della provincia. In città, come abbiamo visto, la popolazione minorenni italiana è rimasta praticamente invariata e l'incremento complessivo dei minori (+2%) è dovuto interamente alla componente straniera.

Considerando come unità di riferimento la famiglia, in provincia di Bologna nel 2008 si contano 461.489 nuclei familiari, oltre a 685 convivenze. La dimensione media delle famiglie presenti sul territorio bolognese è di poco superiore alle 2 persone (2,1) e in città rimane inferiore (1,9). Nel 2008 in tutta la provincia le famiglie con almeno un componente straniero sono 44.537, pari al 9,7% delle famiglie totali. Quelle con intestatario straniero (l'85%) sono 37.635, pari all'8,2% delle famiglie totali.

Il **Graf. 26** mette a confronto la quota di minori (stranieri, italiani e totali) rispetto alla popolazione di riferimento (straniera, italiana e totale) in città e nel resto della provincia. Risulta evidente come la popolazione minorile straniera abbia, in termini demografici, un peso assai superiore rispetto a quella autoctona, in misura maggiore nel resto della provincia rispetto al capoluogo, a conferma che fuori dalla città la popolazione tende ad essere più giovane e con più minori tra i residenti sia tra gli stranieri che in generale.

Oltre uno straniero su 5 è minorenne in provincia di Bologna (il 21,4%), ma se in città scende al 18,5%, fuori dal capoluogo la quota di minori tra gli stranieri è del 23,8% (quasi 1 su 4) e in alcuni comuni arriva a quasi 1 su 3 (Porretta, Crevalcore e Loiano arrivano al 30%).

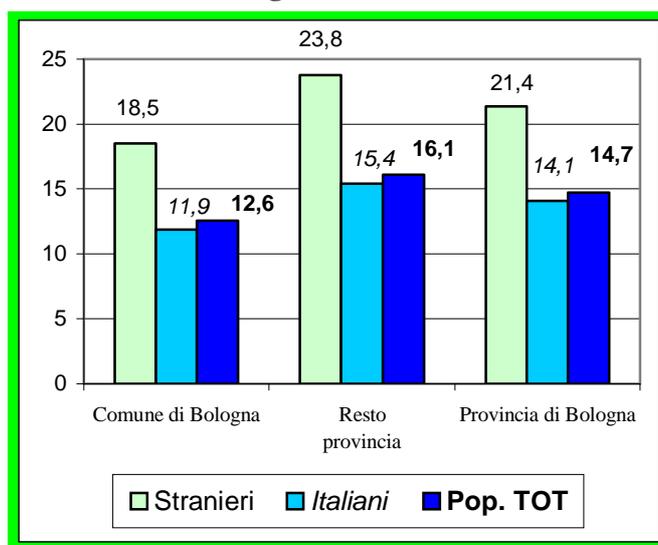
Solo una manciata di comuni contano una quota di minori più esigua del capoluogo: Mordano e Lizzano in Belvedere (16%), e con il valore minimo Camugnano (10%).

Tra gli italiani la quota di minori è molto più ridotta: in città un bolognese su 8 è minorenne, 1 su 7 in tutta la provincia.

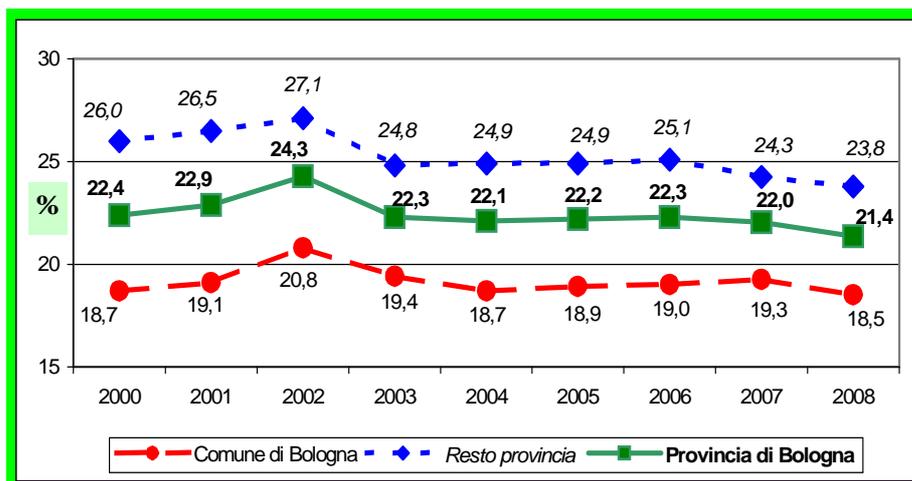
Il trend vede un lieve calo nell'ultimo anno della quota di minori tra gli stranieri residenti a Bologna e provincia, segno che la popolazione adulta straniera nell'ultimo anno è aumentata maggiormente rispetto a quella minorile, come già avvenuto all'indomani della regolarizzazione del 2002 (**Graf. 27**).

Il fenomeno delle badanti tende infatti ad incrementare le fasce di età più mature, come abbiamo visto tra le donne straniere, a scapito dell'età minorili, conseguenza di un nuovo tipo di immigrazione che vede come protagoniste le donne ormai fuori dall'età feconda e senza figli al seguito, per lo meno piccoli, come sta avvenendo con gli intensi flussi dall'Europa dell'Est.

Graf. 26 - Quota di minori italiani e stranieri sul totale della popolazione in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 27 - Quota di minori sul totale degli stranieri residenti in provincia di Bologna, serie storica



Stranieri nati nel 2008

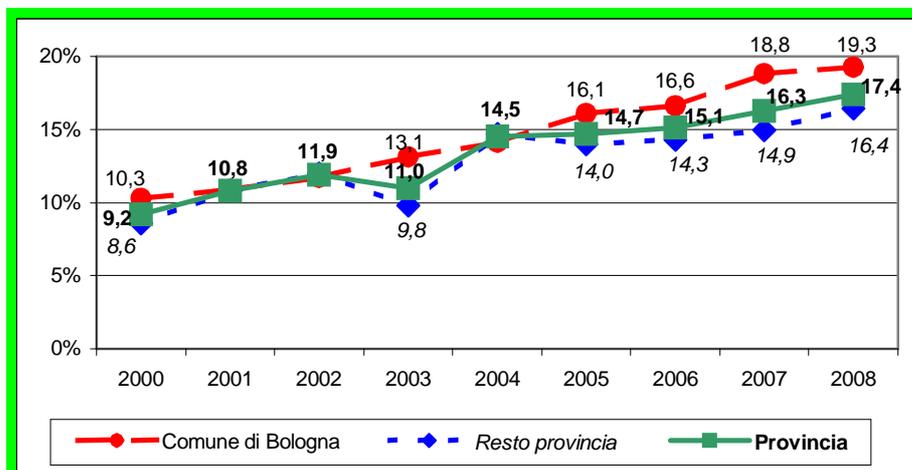
L'incidenza di stranieri tra i bambini nati in provincia di Bologna nel 2008 è salita al 17,4%, un punto percentuale in più dell'anno precedente e quasi il doppio di 8 anni prima (**Graf. 28**).

A Bologna l'incidenza di nati stranieri sale al 19,3%, vale a dire che ormai sotto le due torri un nato su 5 non ha la cittadinanza italiana, in quanto ha i genitori entrambi stranieri.

Nel resto della provincia l'incidenza è di 3 punti percentuali inferiore al capoluogo (16,4%), ma fino al 2004 era sostanzialmente in linea con la città.

In valori assoluti e prendendo in considerazione tutto il territorio provinciale, sono **1.542** i nati stranieri su 8.861 nati in totale nel 2008.

Graf. 28 - Incidenza % di stranieri sui nati in totale in provincia di Bologna, serie storica



Tab. 23 - Nati totali, italiani e stranieri in provincia di Bologna, in serie storica (N. e %)

Anno	Comune di Bologna				Altri comuni della provincia				TOT provincia di Bologna			
	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri
2000	2.834	2.543	291	10,3%	4.975	4.549	426	8,6%	7.809	7.092	717	9,2%
2001	2.773	2.472	301	10,9%	4.940	4.407	533	10,8%	7.713	6.879	834	10,8%
2002	2.911	2.571	340	11,7%	5.124	4.509	615	12,0%	8.035	7.080	955	11,9%
2003	2.863	2.487	376	13,1%	5.093	4.594	499	9,8%	7.956	7.081	875	11,0%
2004	3.044	2.614	430	14,1%	5.443	4.641	802	14,7%	8.487	7.255	1.232	14,5%
2005	2.945	2.471	474	16,1%	5.496	4.729	767	14,0%	8.441	7.200	1.241	14,7%
2006	3.021	2.520	501	16,6%	5.749	4.927	822	14,3%	8.770	7.447	1.323	15,1%
2007	3.013	2.446	567	18,8%	5.807	4.940	867	14,9%	8.820	7.386	1.434	16,3%
2008	3.009	2.429	580	19,3%	5.852	4.890	962	16,4%	8.861	7.319	1.542	17,4%

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna (Modello P3-ISTAT)

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Come si può notare dalla serie storica degli ultimi 8 anni, il numero di nati complessivi è leggermente aumentato, specialmente nell'ultimo lustro, da quando praticamente il numero di nati stranieri in provincia di Bologna risulta abbondantemente sopra il migliaio all'anno (Tab. 23).

Il numero di nati italiani negli ultimi 5 anni supera le 7 mila unità in tutta la provincia, ma più che altro è fuori dal capoluogo che si registra un maggior numero di nati e un maggior incremento, passando dai circa 4.500 nati italiani fino al 2003 ai quasi 5 mila dell'ultimo lustro, mentre in città il numero di nati italiani oscilla ancora intorno a quota 2.500, come nel 2000.

Il numero di nati stranieri risulta invece in crescita costante, se si eccettua una lieve flessione registrata nel 2003 nei comuni extra-capoluogo, e risulta quasi raddoppiato rispetto a 7 anni prima (Graf. 29).

Nell'ultimo anno l'incremento dei nati stranieri è stato di +7,5%, sostanzialmente in linea con il biennio precedente.

A crescere maggiormente nel 2008 è il numero di nati stranieri nel resto della provincia, +11% rispetto al 2007, mentre in città l'aumento è stato più contenuto (+2%).

Come avviene per i minori, la città concentra una quota più esigua di nati rispetto al resto della provincia, pari a 1/3 sui

nati complessivi e quasi del 38% tra i nati stranieri.

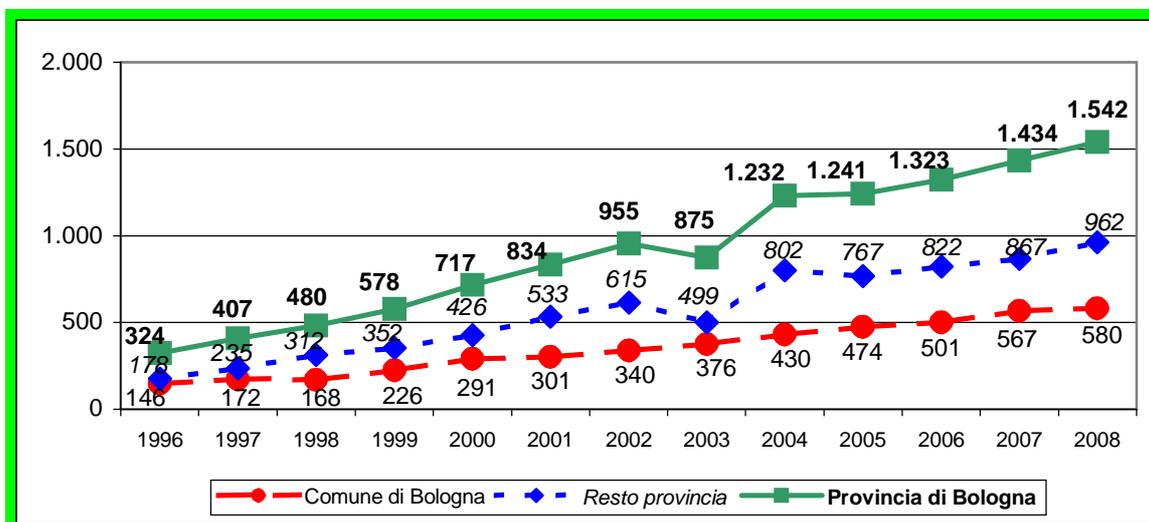
Negli ultimi 13 anni sono nati in provincia di Bologna quasi 12 mila bambini stranieri, 4.572 nel capoluogo e 7.370 nel resto della provincia.

Nei comuni della provincia si riscontrano notevoli differenze in merito alla percentuale dei nati stranieri sul totale dei nati (Tab. 24). In 6 comuni, soprattutto della montagna, si registrano quote superiori al 30% (Lizzano in Belvedere 42%, Vergato 37%, Gaggio Montano 35%, Bazzano 32%, Crevalcore e Porretta 30%).

Nella Zona di Porretta quasi 1 nato su 4 è straniero, in Pianura Ovest 1 su 5. Nelle altre Zone si registrano valori intorno al 15% e il minimo si tocca in quella di San Lazzaro con il 12%. L'Appennino si conferma dunque l'area dove più accentuato è il fenomeno delle nascite straniere e della presenza di minori stranieri, come pure Crevalcore, nel quale si conta il maggior numero di nati stranieri (50), dopo il capoluogo e Imola (92). L'incidenza minore si registra a Minerbio (5%); non si arriva al 10% in altri 6 comuni soprattutto della cintura bolognese.

Per il secondo anno consecutivo si registra almeno un nato straniero in tutti i 60 comuni del territorio bolognese.

Graf. 29 - Nati stranieri in provincia di Bologna, serie storica



**Tab. 24 - Nati totali e stranieri nel 2008
in provincia di Bologna, per comune**

Comuni	Nati TOT	Nati stranieri	% Nati stranieri
Anzola dell'Emilia	126	28	22%
Argelato	110	18	16%
Baricella	71	17	24%
Bazzano	79	25	32%
Bentivoglio	52	9	17%
Bologna	3.009	580	19%
Borgo Tossignano	36	10	28%
Budrio	184	32	17%
Calderara di Reno	135	25	19%
Camugnano	10	1	10%
Casalecchio di Reno	287	37	13%
Casal Fiumanese	30	3	10%
Castel d'Aiano	18	3	17%
Castel del Rio	9	1	11%
Castel di Casio	31	8	26%
Castel Guelfo di Bologna	53	8	15%
Castello d'Argile	73	12	16%
Castello di Serravalle	56	14	25%
Castel Maggiore	133	11	8%
Castel San Pietro Terme	210	34	16%
Castenaso	149	15	10%
Castiglione dei Pepoli	41	6	15%
Crespellano	104	24	23%
Crevalcore	165	50	30%
Dozza	69	8	12%
Fontanelice	18	2	11%
Gaggio Montano	48	17	35%
Galliera	57	16	28%
Granaglione	16	2	13%
Granarolo	104	9	9%
Grizzana Morandi	48	13	27%
Imola	609	92	15%
Lizzano in Belvedere	12	5	42%
Loiano	51	15	29%
Malalbergo	83	10	12%
Marzabotto	75	22	29%
Medicina	181	17	9%
Minerbio	81	4	5%
Molinella	170	36	21%
Monghidoro	27	6	22%
Monterenzio	67	15	22%
Monte San Pietro	92	14	15%
Montevoglio	46	9	20%
Monzuno	62	13	21%
Mordano	42	8	19%
Ozzano dell'Emilia	121	9	7%
Pianoro	142	16	11%
Pieve di Cento	71	10	14%
Porretta Terme	37	11	30%
Sala Bolognese	95	13	14%
San Benedetto Val di Sambro	37	4	11%
San Giorgio di Piano	92	7	8%
San Giovanni in Persiceto	272	30	11%
San Lazzaro di Savena	257	19	7%
San Pietro in Casale	117	27	23%
Sant'Agata Bolognese	100	26	26%
Sasso Marconi	121	15	12%
Savigno	20	5	25%
Vergato	70	26	37%
Zola Predosa	180	20	11%
TOTALE PROVINCIA	8.861	1.542	17,4%
BOLOGNA	3.009	580	19,3%
RESTO PROVINCIA	5.852	962	16,4%

Seconde generazioni: i nati in Italia

Come è noto, nascere in Italia non significa automaticamente avere la cittadinanza italiana. Ciò avviene solo se almeno uno dei genitori è italiano. Ma se entrambi i genitori sono stranieri, il nuovo nato avrà la cittadinanza dei genitori. Considerando che negli ultimi 5 anni sono nati oltre mille bambini stranieri all'anno in provincia di Bologna, si può notare come la presenza di stranieri nati in Italia stia diventando un fattore sempre più importante sul territorio bolognese. La cosiddetta seconda generazione di immigrati conta ormai 12 mila presenze e rappresenta quasi il 14% degli stranieri residenti in provincia di Bologna (Tab. 25).

A Bologna gli stranieri nati in Italia sono quasi 5 mila, pari al 12,5% degli stranieri residenti in città, incidenza superiore solo alla Zona di San Lazzaro di Savena (12,4%). In tutte le altre Zone la presenza di nuovi nati, come di minori, è superiore rispetto al capoluogo. In pianura ed in montagna l'incidenza di nati in Italia supera il 16% e soprattutto nella zona di Pianura Ovest si registra nell'ultimo anno il valore più elevato e il maggior incremento.

In almeno 7 comuni 1 straniero su 5 è di seconda generazione: a Bentivoglio, Castello d'Argile, Crevalcore, Grizzana Morandi, Loiano e Pieve di Cento si raggiunge il 20%, a Porretta si arriva al 24%. Si scende sotto il 10% invece a Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Mordano e Savigno (Tab. 26).

Rispetto all'anno precedente si può notare come in alcuni territori l'incidenza di seconde generazioni sia leggermente in calo, come ad esempio nel capoluogo, a dimostrazione che i flussi più recenti hanno provocato un incremento della popolazione proveniente dall'estero senza comportare un uguale aumento di fecondità.

Per alcune comunità le c.d. 'seconde generazioni' sono diventate una parte sempre più importante delle presenze sul territorio bolognese.

**Tab. 25 - Stranieri nati in Italia tra i residenti
in provincia di Bologna per Zona, al 31-12-2008**

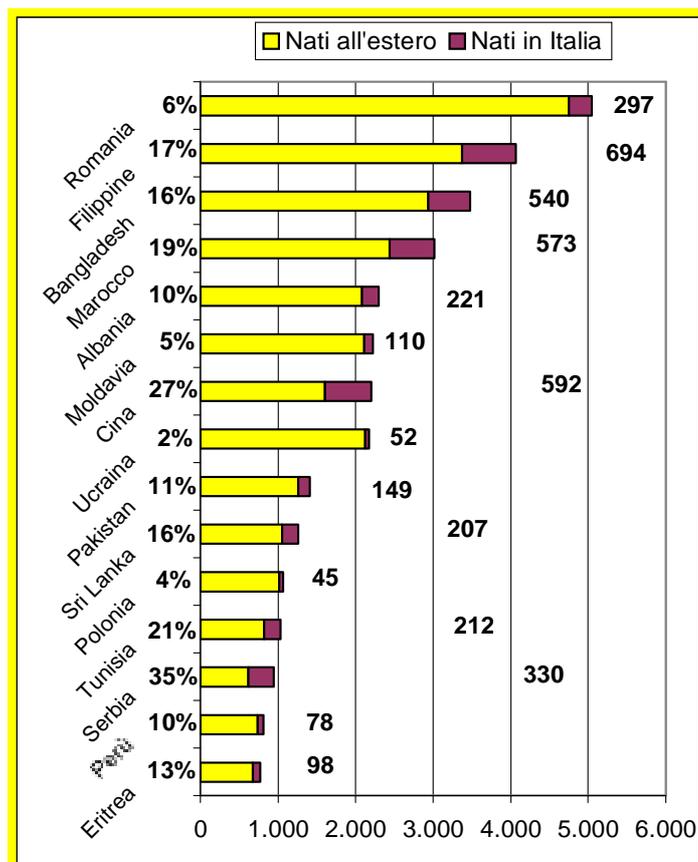
Zona	Stranieri residenti	Stranieri nati in Italia	% di nati in Italia
BOLOGNA	39.480	4.927	12,5%
PIANURA OVEST	7.212	1.220	16,9%
PIANURA EST	10.897	1.805	16,6%
CASALECCHIO di R.	8.712	1.168	13,4%
SAN LAZZARO di S.	5.026	621	12,4%
PORRETTA T.	5.752	936	16,3%
IMOLA	9.617	1.311	13,6%
Provincia di Bologna	86.696	11.988	13,8%

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica -
Provincia di Bologna (Modello P3-ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Tab. 26 - Stranieri nati in Italia tra i residenti in provincia di Bologna al 31-12-2008, per comune

Comuni	Stranieri residenti 2008	Stranieri nati in Italia	% di nati in Italia su TOT stranieri
Anzola dell'Emilia	1.107	213	19%
Argelato	610	117	19%
Baricella	601	92	15%
Bazzano	947	154	16%
Bentivoglio	319	63	20%
Bologna	39.480	4.927	12%
Borgo Tossignano	369	67	18%
Budrio	1.247	207	17%
Calderara di Reno	969	155	16%
Camugnano	93	7	8%
Casalecchio di Reno	2.889	364	13%
Casal Fiumanese	217	30	14%
Castel d'Aiano	155	24	15%
Castel del Rio	157	29	18%
Castel di Casio	209	35	17%
Castel Guelfo di Bologna	282	40	14%
Castello d'Argile	485	97	20%
Castello di Serravalle	488	75	15%
Castel Maggiore	1.005	161	16%
Castel San Pietro Terme	1.381	212	15%
Castenaso	608	90	15%
Castiglione dei Pepoli	597	69	12%
Crespellano	947	137	14%
Crevalcore	1.878	369	20%
Dozza	514	71	14%
Fontanelice	184	20	11%
Gaggio Montano	537	83	15%
Galliera	730	120	16%
Granaglione	182	15	8%
Granarolo	614	69	11%
Grizzana Morandi	488	98	20%
Imola	4.893	654	13%
Lizzano in Belvedere	167	14	8%
Loiano	486	95	20%
Malalbergo	597	88	15%
Marzabotto	779	138	18%
Medicina	1.162	150	13%
Minerbio	497	55	11%
Molinella	1.321	235	18%
Monghidoro	458	78	17%
Monterenzio	536	63	12%
Monte San Pietro	693	89	13%
Monteveglia	464	72	16%
Monzuno	636	98	15%
Mordano	458	38	8%
Ozzano dell'Emilia	671	88	13%
Pianoro	1.103	105	10%
Pieve di Cento	566	115	20%
Porretta Terme	449	106	24%
Sala Bolognese	455	82	18%
San Benedetto Val di Sambro	351	48	14%
San Giorgio di Piano	630	99	16%
San Giovanni in Persiceto	1.883	266	14%
San Lazzaro di Savena	1.772	192	11%
San Pietro in Casale	1.067	197	18%
Sant'Agata Bolognese	920	135	15%
Sasso Marconi	837	123	15%
Savigno	288	26	9%
Vergato	1.109	201	18%
Zola Predosa	1.159	128	11%
TOTALE PROVINCIA	86.696	11.988	13,8%
BOLOGNA	39.480	4.927	12,5%
RESTO PROVINCIA	47.216	7.061	15,0%

Graf. 30 - Numero di stranieri nati in Italia e incidenza sul totale degli stranieri residenti, prime 15 comunità nel comune di Bologna al 31-12-2008



Dai dati sul comune di Bologna, tra le varie provenienze spicca quella dei serbi tra i quali il 35% dei residenti in città è nato in Italia, vale a dire oltre 1 su 3, e in totale sono 330 (Graf. 30). Notevole anche il valore che si registra tra i cinesi (27%, in totale quasi 600), per cui oltre 1 su 4 è di seconda generazione, se non di terza, considerando che i primissimi immigrati cinesi sono arrivati a Bologna negli anni '30. Quote elevate anche per altre comunità dalla presenza ormai consolidata nell'ultimo ventennio in territorio bolognese, come marocchini e tunisini, per i quali circa 1 su 5 è nato in Italia. Arrivano al 18% di nati in Italia un altro Paese del Nord Africa, l'Egitto e uno dell'Africa Subsahariana, il Senegal.

Valori superiori alla media anche per le principali comunità asiatiche: filippini (17%), i quali contano il maggior numero di seconde generazioni tra i residenti sotto le due torri (quasi 700), sri-lankesi (16,5%, circa 200) e bangladesi (15,5%), i quali con 100 nascite nel 2008 rappresentano la comunità più feconda sotto le due torri arrivando in totale a 540 nati in Italia, nonostante sia caratterizzata da uno dei tassi di femminilità più bassi a Bologna.

Tra gli asiatici solo i pakistani hanno un'incidenza di nati in Italia inferiore alla media (10,5%), più vicina a quella di albanesi e peruviani (9,5%).

Per i Paesi dell'Europa dell'Est di più recente immigrazione l'incidenza di nati in Italia rimane una quota minoritaria e non supera il 5% tra moldavi e polacchi, mentre per i rumeni arriva al 6%. Il valore minimo si registra tra gli ucraini con il 2%.

Nati stranieri e da coppie miste, acquisizioni di cittadinanza

Dati sul Comune di Bologna

Fonte: Settore Programmazione, Controlli e Statistica - Comune di Bologna

Analizzando i dati solo sul Comune di Bologna, è interessante notare come il numero di nati stranieri sotto le due torri stia costantemente aumentando anche in relazione ai nati da coppie miste, dove uno dei due genitori ha la cittadinanza italiana e di conseguenza anche il figlio.

Se fino al 1995 i figli nati da coppie miste ogni anno a Bologna erano in numero superiore ai nati stranieri, da 13 anni nascono in maggior numero bambini con altra cittadinanza e dal 2002 sono addirittura più del doppio, in quanto il ritmo di crescita dei nati stranieri risulta superiore a quello dei nati da coppie miste, pure questo in costante aumento negli ultimi 12 anni, seppure più lentamente (Tab. 27).

Nel 2008 il numero di nati da coppie miste a Bologna è stato pari a 235, equivalente al 41% dei nati stranieri.

Dal 1992 al 2008 il numero complessivo di nati da coppie miste a Bologna è pari a 2.634, cifra che, se si esclude eventuali migrazioni successive alla nascita, rappresenta il 6,7% della popolazione straniera residente nel 2008 in città. Rispetto alla popolazione complessiva bolognese i figli di coppie miste sono lo 0,7%, mentre le seconde generazioni di stranieri sono quasi il doppio: l'1,3%.

In complesso nel 2008 sono nati a Bologna 815 bambini con almeno un genitore straniero, pari al 27% di tutti i nati sotto le due torri nel corso dell'ultimo anno.

Tra le seconde generazioni di stranieri, sono 4.310 quelli che sono nati e hanno sempre vissuto nel capoluogo emiliano. Dei quasi 5.000 stranieri residenti a Bologna e nati in Italia, la maggior parte è quindi nata nel comune di Bologna (l'88%), che diventa il 90% se si considera l'intero territorio provinciale; un altro 2% è nato in Emilia-Romagna e il restante 8% proviene dal resto d'Italia.

Come abbiamo visto negli anni scorsi la quota di stranieri nati in Italia è pari a circa la metà degli italiani nati all'estero tra i residenti a Bologna.

Tra questi nel 2008 si contano quasi 3 mila persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana, pari a oltre il 7% della popolazione straniera a Bologna.

Si tratta di naturalizzazioni avvenute in prevalenza negli ultimi 2 anni (42%) e per 3/4 negli ultimi 10 anni.

Oltre la metà sono donne (57%) e hanno un'età media di 33 anni, più elevata tra le femmine (34,4 anni) che tra i maschi (31,4).

La tipologia più frequente dei naturalizzati è rappresentata da donne tra 30 e 44 anni (nel 22,6% dei casi).

Rilevante anche la quota di bambini tra 0 e 14 anni, che rappresentano un naturalizzato su 5; tra questi sono compresi anche le acquisizioni di cittadinanza a seguito di adozioni internazionali da parte di genitori italiani.

La principale provenienza dei naturalizzati è il Marocco, con oltre 450 neo-italiani residenti a Bologna.

La seconda provenienza è il Brasile, che conta quasi più naturalizzati (oltre 300) che residenti (400).

Anche per la terza provenienza, la Russia, il numero di neo-italiani (quasi 150) non è tanto inferiore a quello dei residenti (poco meno di 250).

Contano più di 100 naturalizzati due provenienze che invece sono in maggior numero presenti sotto le due torri: Romania e Albania.

Tra le comunità più numerose a Bologna sono invece piuttosto rare le naturalizzazioni di filippini e bangladesi, come pure di pakistani e sri-lankesi. Tra gli asiatici, solamente i cinesi hanno una maggior propensione ad acquisire la cittadinanza italiana, quasi un centinaio a Bologna.

Verso il centinaio di naturalizzati anche Tunisia, Cuba, Ucraina, Etiopia e Perù.

L'America Latina si dimostra quindi un'area dalla quale proviene un gruppo rilevante di naturalizzati, soprattutto donne, in relazione anche alla presenza piuttosto contenuta di residenti a Bologna rispetto alle altre aree geografiche.

Marcata la prevalenza femminile anche per i naturalizzati provenienti dall'Europa dell'Est (Moldavia, Polonia, Ucraina e Romania) e dall'Eritrea, mentre la maggior incidenza maschile si registra per la Tunisia.

Come si è visto negli anni scorsi, a Bologna sono in crescita sia i matrimoni tra stranieri, oltre il 5% dei matrimoni totali, sia quelli misti, 1 su 5 è tra italiani e stranieri.

Nei 2/3 dei matrimoni misti è la moglie a non essere italiana.

Tab. 27 - Nati stranieri e da coppie miste in comune di Bologna, serie storica

Anno	Comune di Bologna		
	Nati stranieri*	Nati da coppie miste	% di nati da coppie miste su nati stranieri
1992	63	111	176%
1993	64	81	127%
1994	76	104	137%
1995	84	90	107%
1996	153	108	71%
1997	181	116	64%
1998	175	125	71%
1999	238	159	67%
2000	306	163	53%
2001	312	170	54%
2002	340	168	49%
2003	376	174	46%
2004	430	198	46%
2005	474	198	42%
2006	501	211	42%
2007	567	223	39%
2008	580	235	41%
TOT	4.920	2.634	54%

* Compresi i nati non riconosciuti da uno dei genitori

Appendice statistica

Tab. 28a e 28b - Stranieri residenti in comune e provincia di Bologna per area di provenienza, al 31-12-2008

Comune di Bologna

2008	N.	%
PSA	2.168	5,5%
PVS	37.312	94,5%

Percentuale di cittadini provenienti da Paesi in Via di Sviluppo sul totale della popolazione residente in **comune** di Bologna:
10%

Provincia di Bologna

2008	N.	%
PSA	3.760	4,3%
PVS	82.936	95,7%

Percentuale di cittadini provenienti da Paesi in Via di Sviluppo sul totale della popolazione residente in **provincia** di Bologna:
8,5%

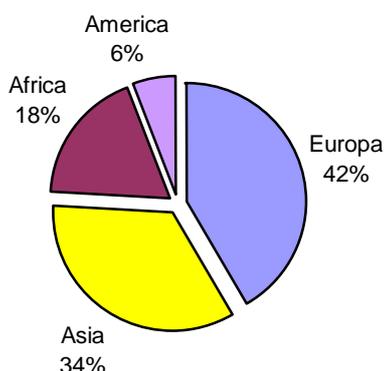
2008	N.	%
UE a 27	8.112	20,5%
Extra UE	31.368	79,5%

2008	N.	%
UE a 27	20.773	24,0%
Extra-UE	65.923	76,0%

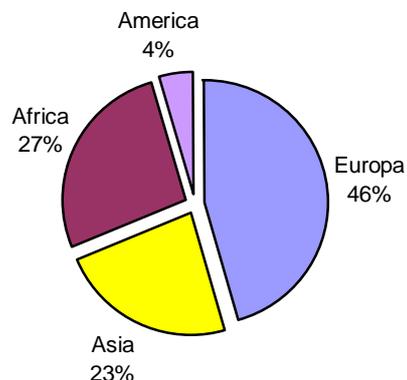
Continenti	M	F	TOT
Europa	6.214	10.212	16.426
Asia	7.722	5.811	13.533
Africa	4.133	3.021	7.154
America	923	1.423	2.346
Oceania	3	10	13
Apolide	6	2	8
TOT stranieri	19.001	20.479	39.480

Continenti	M	F	TOT
Europa	16.125	23.274	39.399
Asia	11.442	8.611	20.053
Africa	13.197	10.148	23.345
America	1.434	2.431	3.865
Oceania	7	16	23
Apolide	8	3	11
TOT stranieri	42.213	44.483	86.696

Comune di Bologna 2008



Provincia di Bologna 2008



Fonte: Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica - Provincia di Bologna (Modello P3 - ISTAT)
Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

Legenda A: Macro-aree geografiche per i Paesi del mondo (194)

PSA - Paesi a Sviluppo Avanzato (31 + Italia):

Paesi UE (17), oltre all'Italia:

Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia;

Altri Paesi Europei (8):

Andorra, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Santa Sede, Svizzera;

Asia (2): Israele, Giappone;

Nord America (2): Canada, Stati Uniti;

Oceania (2): Australia, Nuova Zelanda.

PVS - Paesi in Via di Sviluppo (163):

EUROPA

Nuovi UE (8+2): Paesi nuovi entrati nell'UE nel 2004 e nel 2007, esclusi Cipro e Malta (PSA):

Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria;

Europa dell'Est (12):

Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Kosovo*, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Russia, Serbia, Turchia, Ucraina.

(* Dal 2007 il Kosovo è uno stato indipendente, il Montenegro dal 2006).

AFRICA

Nord Africa (5):

Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia;

Africa Subsahariana (48):

Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Centrafricana Rep., Ciad, Comore, Congo, Congo Rep. Dem., Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomè & Principe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudafricana Rep., Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

ASIA

Medio Oriente (22), escluso Israele (PSA):

Afghanistan, Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kazakistan, Kirghizistan, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Yemen;

Subcontinente Indiano (7):

Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka;

Estremo Oriente (16), escluso Giappone (PSA):

Brunei, Cambogia, Cina, Corea Nord, Corea Sud, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar (ex Birmania), Singapore, Taiwan, Thailandia, Timor Est, Vietnam.

AMERICA

America Latina (33):

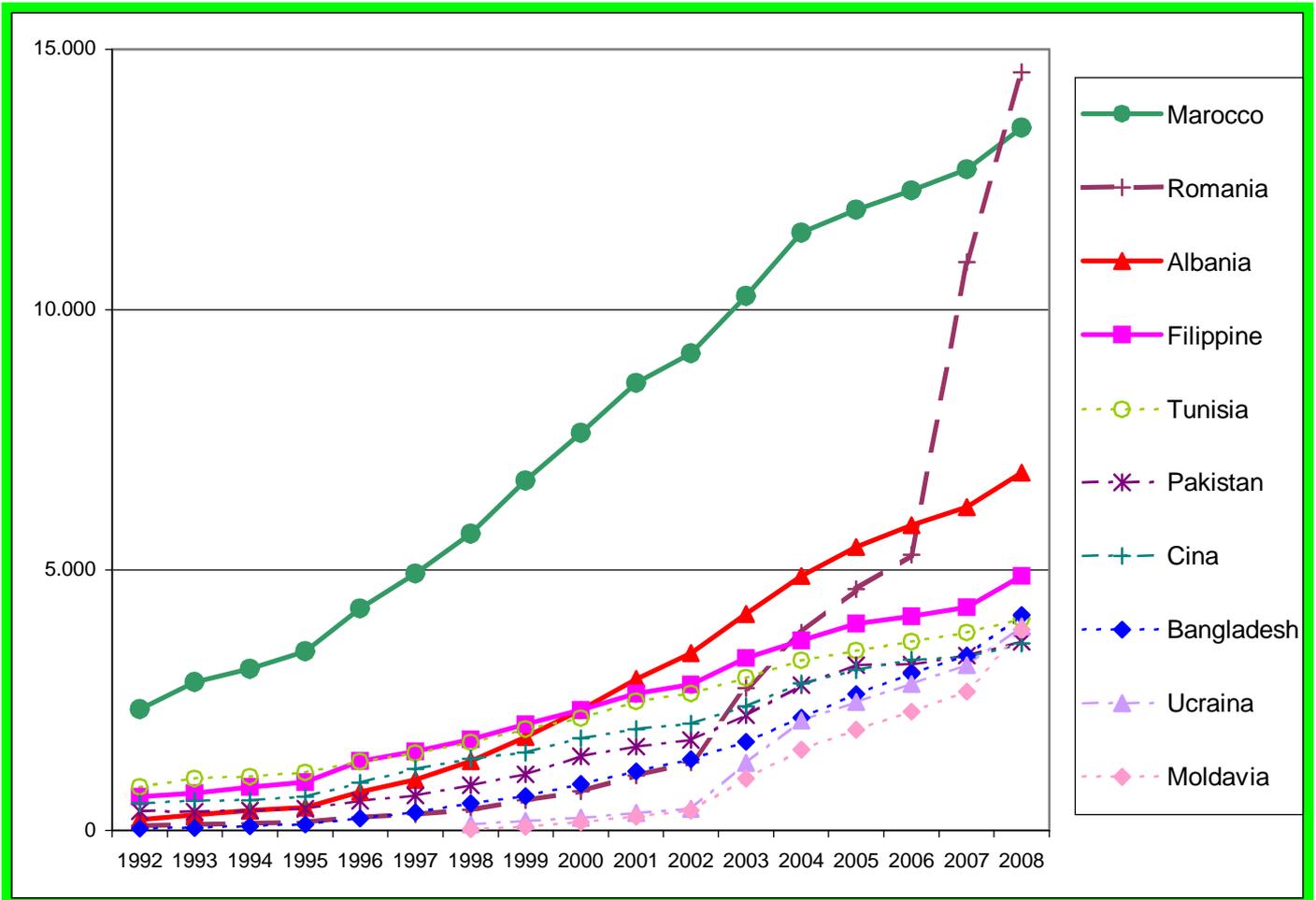
Antigua & Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Dominicana Rep., Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, S. Lucia, S. Kitts & Nevis, S. Vincent & Grenadine, Suriname, Trinidad & Tobago, Uruguay, Venezuela.

OCEANIA

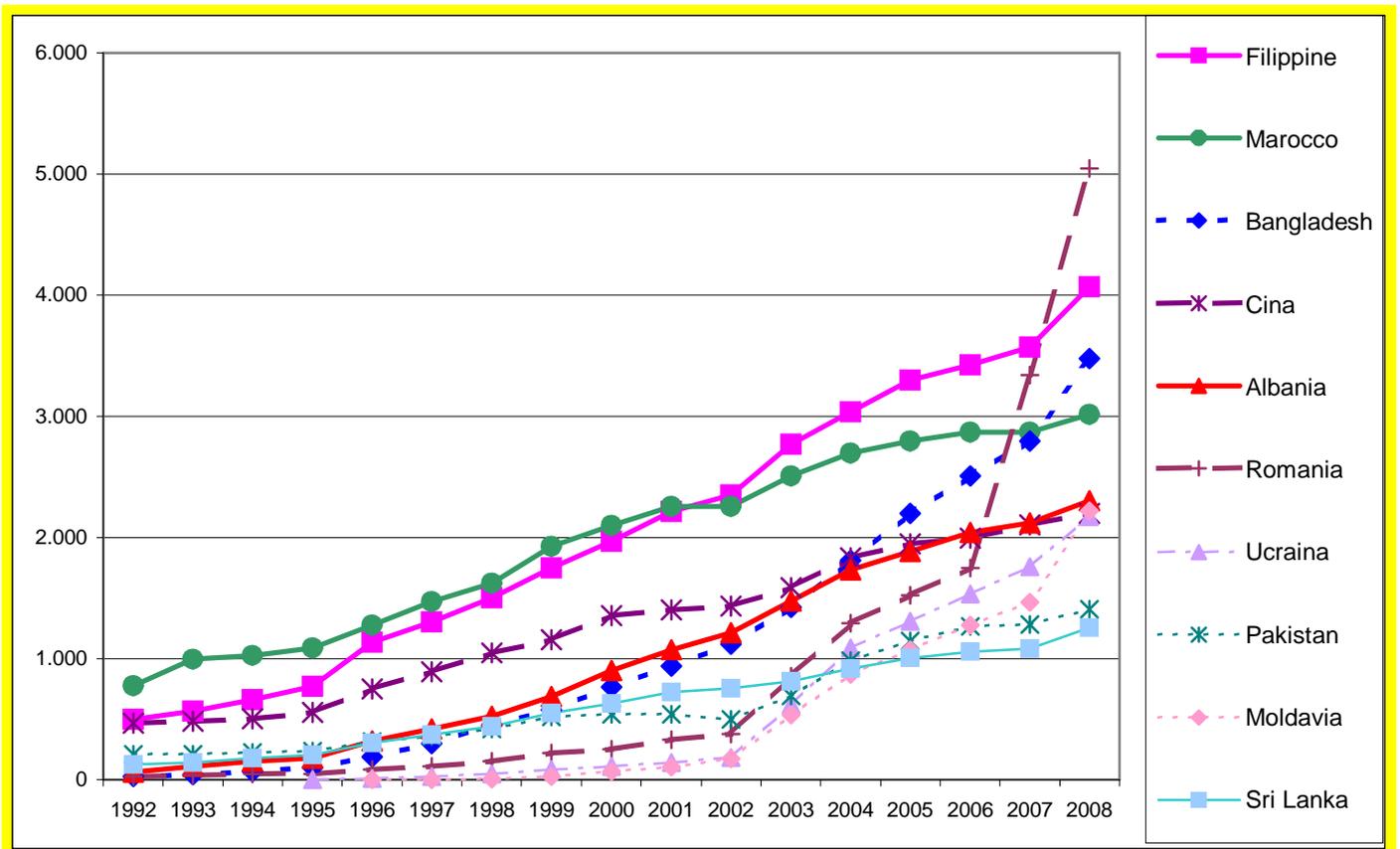
Oceania (10), esclusi Australia e Nuova Zelanda (PSA):

Fiji, Kiribati, Marshall, Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

Graf. 31 - Stranieri residenti in provincia di Bologna, prime 10 cittadinanze, serie storica 1992-2008



Graf. 32 - Stranieri residenti in comune di Bologna, prime 10 cittadinanze, serie storica 1992-2008



Tab. 29 - Stranieri residenti in provincia di Bologna per comune, serie storica 1992-2008

Comuni	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Anzola dell'Emilia	68	94	121	129	164	201	230	257	335	402	449	554	681	787	884	981	1.107
Argelato	49	54	67	92	113	123	144	175	214	269	312	349	411	445	471	557	610
Baricella	32	50	53	52	71	91	111	143	168	219	241	305	364	405	425	499	601
Bazzano	53	75	132	133	146	169	193	261	302	366	412	518	593	649	699	784	947
Bentivoglio	54	55	47	46	60	69	81	114	125	142	151	179	189	221	239	287	319
Bologna	5.797	6.144	6.833	7.576	9.533	10.979	12.490	14.439	16.190	17.670	17.807	21.413	25.385	28.112	30.319	33.602	39.480
Borgo Tossignano	17	28	36	53	77	91	111	129	129	162	225	286	327	347	334	367	369
Budrio	154	157	161	194	259	291	333	370	413	496	558	690	845	926	941	1.106	1.247
Calderara di Reno	272	267	253	253	296	327	351	361	404	496	530	587	658	710	738	814	969
Camugnano	22	20	35	33	49	60	72	86	95	82	91	104	108	106	110	102	93
Casalecchio di Reno	305	357	451	487	586	613	658	758	917	1.086	1.252	1.414	1.662	1.957	2.033	2.476	2.889
Casalfiumanese	15	18	14	17	20	23	29	42	55	58	67	101	138	144	155	197	217
Castel d'Aiano	3	13	11	8	20	25	39	50	56	57	88	87	129	133	125	150	155
Castel del Rio	3	0	2	4	8	16	35	53	76	98	89	103	131	146	139	136	157
Castel di Casio	104	99	108	109	112	104	110	133	157	172	181	201	186	182	175	190	209
Castel Guelfo di Bologna	22	39	50	48	56	60	72	102	124	140	160	183	231	218	222	252	282
Castello d'Argile	9	0	0	19	42	52	77	102	104	145	180	240	300	355	385	441	485
Castello di Serravalle	81	110	117	120	146	176	199	215	235	278	305	361	423	415	414	451	488
Castel Maggiore	174	193	198	191	245	290	316	333	363	428	457	554	659	727	722	885	1.005
Castel San Pietro Terme	216	235	244	249	287	338	377	461	486	549	576	666	807	918	1.015	1.114	1.381
Castenaso	81	115	108	119	135	141	152	170	186	192	247	318	361	408	455	541	608
Castiglione dei Pepoli	48	56	54	66	84	89	124	150	189	217	259	352	374	384	384	494	597
Crespellano	117	125	125	154	198	231	247	295	329	378	397	496	546	616	655	806	947
Crevalcore	103	116	133	170	236	279	324	394	497	609	738	939	1.164	1.297	1.419	1.674	1.878
Dozza	43	54	72	72	80	89	106	117	156	176	203	257	323	384	380	470	514
Fontanelice	14	13	14	19	40	53	60	89	113	136	157	157	164	145	129	161	184
Gaggio Montano	56	73	79	80	107	133	169	204	233	287	303	301	348	357	387	462	537
Galliera	35	54	45	70	83	80	80	96	151	215	306	418	500	589	614	712	730
Granaglione	18	40	58	61	75	92	104	123	122	123	120	157	176	158	179	186	182
Granarolo dell'Emilia	129	144	150	118	143	168	188	204	199	245	246	287	317	342	389	532	614
Grizzana Morandi	41	75	93	126	161	163	208	269	295	311	317	381	443	481	487	511	488
Imola	425	531	591	691	785	932	1.063	1.255	1.479	1.707	1.828	2.142	2.606	3.062	3.407	4.082	4.893
Lizzano in Belvedere	20	33	37	40	34	23	21	32	30	44	50	75	82	93	88	135	167
Loiano	44	56	66	94	128	176	242	247	287	355	401	468	518	488	489	463	486
Malalbergo	20	24	75	91	80	83	87	99	131	183	244	332	380	419	436	519	597
Marzabotto	62	79	85	93	136	163	187	224	281	337	363	444	500	555	626	738	779
Medicina	92	107	156	145	190	190	235	263	320	361	467	543	678	778	824	1.009	1.162
Minerbio	76	67	75	78	82	94	101	126	158	191	210	258	329	351	409	456	497
Molinella	39	53	56	83	118	168	210	272	327	410	549	731	864	903	995	1.182	1.321
Monghidoro	57	69	83	90	124	166	274	352	421	449	387	446	487	481	459	460	458
Monterenzio	41	36	41	63	85	92	103	145	173	213	195	261	306	326	369	447	536
Monte San Pietro	91	86	104	103	156	195	228	275	336	375	371	459	490	495	523	616	693
Montevoglio	79	82	88	107	126	150	142	146	156	190	225	253	301	331	374	424	464
Monzuno	62	90	99	126	133	131	145	165	188	265	303	401	451	462	473	613	636
Mordano	25	28	39	38	50	70	85	86	96	140	168	219	262	253	266	370	458
Ozzano dell'Emilia	102	114	102	108	123	123	115	147	217	281	311	425	501	496	480	552	671
Pianoro	161	161	157	189	251	256	303	348	387	465	499	580	654	729	785	982	1.103
Pieve di Cento	49	53	73	110	127	136	161	229	239	278	306	343	423	479	490	535	566
Porretta Terme	99	106	124	144	160	163	186	210	226	246	268	307	350	362	340	404	449
Sala Bolognese	57	49	57	62	77	89	107	123	141	155	184	238	274	296	335	386	455
San Benedetto Val di Sambro	43	60	39	46	58	69	88	130	156	193	202	245	265	270	299	338	351
San Giorgio di Piano	128	131	104	100	103	86	108	147	173	215	238	326	386	426	454	552	630
San Giovanni in Persiceto	199	237	251	275	324	353	401	485	585	673	727	894	1.020	1.217	1.371	1.692	1.883
San Lazzaro di Savena	272	284	318	339	410	464	540	598	707	842	794	1.023	1.168	1.278	1.342	1.532	1.772
San Pietro in Casale	38	50	65	80	110	120	166	194	295	379	440	568	688	792	860	950	1.067
Sant'Agata Bolognese	53	67	70	77	97	127	175	189	231	277	304	384	466	562	623	768	920
Sasso Marconi	149	151	220	258	291	325	342	384	448	491	495	617	645	676	676	814	837
Savigno	28	45	67	89	120	122	114	122	126	116	125	144	195	226	199	243	288
Vergato	47	61	68	89	145	219	292	370	422	501	574	719	835	866	864	1.012	1.109
Zola Predosa	224	231	230	258	312	343	378	423	478	545	534	665	770	832	911	1.063	1.159
Provincia di Bologna	10.917	12.014	13.404	14.934	18.567	21.244	24.389	28.481	32.632	37.081	39.186	47.468	55.837	61.568	65.790	75.277	86.696

Tab. 30a e 30b - Stranieri residenti in comune e provincia di Bologna per cittadinanza al 31-12-2008

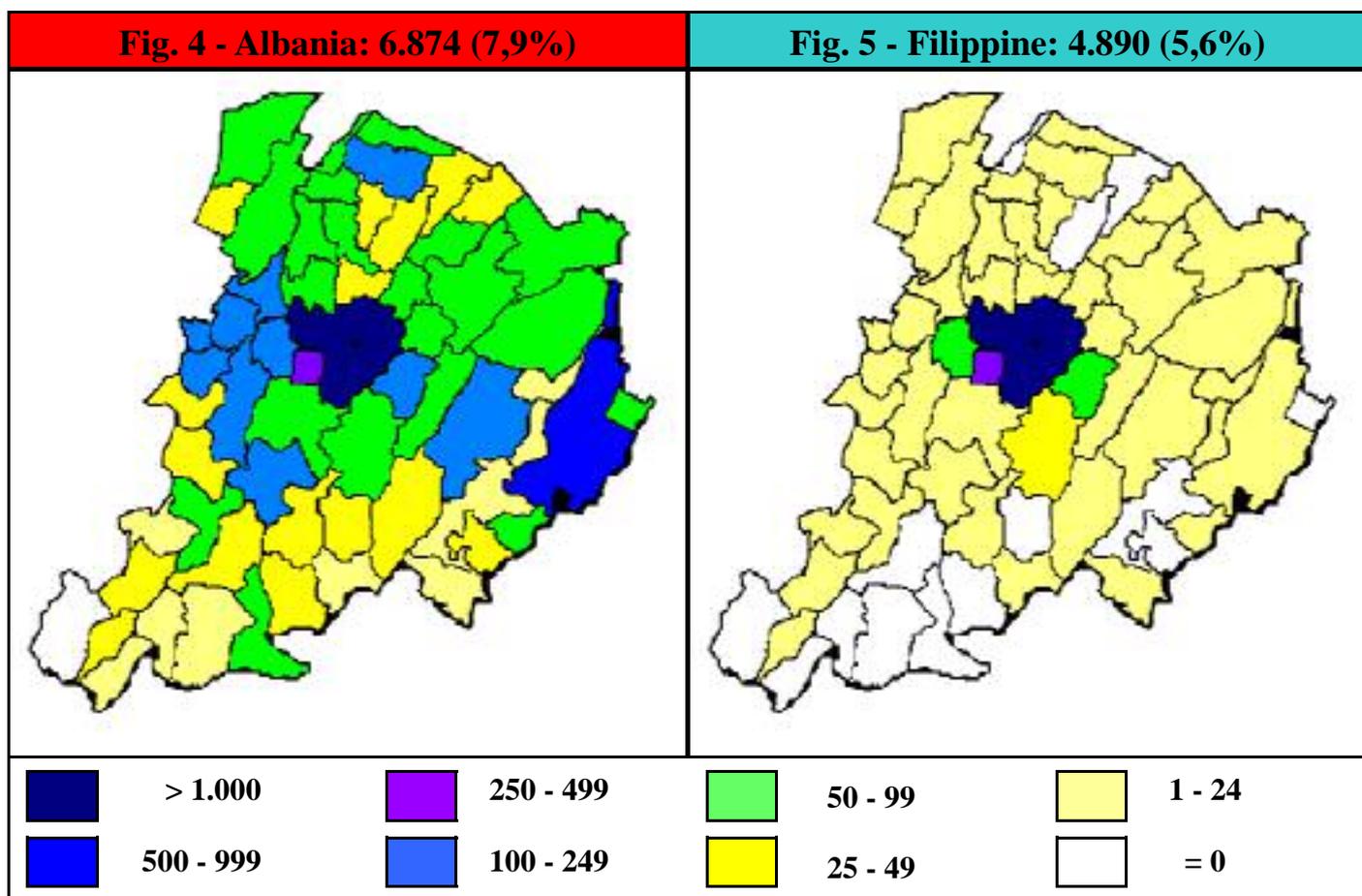
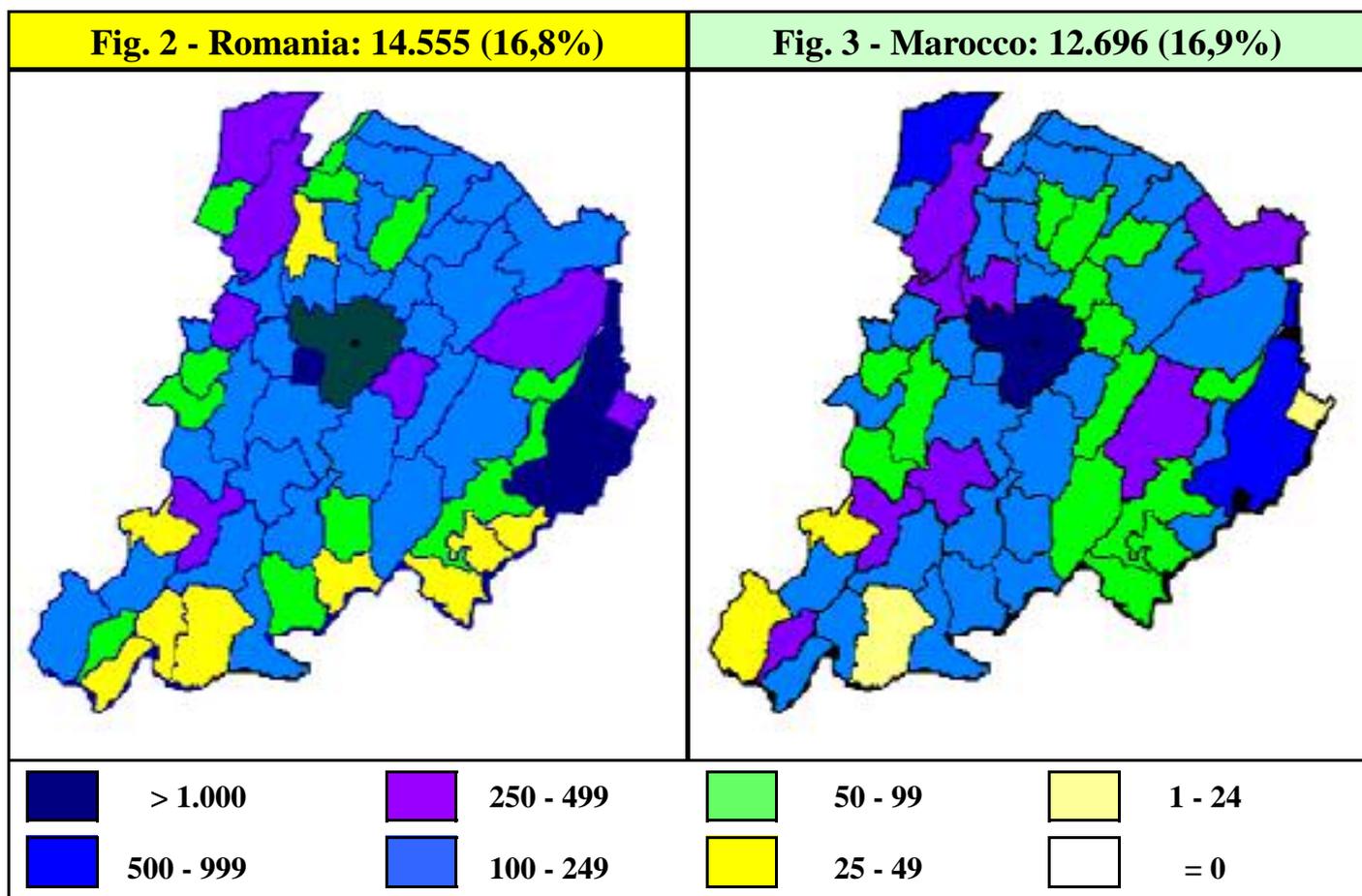
Comune di Bologna 2008					
142	Cittadinanze	TOT	M	F	variaz. % 2007-2008
1	Romania	5.047	2.247	2.800	51,1
2	Filippine	4.068	1.843	2.225	13,9
3	Bangladesh	3.477	2.234	1.243	24,4
4	Marocco	3.014	1.694	1.320	5,1
5	Albania	2.302	1.237	1.065	8,6
6	Moldavia	2.220	686	1.534	51,6
7	Cina	2.198	1.106	1.092	4,4
8	Ucraina	2.175	349	1.826	23,6
9	Pakistan	1.408	1.153	255	9,9
10	Sri Lanka	1.259	757	502	15,9
11	Polonia	1.062	204	858	25,8
12	Tunisia	1.033	730	303	4,8
13	Serbia	949	493	456	3,0
14	Perù	813	321	492	10,2
15	Eritrea	774	398	376	11,0
16	Egitto	402	309	93	14,2
17	Brasile	400	151	249	2,8
18	India	376	223	153	10,6
19	Francia	326	120	206	7,2
20	Senegal	322	237	85	5,6
21	Grecia	309	175	134	1,3
22	Nigeria	307	125	182	14,6
23	Ecuador	274	121	153	13,2
24	Russia	247	45	202	16,5
25	Germania	246	100	146	2,1
26	Regno Unito	246	117	129	7,0
27	Camerun	236	135	101	14,0
28	Spagna	228	62	166	11,8
29	Etiopia	202	79	123	2,0
30	Iran	196	112	84	3,2
31	Bulgaria	184	50	134	25,2
32	Stati Uniti	181	81	100	-4,7
33	Cuba	146	39	107	8,1
34	Capo Verde	133	50	83	10,8
35	Dominicana Rep.	117	47	70	31,5
36	Costa d'Avorio	112	42	70	16,7
37	Croazia	111	40	71	-9,0
38	Algeria	111	95	16	2,8
39	Argentina	109	47	62	23,9
40	Colombia	104	43	61	11,8
41	Giappone	101	27	74	6,3
42	Somalia	92	22	70	-5,2
43	Israele	87	55	32	7,4
44	Bosnia-Erzegovina	73	39	34	14,1
45	Paesi Bassi	73	35	38	-5,2
46	Ghana	70	48	22	4,5
47	Maurizio	65	29	36	6,6
48	Bielorussia	59	7	52	15,7
49	Svizzera	55	31	24	7,8
50	Libano	54	50	4	14,9
51	Thailandia	52	8	44	23,8
52	Macedonia	48	24	24	23,1
53	Congo	48	24	24	-
54	Congo Rep. Dem.	48	22	26	60,0
55	Belgio	47	21	26	-
56	Giordania	47	36	11	2,2
57	Austria	46	14	32	-2,1
58	Paraguay	44	12	32	25,7
59	Portogallo	39	18	21	11,4
60	Ungheria	39	7	32	14,7
61	Messico	39	9	30	2,6
62	Afghanistan	38	38	-	137,5
63	Svezia	37	11	26	2,8
64	Siria	35	22	13	6,1
65	Slovacchia	34	8	26	47,8
66	Cile	34	15	19	-2,9
67	Ceca Rep.	33	4	29	3,1
68	Angola	33	19	14	3,1
69	Canada	31	11	20	-3,1
70	Turchia	30	17	13	11,1
72	<i>Altri Paesi</i>	525	221	304	4,8
142	TOT 142 Paesi	39.480	19.001	20.479	17,5

Provincia di Bologna 2008					
156	Cittadinanze	TOT	M	F	variaz. % 2007-2008
1	Romania	14.555	6.807	7.748	33,4
2	Marocco	13.492	7.429	6.063	6,3
3	Albania	6.874	3.722	3.152	10,8
4	Filippine	4.890	2.232	2.658	14,3
5	Bangladesh	4.135	2.629	1.506	23,3
6	Tunisia	4.064	2.589	1.475	6,9
7	Ucraina	3.958	645	3.313	24,7
8	Moldavia	3.862	1.199	2.663	45,1
9	Pakistan	3.628	2.599	1.029	9,2
10	Cina Rep. Pop.	3.589	1.851	1.738	6,8
11	Polonia	2.401	535	1.866	19,6
12	Sri Lanka	1.771	1.065	706	16,4
13	Serbia	1.464	757	707	1,7
14	Perù	1.034	406	628	12,0
15	Eritrea	853	429	424	8,2
16	India	746	437	309	9,9
17	Nigeria	736	310	426	9,4
18	Egitto	711	516	195	11,6
19	Senegal	686	507	179	6,5
20	Macedonia	680	362	318	4,5
21	Brasile	675	216	459	8,3
22	Francia	582	219	363	4,1
23	Russia	524	91	433	14,7
24	Germania	494	187	307	0,8
25	Regno Unito	473	211	262	7,0
26	Ghana	463	265	198	9,2
27	Camerun	441	236	205	21,5
28	Bulgaria	409	128	281	24,7
29	Cuba	396	94	302	10,3
30	Grecia	388	227	161	2,9
31	Turchia	373	208	165	12,3
32	Spagna	372	89	283	10,1
33	Ecuador	352	155	197	10,0
34	Iran	343	192	151	5,9
35	Croazia	320	145	175	-3,9
36	Stati Uniti	312	142	170	-3,4
37	Algeria	275	190	85	4,6
38	Dominicana Rep.	263	95	168	28,9
39	Etiopia	244	94	150	3,4
40	Costa d'Avorio	231	94	137	14,9
41	Argentina	224	97	127	7,2
42	Colombia	211	90	121	14,7
43	Bosnia-Erzegovina	200	95	105	6,4
44	Congo Rep. Dem.	195	99	96	42,3
45	Capo Verde	177	70	107	16,4
46	Paesi Bassi	162	75	87	-1,8
47	Thailandia	151	18	133	9,4
48	Giappone	150	39	111	1,4
49	Bielorussia	141	20	121	16,5
50	Slovacchia	136	55	81	21,4
51	Israele	126	73	53	-
52	Angola	124	68	56	5,1
53	Somalia	122	29	93	-6,2
54	Ungheria	107	32	75	13,8
55	Austria	103	30	73	4,0
56	Congo	100	54	46	-20,0
57	Svizzera	99	55	44	-3,9
58	Maurizio	98	47	51	1,0
59	Ceca Rep.	90	14	76	1,1
60	Giordania	88	56	32	1,1
61	Siria	88	48	40	-
62	Cile	85	35	50	7,6
63	Belgio	84	36	48	-1,2
64	Svezia	84	22	62	2,4
65	Libano	78	65	13	8,3
66	Portogallo	69	28	41	9,5
67	Venezuela	66	24	42	3,1
68	Messico	65	13	52	4,8
69	Lituania	61	9	52	41,9
70	Sudan	54	30	24	5,9
86	<i>Altri Paesi</i>	1.099	483	616	11,4
156	TOT 156 Paesi	86.696	42.213	44.483	15,2

Tab. 31 - Prime 10 cittadinanze residenti in provincia di Bologna, per comune al 31-12-2008

Prime 10 cittadinanze e Provincia di Bologna Comuni	TOT stranieri	Romania	Marocco	Albania	Filippine	Bangladesh	Tunisia	Ucraina	Moldavia	Pakistan	Cina
Anzola dell'Emilia	1.107	153	328	117	22	31	70	37	47	29	14
Argelato	610	137	107	72	4	12	25	27	33	35	65
Baricella	601	112	219	31	18	6	19	19	19	23	10
Bazzano	947	135	220	153	4	1	43	11	25	5	17
Bentivoglio	319	62	73	26	0	4	38	12	11	2	0
Bologna	39.480	5.047	3.014	2.302	4.068	3.477	1.033	2.175	2.220	1.408	2.198
Borgo Tossignano	369	37	164	86	1	0	25	4	1	10	0
Budrio	1.247	220	235	77	13	27	127	64	75	68	44
Calderara di Reno	969	120	260	58	6	14	52	31	41	132	38
Camugnano	93	34	5	1	0	0	0	3	3	0	0
Casalecchio di Reno	2.889	585	245	301	279	79	110	141	183	82	106
Casal Fiumanese	217	57	83	11	0	0	9	17	4	0	1
Castel d'Aiano	155	48	33	9	1	0	3	2	5	0	22
Castel del Rio	157	45	78	4	1	0	1	4	1	0	0
Castel di Casio	209	36	113	15	0	0	0	5	3	0	0
Castel Guelfo di Bologna	282	64	79	21	1	0	10	8	4	4	7
Castello d'Argile	485	60	119	54	5	0	52	9	11	53	13
Castello di Serravalle	488	88	141	33	16	0	57	19	3	0	16
Castel Maggiore	1.005	175	104	48	14	40	35	60	38	27	133
Castel San Pietro Terme	1.381	242	288	123	8	14	120	79	33	106	32
Castenaso	608	120	78	51	24	5	42	52	34	22	26
Castiglione dei Pepoli	597	245	124	62	0	1	12	20	7	29	1
Crespellano	947	272	217	111	11	1	61	27	24	1	22
Crevalcore	1.878	258	669	51	22	4	116	19	46	241	127
Dozza	514	82	112	22	2	6	64	21	15	38	31
Fontanelice	184	48	62	34	0	0	14	7	3	0	0
Gaggio Montano	537	136	240	34	3	0	12	16	6	1	0
Galliera	730	118	195	62	1	8	109	16	10	108	15
Granaglione	182	26	132	1	0	0	2	1	4	0	0
Granarolo	614	138	87	89	5	4	4	29	15	18	36
Grizzana Morandi	488	109	183	29	0	0	28	15	6	6	1
Imola	4.893	1.175	970	752	18	7	320	209	128	86	65
Lizzano in Belvedere	167	102	26	0	0	0	0	3	5	0	1
Loiano	486	65	179	42	0	0	48	13	29	37	1
Malalbergo	597	129	151	42	0	0	24	46	15	72	11
Marzabotto	779	117	264	122	1	24	48	20	21	4	15
Medicina	1.162	297	192	68	13	46	99	43	22	97	34
Minerbio	497	112	69	58	8	3	24	18	25	8	29
Molinella	1.321	191	327	83	12	16	68	59	34	223	17
Monghidoro	458	40	114	16	1	0	33	16	6	80	0
Monterenzio	536	188	82	44	1	6	33	10	45	24	0
Monte San Pietro	693	165	71	154	22	2	23	21	21	0	8
Montevoglio	464	72	61	101	6	0	17	10	13	1	11
Monzuno	636	142	160	43	1	2	81	19	15	3	0
Mordano	458	272	22	78	0	0	17	7	0	0	4
Ozzano dell'Emilia	671	139	56	76	9	4	29	32	28	37	8
Pianoro	1.103	222	160	91	40	62	76	62	50	10	10
Pieve di Cento	566	58	147	90	0	0	97	21	4	25	50
Porretta Terme	449	65	278	42	1	0	8	6	1	0	1
Sala Bolognese	455	42	101	75	15	5	65	16	8	4	4
San Benedetto Val di Sambro	351	72	100	35	0	0	14	13	20	5	0
San Giorgio di Piano	630	134	94	40	6	50	27	36	33	43	47
San Giovanni in Persiceto	1.883	388	420	81	14	1	135	60	75	147	130
San Lazzaro di Savena	1.772	330	146	185	71	119	27	117	157	57	26
San Pietro in Casale	1.067	176	246	121	9	23	97	41	18	100	60
Sant'Agata Bolognese	920	93	243	36	3	5	136	19	37	64	28
Sasso Marconi	837	168	132	79	24	9	87	36	31	7	7
Savigno	288	102	92	35	4	0	6	8	1	0	0
Vergato	1.109	269	435	91	4	1	77	7	28	30	5
Zola Predosa	1.159	221	147	106	78	16	55	40	62	16	42
Provincia di Bologna	86.696	14.555	13.492	6.874	4.890	4.135	4.064	3.958	3.862	3.628	3.589

Figg. 2 - 11: Prime 10 cittadinanze residenti in provincia di Bologna, distribuzione per comune valori assoluti (% sul totale di stranieri) al 31-12-2008



(segue) Prime 10 cittadinanze residenti in provincia di Bologna, distribuzione per comune valori assoluti (% sul totale di stranieri) al 31-12-2008

Fig. 6 - Bangladesh: 4.135 (4,8%)

Fig. 7 - Tunisia: 4.064 (4,7%)

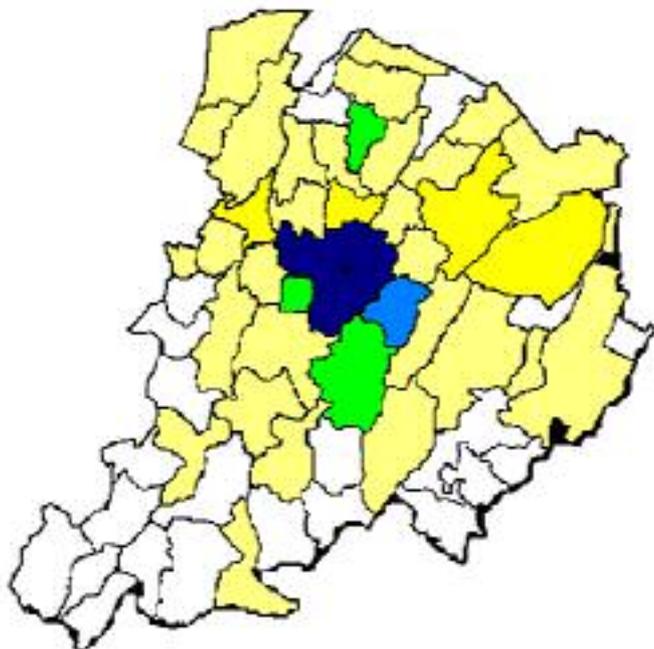
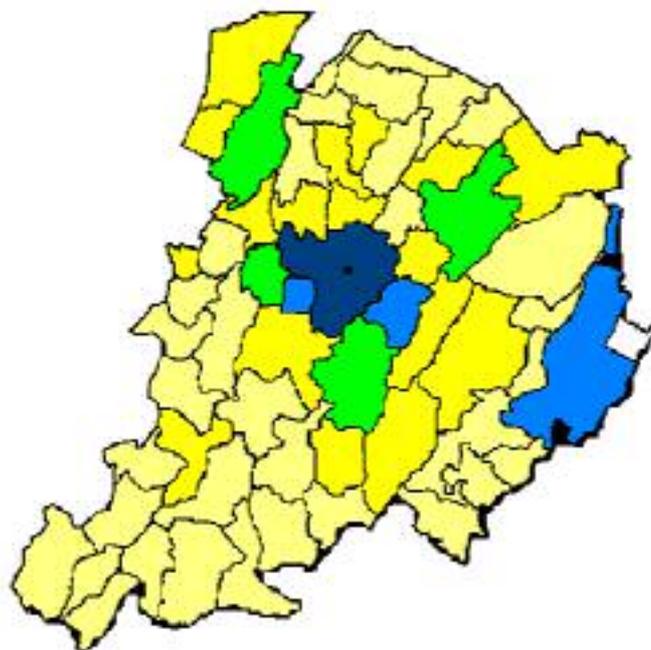


Fig. 8 - Ucraina: 3.958 (4,6%)

Fig. 9 - Moldavia: 3.862 (4,5%)



(segue) Prime 10 cittadinanze residenti in provincia di Bologna, distribuzione per comune valori assoluti (% sul totale di stranieri) al 31-12-2008

Fig. 10 - Pakistan: 3.628 (4,2%)

Fig. 11 - Cina: 3.589 (4,1%)

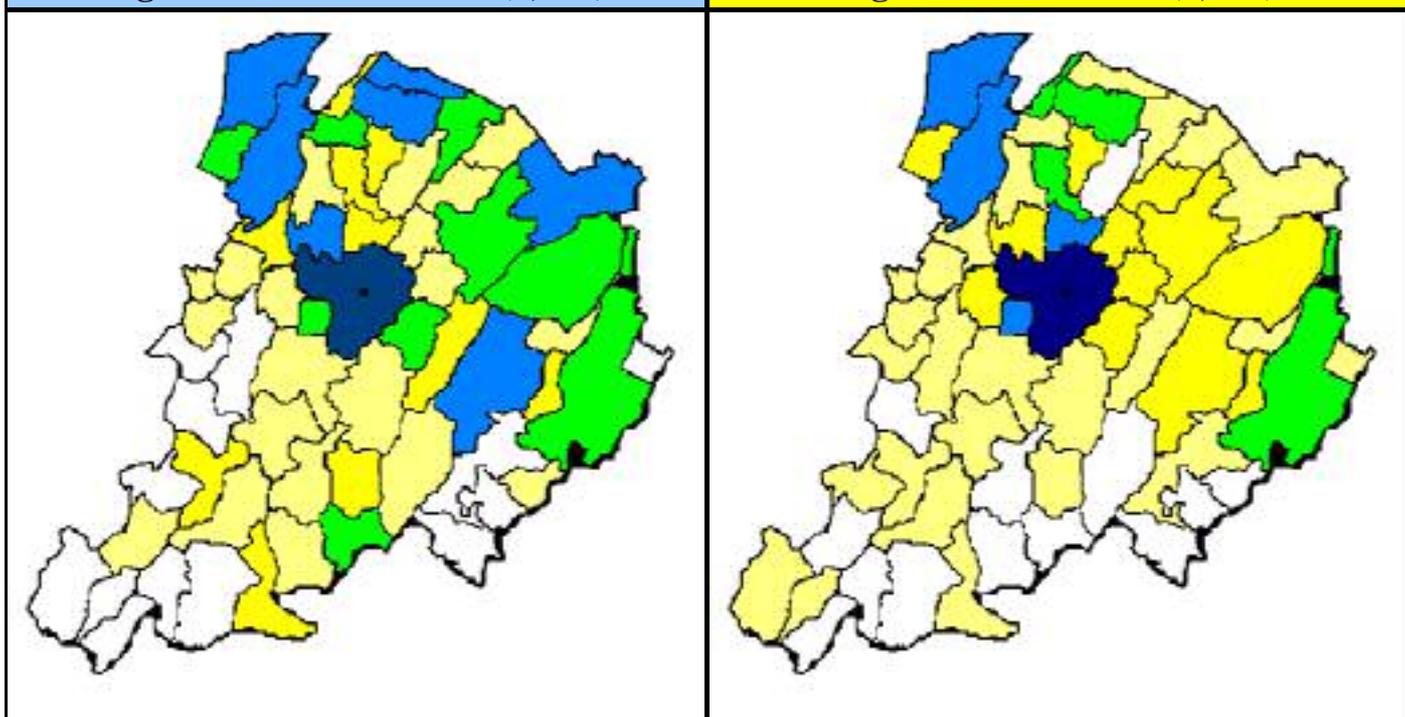
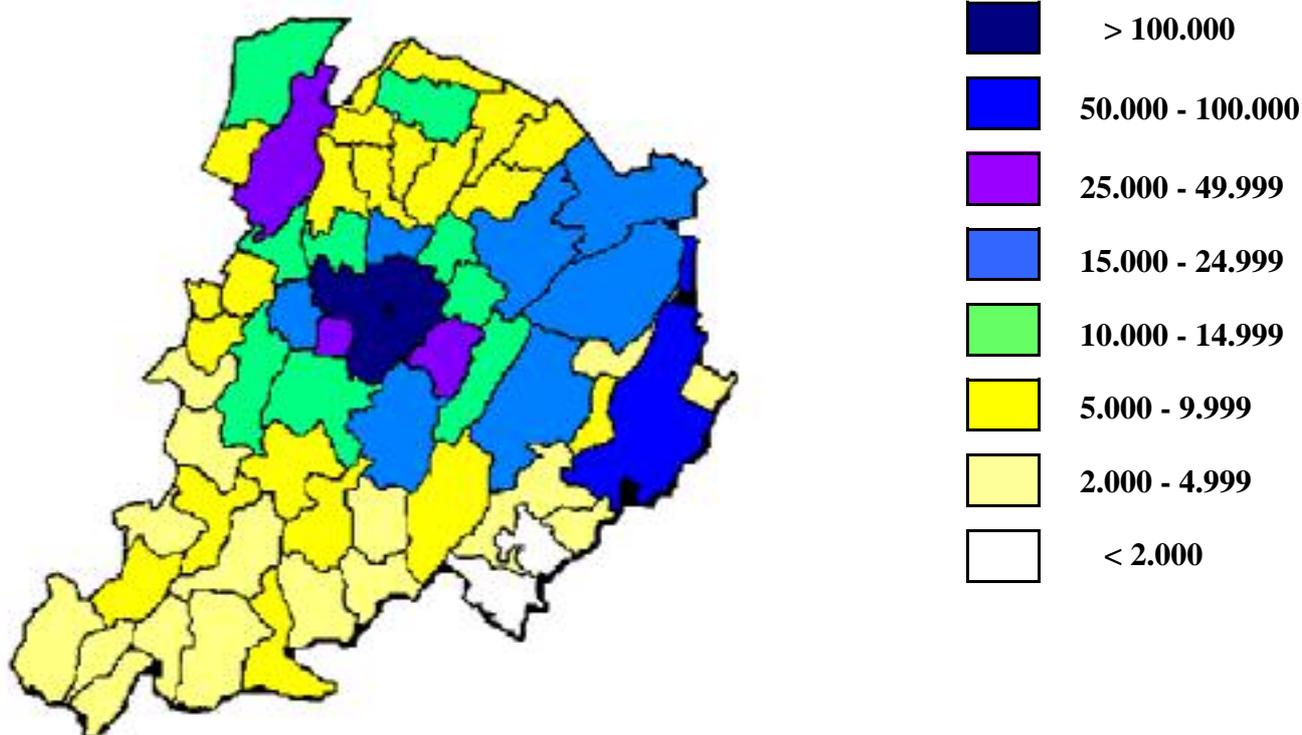


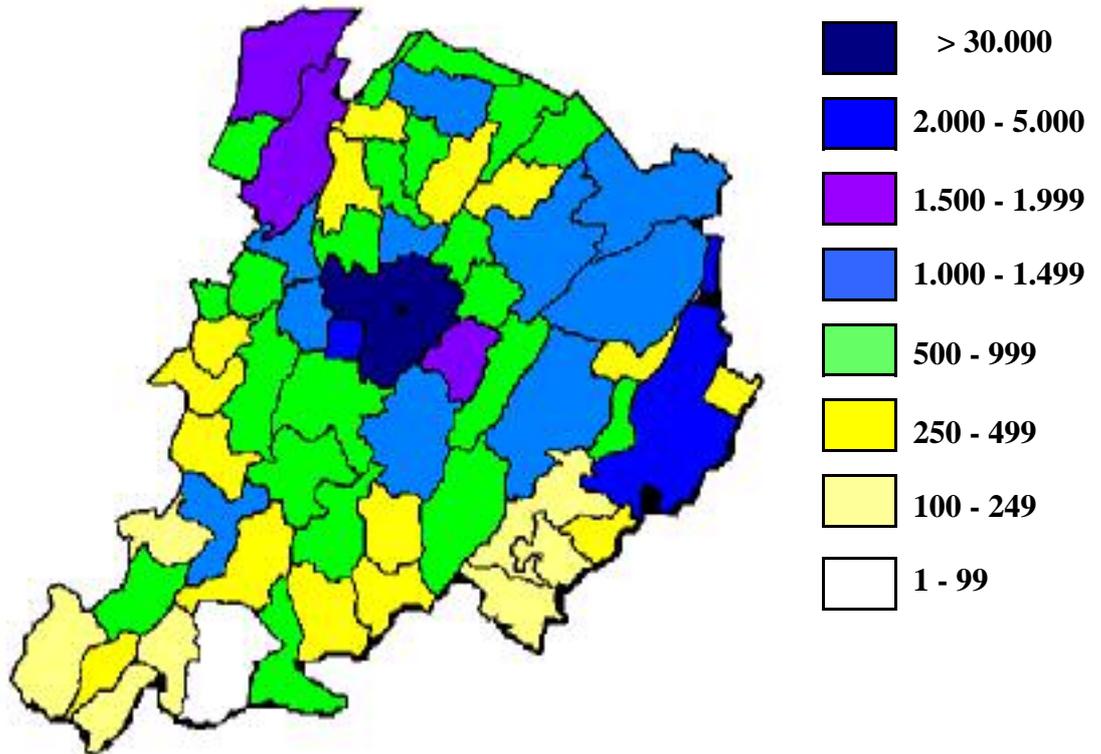
Fig. 12 - Distribuzione per comune della popolazione totale residente in provincia di Bologna (valori assoluti) al 31-12-2008

Fig. 12 - Popolazione TOT: 976.175



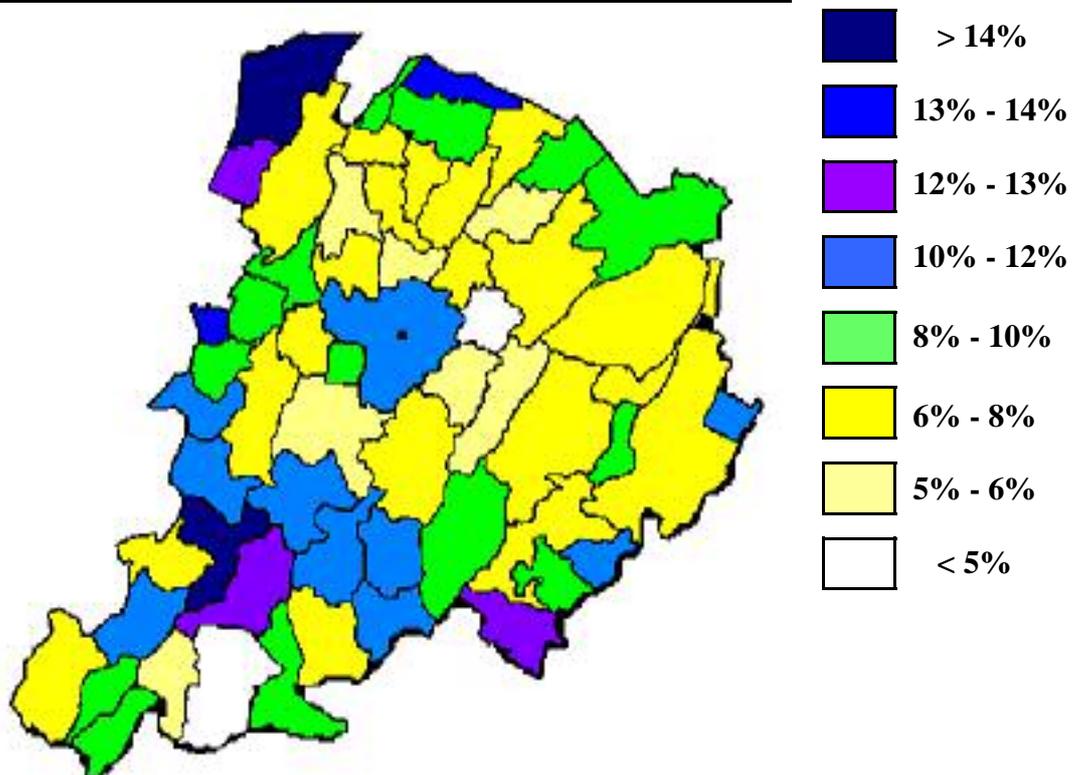
**Fig. 13 - Distribuzione per comune di stranieri residenti in provincia di Bologna
(valori assoluti) al 31-12-2008**

Fig. 13 - TOT stranieri: 86.696



**Fig. 14 - Incidenza % di stranieri sulla popolazione totale residente
in provincia di Bologna al 31-12-2008**

Fig. 14 - Incidenza % di stranieri: 8,9%



Tab. 32 - Popolazione residente totale e straniera in provincia di Bologna, per comune al 31-12-2008

Provincia di Bologna - Comuni	Totale residenti 2008	Stranieri residenti 2008	% di stranieri	di cui donne	% di donne su TOT stranieri	di cui minori	% di minori su TOT stranieri	% di stranieri su minori TOT	Stranieri nati in Italia	% di nati in Italia su TOT stranieri	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variaz. % stranieri 2007-2008
Anzola dell'Emilia	11.785	1.107	9,4%	556	50%	316	29%	16%	213	19%	28	22%	12,8
Argelato	9.580	610	6,4%	305	50%	145	24%	9%	117	19%	18	16%	9,5
Baricella	6.428	601	9,3%	313	52%	148	25%	14%	92	15%	17	24%	20,4
Bazzano	6.820	947	13,9%	450	48%	244	26%	22%	154	16%	25	32%	20,8
Bentivoglio	5.030	319	6,3%	168	53%	83	26%	10%	63	20%	9	17%	11,1
Bologna	374.944	39.480	10,5%	20.479	52%	7.303	18%	16%	4.927	12%	580	19%	17,5
Borgo Tossignano	3.300	369	11,2%	171	46%	108	29%	17%	67	18%	10	28%	0,5
Budrio	17.498	1.247	7,1%	655	53%	308	25%	11%	207	17%	32	17%	12,7
Calderara di Reno	12.888	969	7,5%	453	47%	218	22%	10%	155	16%	25	19%	19,0
Camugnano	2.073	93	4,5%	55	59%	9	10%	4%	7	8%	1	10%	-8,8
Casalecchio di Reno	35.287	2.889	8,2%	1.549	54%	577	20%	11%	364	13%	37	13%	16,7
Casal Fiumanese	3.439	217	6,3%	111	51%	51	24%	8%	30	14%	3	10%	10,2
Castel d'Aiano	2.011	155	7,7%	82	53%	38	25%	14%	24	15%	3	17%	3,3
Castel del Rio	1.260	157	12,5%	77	49%	46	29%	25%	29	18%	1	11%	15,4
Castel di Casio	3.489	209	6,0%	111	53%	51	24%	9%	35	17%	8	26%	10,0
Castel Guelfo di Bologna	4.082	282	6,9%	138	49%	69	24%	9%	40	14%	8	15%	11,9
Castello d'Argile	6.268	485	7,7%	247	51%	135	28%	11%	97	20%	12	16%	10,0
Castello di Serravalle	4.789	488	10,2%	240	49%	107	22%	13%	75	15%	14	25%	8,2
Castel Maggiore	17.100	1.005	5,9%	568	57%	231	23%	9%	161	16%	11	8%	13,6
Castel San Pietro Terme	20.434	1.381	6,8%	708	51%	311	23%	10%	212	15%	34	16%	24,0
Castenaso	14.089	608	4,3%	328	54%	126	21%	6%	90	15%	15	10%	12,4
Castiglione dei Pepoli	5.988	597	10,0%	305	51%	143	24%	18%	69	12%	6	15%	20,9
Crespellano	9.572	947	9,9%	448	47%	237	25%	15%	137	14%	24	23%	17,5
Crevalcore	13.456	1.878	14,0%	869	46%	565	30%	25%	369	20%	50	30%	12,2
Dozza	6.313	514	8,1%	251	49%	120	23%	10%	71	14%	8	12%	9,4
Fontanelice	1.899	184	9,7%	91	49%	41	22%	13%	20	11%	2	11%	14,3
Gaggio Montano	5.137	537	10,5%	239	45%	137	26%	16%	83	15%	17	35%	16,2
Galliera	5.561	730	13,1%	351	48%	197	27%	21%	120	16%	16	28%	2,5
Granaglione	2.257	182	8,1%	96	53%	45	25%	15%	15	8%	2	13%	-2,2
Granarolo	10.042	614	6,1%	335	55%	129	21%	7%	69	11%	9	9%	15,4
Grizzana Morandi	4.067	488	12,0%	264	54%	134	27%	21%	98	20%	13	27%	-4,5
Imola	68.019	4.893	7,2%	2.516	51%	1.056	22%	10%	654	13%	92	15%	19,9
Lizzano in Belvedere	2.406	167	6,9%	90	54%	26	16%	9%	14	8%	5	42%	23,7
Loiano	4.494	486	10,8%	243	50%	144	30%	21%	95	20%	15	29%	5,0
Malalbergo	8.634	597	6,9%	292	49%	124	21%	9%	88	15%	10	12%	15,0
Marzabotto	6.749	779	11,5%	401	51%	219	28%	19%	138	18%	22	29%	5,6
Medicina	16.292	1.162	7,1%	595	51%	274	24%	10%	150	13%	17	9%	15,2
Minerbio	8.615	497	5,8%	254	51%	99	20%	7%	55	11%	4	5%	9,0
Molinella	15.618	1.321	8,5%	663	50%	374	28%	14%	235	18%	36	21%	11,8
Monghidoro	3.922	458	11,7%	220	48%	128	28%	21%	78	17%	6	22%	-0,4
Monterenzio	5.834	536	9,2%	264	49%	101	19%	11%	63	12%	15	22%	19,9
Monte San Pietro	10.976	693	6,3%	385	56%	160	23%	9%	89	13%	14	15%	12,5
Montevoglio	5.261	464	8,8%	229	49%	110	24%	12%	72	16%	9	20%	9,4
Monzuno	6.408	636	9,9%	291	46%	165	26%	16%	98	15%	13	21%	3,8
Mordano	4.551	458	10,1%	189	41%	75	16%	10%	38	8%	8	19%	23,8
Ozzano dell'Emilia	12.410	671	5,4%	334	50%	142	21%	7%	88	13%	9	7%	21,6
Pianoro	17.096	1.103	6,5%	597	54%	230	21%	9%	105	10%	16	11%	12,3
Pieve di Cento	7.013	566	8,1%	280	49%	154	27%	13%	115	20%	10	14%	5,8
Porretta Terme	4.792	449	9,4%	232	52%	139	31%	18%	106	24%	11	30%	11,1
Sala Bolognese	8.184	455	5,6%	235	52%	130	29%	9%	82	18%	13	14%	17,9
San Benedetto Val di Sambro	4.569	351	7,7%	185	53%	95	27%	14%	48	14%	4	11%	3,8
San Giorgio di Piano	7.987	630	7,9%	323	51%	149	24%	11%	99	16%	7	8%	14,1
San Giovanni in Persiceto	26.679	1.883	7,1%	952	51%	429	23%	10%	266	14%	30	11%	11,3
San Lazzaro di Savena	31.034	1.772	5,7%	988	56%	329	19%	7%	192	11%	19	7%	15,7
San Pietro in Casale	11.479	1.067	9,3%	521	49%	278	26%	15%	197	18%	27	23%	12,3
Sant'Agata Bolognese	7.253	920	12,7%	401	44%	232	25%	17%	135	15%	26	26%	19,8
Sasso Marconi	14.596	837	5,7%	471	56%	187	22%	8%	123	15%	15	12%	2,8
Savigno	2.861	288	10,1%	149	52%	64	22%	16%	26	9%	5	25%	18,5
Vergato	7.797	1.109	14,2%	551	50%	305	28%	25%	201	18%	26	37%	9,6
Zola Predosa	17.760	1.159	6,5%	619	53%	244	21%	9%	128	11%	20	11%	9,0
TOTALE PROVINCIA	976.175	86.696	8,9%	44.483	51,3%	18.534	21,4%	12,9%	11.988	13,8%	1.542	17,4%	15,2
BOLOGNA	374.944	39.480	10,5%	20.479	51,9%	7.303	18,5%	15,5%	4.927	12,5%	580	19,3%	17,5
RESTO PROVINCIA	601.231	47.216	7,9%	24.004	50,8%	11.231	23,8%	11,6%	7.061	15,0%	962	16,4%	13,3

Fonte: Anagrafi Comunali e Ufficio Statistica Provincia di Bologna. Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni Dati provvisori. La popolazione totale viene rilevata dai modelli P2; la popolazione straniera dai modelli P3.



Legenda B:

Classificazione per **Zona** della provincia di Bologna in base ai Piani di Zona:
(Tab. 13 e Graf. 13)

Comuni corrispondenti al 31-12-2008

ZONA di BOLOGNA: Comune di Bologna;

ZONA di PIANURA OVEST (6 Comuni): Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese;

ZONA di PIANURA EST (15 Comuni): Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale;

ZONA di CASALECCHIO di RENO (9 Comuni): Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa;

ZONA di SAN LAZZARO DI SAVENA (6 Comuni): Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena;

ZONA di PORRETTA TERME (13 Comuni): Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Vergato;

ZONA di IMOLA (10 Comuni): Borgo Tossignano, Casal Fiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.

Tab. 33 - Popolazione residente totale e straniera in provincia di Bologna, al 31-12-2008 per Zona

PIANURA OVEST 6 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Anzola dell'Emilia	11.785	1.107	9,4%	556	50%	316	29%	28	22%	12,8
Calderara di Reno	12.888	969	7,5%	453	47%	218	22%	25	19%	19,0
Crevalcore	13.456	1.878	14,0%	869	46%	565	30%	50	30%	12,2
Sala Bolognese	8.184	455	5,6%	235	52%	130	29%	13	14%	17,9
San Giovanni in Persiceto	26.679	1.883	7,1%	952	51%	429	23%	30	11%	11,3
Sant'Agata Bolognese	7.253	920	12,7%	401	44%	232	25%	26	26%	19,8
Zona Pianura Ovest	80.245	7.212	9,0%	3.466	48,1%	1.890	26,2%	172	19,3%	14,2

PIANURA EST 15 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Argelato	9.580	610	6,4%	305	50%	145	24%	18	16%	9,5
Baricella	6.428	601	9,3%	313	52%	148	25%	17	24%	20,4
Bentivoglio	5.030	319	6,3%	168	53%	83	26%	9	17%	11,1
Budrio	17.498	1.247	7,1%	655	53%	308	25%	32	17%	12,7
Castello d'Argile	6.268	485	7,7%	247	51%	135	28%	12	16%	10,0
Castel Maggiore	17.100	1.005	5,9%	568	57%	231	23%	11	8%	13,6
Castenaso	14.089	608	4,3%	328	54%	126	21%	15	10%	12,4
Galliera	5.561	730	13,1%	351	48%	197	27%	16	28%	2,5
Granarolo	10.042	614	6,1%	335	55%	129	21%	9	9%	15,4
Malalbergo	8.634	597	6,9%	292	49%	124	21%	10	12%	15,0
Minerbio	8.615	497	5,8%	254	51%	99	20%	4	5%	9,0
Molinella	15.618	1.321	8,5%	663	50%	374	28%	36	21%	11,8
Pieve di Cento	7.013	566	8,1%	280	49%	154	27%	10	14%	5,8
San Giorgio di Piano	7.987	630	7,9%	323	51%	149	24%	7	8%	14,1
San Pietro in Casale	11.479	1.067	9,3%	521	49%	278	26%	27	23%	12,3
Zona Pianura Est	150.942	10.897	7,2%	5.603	51,4%	2.680	24,6%	233	15,1%	11,7

CASALECCHIO DI RENO 9 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Bazzano	6.820	947	13,9%	450	48%	244	26%	25	32%	20,8
Casalecchio di Reno	35.287	2.889	8,2%	1.549	54%	577	20%	37	13%	16,7
Castello di Serravalle	4.789	488	10,2%	240	49%	107	22%	14	25%	8,2
Crespellano	9.572	947	9,9%	448	47%	237	25%	24	23%	17,5
Monte San Pietro	10.976	693	6,3%	385	56%	160	23%	14	15%	12,5
Montevoglio	5.261	464	8,8%	229	49%	110	24%	9	20%	9,4
Sasso Marconi	14.596	837	5,7%	471	56%	187	22%	15	12%	2,8
Savigno	2.861	288	10,1%	149	52%	64	22%	5	25%	18,5
Zola Predosa	17.760	1.159	6,5%	619	53%	244	21%	20	11%	9,0
Zona Casalecchio di R.	107.922	8.712	8,1%	4.540	52,1%	1.930	22,2%	163	16,5%	13,5

BOLOGNA 1 comune	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Zona di BOLOGNA	374.944	39.480	10,5%	20.479	51,9%	7.303	18%	580	19%	17,5

Fonte: Anagrafi Comunali, Modello P3-ISTAT, Ufficio Statistica Provincia di Bologna..

(segue) Tab. 33 - Popolazione residente totale e straniera in provincia di Bologna, al 31-12-2008 per Zona

SAN LAZZARO DI SAVENA 6 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Loiano	4.494	486	10,8%	243	50%	144	30%	15	29%	5,0
Monghidoro	3.922	458	11,7%	220	48%	128	28%	6	22%	-0,4
Monterenzio	5.834	536	9,2%	264	49%	101	19%	15	22%	19,9
Ozzano dell'Emilia	12.410	671	5,4%	334	50%	142	21%	9	7%	21,6
Pianoro	17.096	1.103	6,5%	597	54%	230	21%	16	11%	12,3
San Lazzaro di Savena	31.034	1.772	5,7%	988	56%	329	19%	19	7%	15,7
Zona San Lazzaro di S.	74.790	5.026	6,7%	2.646	52,6%	1.074	21,4%	80	12,0%	13,3

PORRETTA TERME 13 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Camugnano	2.073	93	4,5%	55	59%	9	10%	1	10%	-8,8
Castel d'Aiano	2.011	155	7,7%	82	53%	38	25%	3	17%	3,3
Castel di Casio	3.489	209	6,0%	111	53%	51	24%	8	26%	10,0
Castiglione dei Pepoli	5.988	597	10,0%	305	51%	143	24%	6	15%	20,9
Gaggio Montano	5.137	537	10,5%	239	45%	137	26%	17	35%	16,2
Granaglione	2.257	182	8,1%	96	53%	45	25%	2	13%	-2,2
Grizzana Morandi	4.067	488	12,0%	264	54%	134	27%	13	27%	-4,5
Lizzano in Belvedere	2.406	167	6,9%	90	54%	26	16%	5	42%	23,7
Marzabotto	6.749	779	11,5%	401	51%	219	28%	22	29%	5,6
Monzuno	6.408	636	9,9%	291	46%	165	26%	13	21%	3,8
Porretta Terme	4.792	449	9,4%	232	52%	139	31%	11	30%	11,1
San Benedetto Val di Sambro	4.569	351	7,7%	185	53%	95	27%	4	11%	3,8
Vergato	7.797	1.109	14,2%	551	50%	305	28%	26	37%	9,6
Zona Porretta T.	57.743	5.752	10,0%	2.902	50,5%	1.506	26,2%	131	25,9%	7,8

IMOLA 10 comuni	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
Borgo Tossignano	3.300	369	11,2%	171	46%	108	29%	10	28%	0,5
Casal Fiumanese	3.439	217	6,3%	111	51%	51	24%	3	10%	10,2
Castel del Rio	1.260	157	12,5%	77	49%	46	29%	1	11%	15,4
Castel Guelfo di Bologna	4.082	282	6,9%	138	49%	69	24%	8	15%	11,9
Castel San Pietro Terme	20.434	1.381	6,8%	708	51%	311	23%	34	16%	24,0
Dozza	6.313	514	8,1%	251	49%	120	23%	8	12%	9,4
Fontanelice	1.899	184	9,7%	91	49%	41	22%	2	11%	14,3
Imola	68.019	4.893	7,2%	2.516	51%	1.056	22%	92	15%	19,9
Medicina	16.292	1.162	7,1%	595	51%	274	24%	17	9%	15,2
Mordano	4.551	458	10,1%	189	41%	75	16%	8	19%	23,8
Zona Imolese	129.589	9.617	7,4%	4.847	50,4%	2.151	22,4%	183	14,6%	17,9

Provincia di BOLOGNA 7 Zone	Totale residenti 2008	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2008	% di nati stranieri su TOT nati 2008	variazione % 2007-2008
TOTALE PROVINCIA	976.175	86.696	8,9%	44.483	51%	18.534	21%	1.542	17%	15,2

Fonte: Anagrafi Comunali, Modello P3-ISTAT, Ufficio Statistica Provincia di Bologna..

Il rapporto è stato curato da: **Eugenio Gentile**

Elaborazioni statistiche: **Eugenio Gentile**

Grafica, Editing *a cura di Eugenio Gentile*

Stampa: *Centro Stampa della Provincia di Bologna*

Ringraziamenti:

Monica Mazzoni (*Ufficio Statistica, Provincia di Bologna*),

Brigitta Guarasci (*Settore Programmazione Controlli e Statistica, Comune di Bologna*).

**I materiali dell'Osservatorio sono su Internet al sito:
www.provincia.bologna.it/immigrazione
alla pagina Documenti e Dossier**

**OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE IMMIGRAZIONI
COMUNE, PROVINCIA, PREFETTURA-U.T.G. DI BOLOGNA**

Via Angelo Finelli 9/A - 40126 - Bologna
Servizio Politiche Sociali e per la Salute della Provincia di Bologna

Fax: 051- 659.8620

Responsabile: Raffaele Lelleri - Tel: 051-659.8992 - mail: raffaele.elleri@provincia.bo.it

Statistico: Eugenio Gentile - Tel: 051-659.8991- mail: eugenio.gentile@provincia.bo.it

Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna – Anno 2009 – N°2